



Il presidente degli Stati Uniti d'America, Donald Trump

## «Così Trump ferma pure la scienza»

Il luminare sudanese con base a Trieste: non posso più partecipare ai meeting negli Usa

**LA RITORSIONE**

**Ministra cacciata dalla Casa Bianca**  
**«Contesta i bandi è una traditrice»**

■ ALLE PAGINE 2 E 3

di MOHAMED HASSAN

**G**li Stati Uniti sono riconosciuti internazionalmente come un potente leader nel campo di Scienza e Tecnologia, con un sistema di innovazione ineguagliabile. È comprensibile che i ricercatori nei Paesi in via di sviluppo abbiano spesso una grande ammirazione per gli Stati Uniti.

■ ALLE PAGINE 2 E 3

**UNIONE EUROPEA**

**TRA DONALD E BREXIT**

di FRANCESCO MOROSINI

**I**mplosione dell'Eurozona, Brexit, Trump: è una sorta di Triangolo delle Bermuda dove le navi Europa e Italia rischiano di affondare. Ecco perché le prossime elezioni

nel Vecchio Continente si giocheranno molto, combinandosi effetto Brexit ed effetto Trump, sui destini dell'euro. Ovvero, sul tema della sovranità monetaria.

■ A PAGINA 15

# Operaio schiacciato da un carrello

Monfalcone: grave triestino di 22 anni nel cantiere nautico Alto Adriatico ■ A PAGINA 19

**POLITICA**

**LAVORO**

**In Fvg incentivi a chi passa dai voucher ai contratti**



■ D'AMELIO E MORO ALLE PAGINE 4 E 5

**CONSIGLIO REGIONALE**

**Migranti e rimpatri l'aula si divide**  
**Unanime il no al Cie**

In piazza Oberdan il centrodestra esulta per i mini-Cie del piano Minniti, ma nessuno vuole riaprire Gradisca.

■ A PAGINA 8

**TUFFI: LA CAMPIONESSA TRIESTINA SI DÀ AL SINCRO. LA MAMMA ALLENA**

**Noemi Batki balza dal trampolino con la sorellina**



■ Per la famiglia Batki i tuffi sono una questione di famiglia. Tanto più adesso che Noemi, triestina ormai acquisita, classe 1987, campionessa affermata, ha deciso di gareggiare nel sincro (anche) con la sorellina Estilla, di dieci anni più giovane (nella foto, le due mostrano l'argento appena conquistato). Ad allenarle c'è la mamma.

■ DEGRASSI ALLE PAGINE 34 E 35

**CRONACHE**

**TRIESTE** ■ RAUBER E TOMASIN ALLE PAGINE 16 E 17

**Giunta Dipiazza: sì alla delibera dei "mille divieti"**



Trieste: taglio catena e rimozione per le bici fuori posto

**IL PROCESSO**

■ BARBACINI A PAGINA 20

**Pazienti derubati: severa condanna per un infermiere**

**CONAD DOMIO**

IN VIA EDGARDO MORPURGO, 7 A TRIESTE

**il 2 Febbraio RIAPRE con una nuova gestione!**

Con una spesa minima di 15 euro (non cumulabili), **IN OMAGGIO** un piatto pizza.



Fino ad esaurimento delle scorte

**BURLESQUE PUNK: IL PERSONAGGIO**

**Cleo Viper, una regina che vive a Trieste**

di ELISA RUSSO

**C**leo Viper è la performer burlesque italiana più conosciuta nel mondo: votata come numero uno in Europa dal 21st Century Burlesque Magazine nel 2015, unica artista del nostro Paese selezionata per il Burlesque Hall Of Fame Weekend a Las Vegas. Milanese, ha girato il mondo e vissuto a Los Angeles, da un po' di tempo ha scelto Trieste come base.



Cleo Viper

■ ALLE PAGINE 30 E 31

**CONTROCULTURE**

**Teatro off: va in scena l'innovazione**

di LILLO MONTALTO

**U**n attore, un regista e un attore-regista mappano il teatro contro culturale triestino.

■ ALLE PAGINE 30 E 31

**Basta file allo sportello!**

**LABORATORIO ON LINE**

il nuovo servizio che ti permette di accettare e pagare gli esami sul sito



**www.salustrieste.it**

CON UNO SCONTO DEL 5%

Studio Biomedico SALUS



# Immigrati Trump licenzia la ministra “ostile” e attacca Merkel

Cacciata come «traditrice» la titolare della Giustizia  
Era contraria al bando degli islamici. Il caso Corte Suprema

di **Andrea Visconti**

NEW YORK

Fino all'ultimo Donald Trump ha tenuto il Paese col fiato sospeso. Come fosse la puntata finale del suo programma tivù «The Apprentice» ha creato la suspense per la poltrona di giudice della Corte Suprema. Vincitore è Neil Gorsuch antiabortista oppure Thomas Hardiman che difende la libertà di girare armati?

Un finale televisivo che è avvenuto ventiquattr'ore dopo un altro annuncio degno di The Apprentice. «You're fired», sei licenziata, è stato il verdetto di The Donald nei confronti di Sally Yates. Fino a lunedì sera era ministro della Giustizia a interim in attesa che il Senato confermi Jeff Sessions, l'uomo scelto da Trump a capo del Dipartimento della giustizia. Ma la Yates è stata messa alla porta e accusata di tradimento. La sua colpa? Aveva onorato il suo alto incarico affermando di non essere in grado di difendere legalmente l'ordine esecutivo del Tycoon di negare l'ingresso a cittadini provenienti da sette Paesi a maggioranza islamica. Secondo la Yates il divieto poggia su una particolare appartenenza religiosa e dunque in contrasto coi dettami costituzionali.

In realtà la Yates è stata allontanata perché era una pedina dell'era Obama e, a giudizio del presidente, «debole per quanto riguarda le frontiere e ancora più debole su questioni di immigrazione». Tem-

Il presidente americano accusa **Berlino** di trarre vantaggio dall'**euro** debole  
Ammessi in via eccezionale 872 **rifugiati**

po un'ora e la giudice era già stata sostituita dal procuratore distrettuale Dana Boente che subito aveva riconfermato l'ordine esecutivo di Trump sui rifugiati provenienti da Yemen, Somalia, Libia e Sudan, oltre a quelli che vengono da Iran, Iraq e Siria.

Fosse per lui, Trump licenzerebbe, oltre alla Yates, anche Angela Merkel. Lo si intende dalle dichiarazioni rese ieri da un alto consigliere Usa per il commercio che ha accusato la Germania di trarre vantaggio dall'euro sottovalutato. Accusa che la cancelliera tedesca ha bocciato respingendo



Donald Trump incontra i vertici di PhRma nella Roosevelt Room

l'idea che il suo governo interferisca con la politica indipendente della Banca Centrale Europea. È l'inizio di uno scontro nel tentativo di isolare la Germania a causa del suo disavanzo commerciale?

Quel che è certo che sulla stretta sull'immigrazione il Tycoon è inflessibile benché ieri abbia ammorbidito la sua inflessibile posizione: verranno ammessi in via eccezionale 872 rifugiati che erano già in viaggio verso gli Stati Uniti quando era scattato l'ordine esecutivo: la loro identità e documentazione era già stata accuratamente verificata prima

che si mettessero in viaggio verso gli Usa.

Nella faccenda della Yates c'è anche un risvolto tragico. Quando nel 2015 la giudice fu messa sotto esame dalla Commissione giustizia del Senato prima di essere confermata vice ministro della giustizia, a bersagliarla di domande fu anche il senatore Sessions che Trump ora vuole a capo del dipartimento per la giustizia. «È pronta ad assumersi la responsabilità di dire no al presidente, se le venisse chiesto di fare qualcosa di improprio?». Sessions allora si riferiva al presidente Obama. Non

si aspettava certo che quella domanda sarebbe stata pertinente in relazione al suo futuro boss.

Ora sulla nomina di Sessions c'è il freno dei democratici. Si rifiutano di confermarlo sostenendo che a sua volta non sarebbe in grado di far fronte a pressioni da parte del capo della Casa Bianca. Ma i democratici stanno facendo opposizione anche alla nomina di Steven Mnuchin, designato a guidare il Tesoro, e a Tom Price, scelto da Trump per essere alla testa del Dipartimento della Sanità.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

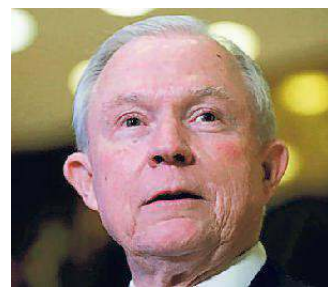
## I PROTAGONISTI

### Il siluramento in stile Apprentice



Licenziata in tronco in stile «Apprentice» per aver «tradito» il boss: in 24 ore Sally Yates si è trasformata da alta funzionaria discretamente nell'ombra a eroina della resistenza contro Trump

### L'attesa del «sì» a Sessions



Trump, in attesa del via libera del Senato al designato Jeff Sessions, ha nominato come nuovo segretario ad interim della Giustizia, Dana Boente, che ha subito promesso di difendere il decreto anti immigrati

### Il duello a distanza con la cancelliera



L'amministrazione Trump ha accusato la Germania di approfittare di un euro debole negli scambi commerciali. «Abbiamo sempre voluto una Bce indipendente», ha replicato Merkel.

## IL CASO

di **Maria Rosa Tomasello**

ROMA

Le armi erano dirette a Paesi sottoposti a embargo internazionale, a rappresentanti di primo piano dello Stato islamico in Libia così come a esponenti del governo dell'Iran: nessuna discriminazione tra sunniti e sciiti, a patto che l'affare andasse in porto. E quando non accadeva, per gli inquirenti, era «per cause indipendenti dalla volontà degli indagati», come nel caso di un accordo per la fornitura alla Libia di 13.950 M14, di un'eliambulanza convertibile con piccoli accorgimenti in velivolo da guerra, di elicotteri d'assalto sovietici MI-17, di tre elicotteri Mangusta A129 e di missili. Con l'operazione «Italian



Annamaria Fontana

job», nata come costola di una inchiesta sui contatti tra un esponente del clan dei Casalesi e la mala del Brenta per reclutare mercenari in grado di addestrare un battaglione di somali, la Direzione distrettuale antimafia di Napoli ha messo fine al commercio illegale di materiale proveniente in gran parte dai Paesi dell'ex blocco sovietico e messo sul mercato nero tra il 2011 e il 2015.

Gli scambi sarebbero stati gestiti secondo l'accusa da Andrea Pardi, 51 anni, teramano residente a Roma, amministratore delegato della Società ita-

liana elicotteri già coinvolto in passato in una indagine su vendita di armi e reclutamento di mercenari tra Italia e Somalia, e da una coppia di coniugi di San Giorgio a Cremano, nel Napoletano. Si tratta di Mario Di Leva, 69 anni, convertito all'Islam con il nome di Jaafar, «in onore del sesto Imam», e sospettato di radicalizzazione, e della moglie Annamaria Fontana, 63 anni, residente a Pescasseroli, nell'Aquilano. Ai due, ritratti in una foto con l'ex presidente iraniano Ahmadinejad, viene contestata, tra l'altro, la vendita di armamenti di produzione sovie-

tica, tra cui missili anti-carro e terra-aria e l'esportazione in Iran di pezzi di ricambio di elicotteri per la somma di 757.500 euro, attraverso una società panamense. La Società italiana elicotteri invece, almeno in un caso, avrebbe ceduto materiali di armamento all'Iran. Il destinatario del quarto provvedimento di fermo con Pardi, Di Leva e Fontana è Mohamud Ali Shaswish, libico, sfuggito finora alla cattura. L'ipotesi di accusa è traffico internazionale di armi. Nell'inchiesta è indagato anche il figlio della coppia, Luca Di Leva.

Nei **guai** anche il **figlio** dei due Indagini eseguite dalla **Dda** di Napoli





## IL SUMMIT EUROPEO

### Timori per il vertice sulla Libia

Ora l'Unione europea si sente sotto attacco anche da ovest, dagli Stati Uniti che per 70 anni erano stati l'amico fidato e la garanzia di sicurezza. L'arrivo di Donald Trump alla Casa Bianca in appena 11 giorni piazza sul tavolo del vertice informale di venerdì prossimo alla Valletta quella che un diplomatico definisce «una bomba». Dopo la scelta di un ambasciatore presso la Ue che come biglietto da visita ha presentato la previsione del crollo dell'euro in 18 mesi, dalla Casa Bianca è arrivato l'attacco diretto contro la Germania sulle svalutazioni competitive dell'euro. Se gli attacchi di Trump preoccupano, alla Valletta saranno però visti anche come una «opportunità» sul piano commerciale. «Dovremo usare il cambio di strategia commerciale negli Usa a nostro vantaggio intensificando i negoziati con i partner interessati» ha detto il presidente del Parlamento Ue Tusk (foto), sottolineando che «la Ue non deve abbandonare il ruolo di superpotenza commerciale».



## L'ATTACCO A QUEBEC

### Il killer della moschea resta muto

Un lupo solitario non radicalizzato ma noto per le sue simpatie verso i movimenti nazionalisti e seguace di Donald Trump e Marine Le Pen, come risulta dal suo profilo Facebook. È il ritratto della banalità del male quello di Alexandre Bissonnette (foto), 27enne studente franco-canadese di scienze politiche alla locale università Laval, arrestato e accusato dell'attacco alla moschea di Quebec City, dove sono stati uccisi sei fedeli ed altri cinque sono rimasti gravemente feriti. Un «atto terroristico contro i musulmani» - come l'ha definito subito il premier canadese Justin Trudeau - che ha suscitato un'ondata internazionale di condanne e di solidarietà, in particolare dal mondo cattolico. E che ha seminato paura tra il milione di musulmani che, come molti altri immigrati e rifugiati, avevano scelto l'ospitale Canada pensando di essere al sicuro da xenofobia e razzismo. Bissonnette è comparso ieri brevemente in tribunale ma, pur agitandosi molto, non ha detto una parola.



## LA DENUNCIA

di MOHAMED HASSAN

Gli Stati Uniti sono internazionalmente riconosciuti come un potente leader nel campo della scienza e della tecnologia con un sistema di innovazione ineguagliabile rispetto a qualsiasi nazione sulla Terra. È comprensibile che i ricercatori nei Paesi in via di sviluppo abbiano spesso una grande ammirazione per gli Usa - e questo è vero sia che si parli della regione araba che di Asia, Africa o America Latina. Ci sono reti di ricerca altamente produttive che collegano questi scienziati con i colleghi negli Stati Uniti. C'è un'ampia cooperazione di ricerca in tutti i campi scientifici: la tecnologia biomedica avanzata, l'ingegneria del petrolio e l'energia solare, l'agricoltura nei Paesi a rischio di siccità, la prevenzione delle calamità. Oggi la scienza è davvero internazionale.

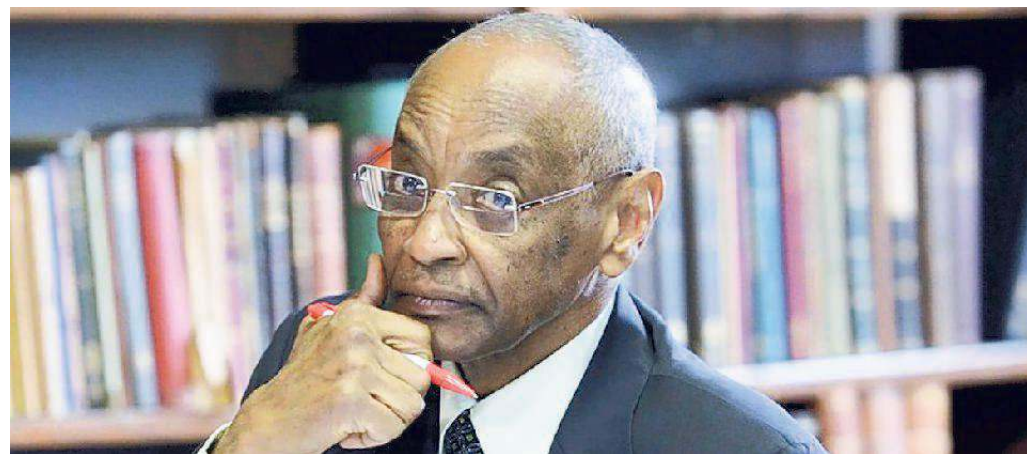
In questo contesto l'ordine esecutivo firmato dal presidente degli Stati Uniti la scorsa settimana è profondamente distruttivo. Avrà immediatamente un effetto negativo sulla ricerca scientifica e sui processi scientifici essenziali per lo scambio di informazioni e di idee. Nel lungo periodo l'ordine eroderà la fiducia negli Stati Uniti e minerà la percezione che il mondo ha degli Stati Uniti stessi: un partner affidabile per la ricerca scientifica. Questo è molto preoccupante sia per gli scienziati di tutto il mondo in via di sviluppo che per i nostri colleghi in Nord America e in Europa.

Il mio caso è un esempio che fa scuola. Sono un cittadino del Sudan ma ho anche preso la cittadinanza in Italia. Vivo a Trieste. Lavoro in Italia da più di trent'anni con scienziati e decisori politici a livelli altissimi sia negli Stati Uniti che altrove. La comunità scientifica internazionale viaggia di continuo e ha continui scambi. Ci incontriamo, sentiamo le presentazioni scientifiche, discutiamo.

Ora, in base a quanto successo, ho cancellato la mia partecipazione, prevista per il mese prossimo, al meeting annuale dell'Associazione americana per il progresso della scienza (Aaas). Perché? Perché sono sudanese e mi è stato vietato di recarmi negli Stati Uniti. Il mee-

# «Io, scienziato a Trieste, non posso più viaggiare»

Il direttore sudanese dell'Accademia per i paesi in via di sviluppo di Miramare dovrà disertare un prestigioso meeting Usa nonostante la cittadinanza italiana



Il direttore esecutivo della Twas Mohamed H.A. Hassan

ting dell'Aaas è uno dei principali eventi nel calendario scientifico e oltretutto l'Aaas è partner molto vicino alla Twas. Per esempio la Twas e l'Aaas gestiscono assieme un programma di formazione in diplomazia

scientifica. Quest'anno avrei dovuto partecipare al meeting annuale dell'Aaas e tenere un discorso durante una cerimonia che celebrerà cinque giovani scienziate donne, provenienti da Paesi in via di sviluppo, cui

sono stati assegnati dei premi per l'eccellente livello della loro ricerca. Il premio è offerto dalla Fondazione Elsevier e dall'Organizzazione per le donne scienziate nei Paesi in via di sviluppo (Owds).

## IL PROFILO

### IL CURRICULUM

MOHAMED H. A. HASSAN, MATEMATICO SUDANESE, È IL FONDATORE DELLA TWAS, L'ACCADEMIA MONDIALE DELLE SCIENZE PER I PAESI IN VIA DI SVILUPPO

### IL LEGAME CON TRIESTE

HASSAN È ARRIVATO PER LA PRIMA VOLTA A TRIESTE NEL 1974. SI È MOSSO PER FONDARE LA TWAS NEL 1983 SU RICHIESTA DEL NOBEL ABDUS SALAM

### LA FAMA INTERNAZIONALE

HASSAN, OGGI DIRETTORE ESECUTIVO AD INTERIM, DETIENE UNA LUNGA SERIE DI INCARICHI E PRESIDENZE SCIENTIFICHE INTERNAZIONALI AI MASSIMI LIVELLI

Una delle vincitrici viene dal Sudan. La dottoressa Rania Abdelhameed Mokhtar avrebbe dovuto ricevere il suo premio nel corso del meeting dell'Aaas e questa sarebbe stata per lei l'occasione per incontrare molti

scienziati di caratura internazionale. La dottoressa Mokhtar ha ricevuto il visto un mese fa per una visita di routine dopo aver superato tutti gli screening previsti dal sistema degli Stati Uniti. A oggi è altamente probabile che Rania non potrà partecipare a tale meeting. Senza dubbio le sue credenziali sono eccellenti: è direttore dell'Ufficio Relazioni Esterne all'Università del Sudan di Scienza e Tecnologia (Sust) a Khartoum. Nel 2011 è stata nominata direttore dell'Electronic Systems Research Centre al Sust. Si occupa di progetti nazionali ad alto impatto nel settore dell'informazione e della comunicazione (Ict), dei sensori per l'automatizzazione in agricoltura e dei sistemi di sicurezza. Questo viaggio negli Stati Uniti sarebbe stato una grande opportunità per lei ma anche per gli scienziati presenti che avrebbero potuto conoscerla e conoscere il suo lavoro. Possiamo tutti imparare gli uni dagli altri. Ora questa opportunità probabilmente cesserà di esistere.

Ma consideriamo quale sarà l'impatto su scala più ampia. All'annuncio del premio Rania riceverà manifestazioni di stima in tutto il Sudan. Molti giovani studenti la prenderanno a modello. Allo stesso tempo scopriranno che le è stato proibito di partecipare alla cerimonia di premiazione negli Stati Uniti. Si chiederanno: «Perché?». E la risposta sarà: «Perché è dal Sudan ed è musulmana». Diranno: «Guarda come gli americani trattano i musulmani. Guarda come sono irrispettosi dei nostri scienziati». La spiegazione data dall'esecutivo Usa è che il decreto è necessario per proteggere la nazione. Ma nessun cittadino sudanese ha mai commesso un atto terroristico contro gli Stati Uniti. Alcune persone hanno anzi suggerito che questo ordine fornisca ai terroristi uno strumento per reclutare nuovi membri e io temo che ciò possa essere vero. Ed è un peccato che l'ordine esecutivo sembri ignorare questa ovvia causa ed effetto. Per ridurre al minimo il rischio del terrorismo è di vitale importanza costruire partnership, fiducia e buona volontà. La cooperazione scientifica internazionale è uno strumento naturale per centrare questo obiettivo.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Nader Nikbakht

## di Benedetta Moro

TRIESTE

Deluso. Ma, sentimenti a parte, Nader Nikbakht, 29 anni, iraniano, se lo sentiva che sarebbe accaduta una cosa del genere. Era già da diversi mesi che stava attendendo il permesso di soggiorno negli Usa valido per due anni nell'ambito accademico. Tardava ad arrivare. È giunto più in fretta il 45mo presidente degli Stati Uniti. E, soprattutto dopo il venerdì in cui Donald Trump ha bloccato gli ingressi su suolo americano di cittadini prove-

nienti da sette Paesi a maggioranza musulmana tra cui l'Iran, Nader sa che non lo riceverà mai. Nella stessa situazione si trova un altro suo collega, iraniano come lui. Il ricercatore sta per terminare il periodo di quattro anni come assegnista di una borsa alla Sissa di Trieste, dove ha svolto degli studi nel campo delle neuroscienze. A maggio avrebbe dovuto incominciare un nuovo percorso simile in una delle più importanti università del mondo, il Massachusetts Institute of Technology (Mit). Il suo contratto alla Sissa scadrà in aprile. Per il mo-

mento inizierà a candidarsi in altre prestigiose università europee, perché «almeno in questo continente c'è comprensione e coesione». Ma non si abbatterà completamente. Lì fuori sente il supporto del gruppo accademico che lo aspetta per iniziare la nuova avventura: «Sono già state raccolte più di 18mila firme per fermare questo blocco verso gli Usa - sottolinea Nader - . È una cosa che noi iraniani sentiamo molto perché nell'ambito accademico ci sono tantissime persone provenienti dal mio Paese».

Si dice molto deluso ma temeva una stretta del genere

CRIPRODUZIONE RISERVATA



I **report** recenti rivelano come in regione il **ricorso** a questo sistema finisca il più delle volte per **mascherare** rapporti stabili nel tempo

di **Diego D'Amelio**  
► TRIESTE

Incentivi per convincere le imprese ad assumere chi oggi è pagato con i voucher. L'idea è dell'assessore al Lavoro, Loredana Panariti, che dichiara guerra ai sempre più discussi buoni, mettendo sul tavolo una nuova strategia per limitare l'uso che ne viene fatto in Friuli Venezia Giulia. Da recenti analisi emerge infatti come sempre più spesso i ticket siano utilizzati per mascherare rapporti di lavoro stabili nel tempo, ma che per le aziende è più conveniente pagare con i buoni, che spesso si aggiungono a una parte preponderante della retribuzione versata direttamente in nero.

La proposta non è ancora arrivata sul tavolo della presidente Debora Serracchiani, ma Panariti fa un salto in avanti sulla materia di sua competenza: «Voglio discutere con le parti sociali e datoriali la possibilità di creare un percorso di incentivi per la stabilizzazione o almeno l'assunzione a tempo determinato di lavoratori pagati con i voucher». Bisognerà capire che ne pensa Serracchiani, che sui ticket ha una posizione meno dura di quella dell'assessore. Panariti è infatti per una radicale revisione dello strumento: «Non è immaginabile che tutti possano essere pagati con i buoni, che sono nati per la sola nicchia del lavoro accessorio. Le maglie si sono allargate a causa di continui ampliamenti della normativa: non più solo strumento per far emergere il nero, ma estensione a troppi settori lavorativi, cancellazione del principio di occasionalità, aumento del tetto al compenso che il lavoratore può ricevere in voucher in un anno. Dal 2003 a oggi, il ticket continua inoltre a valere 7,5 euro: non c'è stato dunque - conclude l'assessore - alcun aumento di retribuzione in quasi quindici anni».

La proposta messa sul tavolo da Panariti è quella di garantire incentivi alle imprese che assumono voucheristi. Non occorrerebbe alcun passaggio legisla-

## REGOLAMENTO

### Corsi professionali all'estero Contributi per gli under 35

Via libera all'unanimità in seconda commissione al regolamento con cui la Regione intende disciplinare la concessione di contributi a professionisti con non più di 35 anni di età per la promozione della loro formazione all'estero, in attuazione della legge sull'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità. Il

provvedimento fa riferimento a professionisti che abbiano residenza, domicilio fiscale, sede legale o sede operativa in Fvg. Sono esclusi i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato; i collaboratori di impresa familiare;

gli artigiani; i commercianti; i coltivatori diretti; i titolari di impresa individuale e gli amministratori di società. Sono ammesse a contributo le spese per la partecipazione ad attività formative connesse con l'attività esercitata e realizzate esclusivamente all'estero; è esclusa la formazione a distanza. I contributi sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda; la somma impegnata è di 150mila e l'importo massimo che può essere assegnato è di 10mila euro.



Loredana Panariti



## LAVORO » LE STRATEGIE IN FVG

# Incentivi a chi passa dai voucher ai contratti

Progetto della giunta per mettere un freno all'utilizzo "sospetto" dei ticket Contributi fino a 7.500 euro alle imprese che assumono chi lavora con i buoni

tivo: alla giunta basterebbe modificare il regolamento riguardante le politiche attive del lavoro, che già oggi mette a disposizione delle aziende alcune migliaia di euro per l'assunzione di particolari categorie di lavoratori. Le iniezioni di danaro fresco non sono irrilevanti per le piccole imprese, che possono contare su incentivi com-

presi fra 3.000 e 7.500 euro. Il bonus regionale è infatti di entità variabile, a seconda che si tratti di donne, over 50, giovani disoccupati, persone in mobilità nell'ambito delle aree di crisi occupazionale, tirocinanti, lavoratori di pubblica utilità. L'assessore conta di fare qualcosa di simile a favore dei voucheristi: l'entità del bonus è an-

cora tutta da stabilire, ma è già possibile immaginare scaglioni basati sul tipo di contratto offerto e una preferenza per donne e giovani. Questi ultimi sono infatti il 40% dei lavoratori del Fvg pagati con i ticket e inoltre i lavoratori più anziani sono già compresi nelle altre forme di incoraggiamento previste dalla Regione.

Il ragionamento parte da alcune rilevazioni effettuate recentemente da Veneto Lavoro e Inps, secondo cui il Fvg si caratterizza per un utilizzo "intensivo" dei voucher. Una quota piuttosto elevata di voucher si concentra in pratica su pochi lavoratori, che li incassano da una singola impresa: succede al 30% dei 50mila voucheristi

della regione, contro il 20% della media italiana. Nordest, Lombardia ed Emilia Romagna - ovvero buona parte dell'area economicamente trainante del paese - sono in cima alla classifica nazionale sull'uso intensivo di buoni lavoro: in questa parte d'Italia le aziende hanno dunque un rapporto spesso costante nel tempo col voucheri-

## LE VOCI

di **Benedetta Moro**  
► TRIESTE

Mancanza totale di sicurezza, ferie non pagate, sussidio di disoccupazione neanche lontanamente immaginabile. Ecco i contrattari del mondo precario sostenuto dai voucher. Valbon Ismaili, 22 anni, di origini trentine e da quattro anni a Trieste, è uno di quel 40% di giovani lavoratori che in Friuli Venezia Giulia viene retribuito con i buoni che remunerano il dipendente con 7,50 euro l'ora. Se domani sapesse che la sua vita potrebbe cambiare con un contratto, basterebbe inizialmente determinato, ovviamente sarebbe molto contento. Il suo contratto preferito ce l'ha già in mente. «Non

## «Avere stabilità sarebbe un sogno»

Viaggio tra i nuovi "schiavi" dell'occupazione fra speranze e disillusioni

deve essere per forza indeterminato, perché te lo devi meritare, ma qualche sicurezza in più a noi giovani, che siamo trattati come schiavi - spiega -, che non possiamo dire nulla perché altrimenti veniamo licenziati, ci vorrebbe».

Ci vuole anche il cosiddetto input, quello che ti spinge ad andare al lavoro più contenti. Quello che ti fa dire «cavolo, vado a lavorare in un posto in cui ne vale davvero la pena». Valbon ha lavorato come cameriere cinque mesi con i voucher. «Quando sono arrivato alla quota di 2mila euro, mi

**I PUNTI DEBOLI**  
Pesano la mancanza di sicurezza e le ferie non retribuite

hanno fatto un contratto a chiamata. Adesso sto lavorando in un altro posto sempre con quest'ultima tipologia». A dirla tutta ci sono pro e contro di un lavoro retribuito con i ticket. «Mi trovavo bene da una parte, ma male dall'altra, perché non hai soldi per eventua-

**L'IMPORTO PRESTABILITO**  
Ogni "pezzo di carta" vale 7,50 euro all'ora

la malattia, non hai alcuna sicurezza, poi hai sempre dei pezzi di carta da cambiare, è un impiccio. Poi non hai contributi, e la disoccupazione te la sogni».

Insomma, se domani Valbon venisse assunto «sarebbe una gran cosa, anche perché -

continua - poi si rischia di essere pagati in nero e di mezzo ci vanno sia dipendente che titolare».

I vantaggi dei voucher comunque ci sono. Perché ci sono contratti che poi retribuiscono con uno stipendio minore di quello che normalmente si percepisce attraverso questi buoni. «Comunque - dice secco Valbon - nei tempi in cui ci troviamo, meglio tenersele stretto un contratto».

Di gente che invece non vorrebbe probabilmente un pezzo di carta sicuro il giovane trentino ne conosce parec-



chia. La maggior parte di giovani intanto tra i suoi amici viene pagato a voucher. «Chi vive con i genitori - conferma -, e a cui non interessa sicurezza, perché ce l'hanno già, pre-





Qui sopra camerieri in un ristorante. In alto un gruppo di giovani al lavoro in un fast food

## LA FORMULA DA SEGUIRE

Panariti punta a replicare i bonus per donne e over 50

sta. Le imprese preferiscono cioè rivolgersi sempre alle stesse persone, evitando di applicare un ricambio che imporrebbe di insegnare le mansioni ai nuovi venuti. La speranza di Panariti è allora che, se adeguatamente incentivate, le aziende possano essere interessate a proporre al lavoratore un contratto più sta-

## LE CHIAMATE INTENSIVE

Molte aziende impiegano regolarmente gli stessi voucheristi

bile, quantomeno a tempo determinato. La vera partita si gioca ad ogni modo a livello centrale e l'assessore in quota Sel non manca di criticare il governo: «Bisogna tornare a ciò che i voucher erano in origine, con l'unica eccezione di un allargamento a chi oggi percepisce la misura di sostegno al reddito e può dunque giovare dell'uso

## LE CRITICHE AL GOVERNO

Pressing su Roma perché introduca maglie più strette

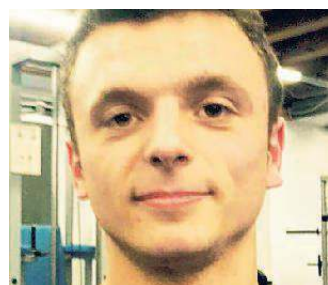
di buoni lavoro per reimmettersi nel mercato. Se il governo non vuole il referendum, pratici almeno una forte stretta, riducendo le categorie che possono essere pagate con i ticket. Non mi pare tuttavia che l'esecutivo stia andando in questa direzione e ciò non mi convince».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



ferisce solo avere i soldi».

Ma il voucher viene usato anche per le settimane di prova. Testimone è Irene Sualdin, a cui è capitato di lavorare inizialmente in un bar così, pri-



## VALBON ISMAILI

Oggi pensare di avere contributi e malattia è un miraggio

ma di avere un contratto vero e proprio. Ma dietro a quei voucher c'era il lavoro nero. Eccome. Irene però si è accontentata. «Alla fine c'è gente che nemmeno ti paga durante i



## IRENE SUALDIN

C'è gente che nemmeno ti paga durante i periodi di prova

giorni di prova - dice -, quindi meglio che nulla. Ovvio è che nel momento in cui sei assunta con un fisso mensile puoi pensare a futuro più oltre che al presente. E poi appunto il

## LE REAZIONI

# «Solo uno zuccherino che non risolve nulla»

Il presidente di Confcommercio boccia la proposta Industriali scettici. Pieno sostegno invece dai sindacati

TRIESTE

La proposta dell'assessore Loredana Panariti polarizza le categorie economiche: da una parte il netto favore dei sindacati, dall'altra la reazione dei datori di lavoro, per nulla ammorbiditi dall'idea degli incentivi. Molto dura è la replica del presidente di Confcommercio Fvg, Alberto Marchiori: «È soltanto uno zuccherino che non risolve il problema né per il lavoratore né per l'imprenditore. Il danaro potrebbe essere usato meglio: o l'incentivo è davvero pesante, come è stato per il Jobs Act, oppure è solo un'imitazione di basso rango di quella misura».

Secondo Marchiori, «sui voucher Panariti dovrebbe attendere prima le mosse del governo. I buoni lavoro danno la possibilità di avere un'occupazione regolare a chi altrimenti non ne avrebbe nessuna: penso al turismo, dove si lavora solo in determinate stagioni oppure nel weekend. Difficile assumere con un contratto a tempo determinato chi lavora solo il sabato e la domenica. Quando si fanno certe affermazioni bisogna valutare tutto il panorama: il male di questo paese è fare delle riforme che penalizzano tutti perché qualcuno utilizza lo strumento in modo delinquenziale. Si colpiscono queste persone ma non si rompano le scatole al mondo intero».

Il presidente di Confindustria Venezia Giulia, Sergio Razeto, preferisce «aspettare di conoscere l'entità degli incentivi: solo allora gli imprenditori potranno fare i loro conti. Non so tuttavia quanto uno strumento del genere possa aiutare: dei voucher si è fatto un vero abuso, ma restano uno strumento utilissimo che permette a certe categorie di lavoratori di uscire dal nero. Bisogna dunque regolamentare i buoni a livello nazionale, perché c'è qualcosa che non torna se qualcuno riceve voucher tutti i giorni. Gli incentivi possono aiutare in qualche caso, ma la vera molla per nuovi contratti è la creazione di lavoro, non un provvedimento



Il presidente di Confcommercio Fvg Alberto Marchiori

di legge».

Sul versante sindacale, William Pezzetta (Cgil) dà la «massima disponibilità a sedersi con l'assessore al tavolo della concertazione. È nota la nostra totale contrarietà ai voucher e l'11 febbraio partirà la campagna referendaria che punta alla loro abolizione. Sono troppo spesso usati come uno strumento contrattuale, ma non lo sono affatto. L'iniziativa di Panariti va approfondita, ma qualsiasi azione per sostituire i voucher con contratti classici è assolutamente positiva. Un contratto a termine è molto meglio dell'uso dei tagliandi, nati come strumento per il lavoro accessorio e non per altre forme». Sulla medesima linea è anche Giovanni Fa-

nia (Cisl): «Sono d'accordissimo con l'iniziativa dell'assessore. La Regione si sta muovendo su sollecitazione dei sindacati: le imprese non possono continuare a usare queste forme non contrattualizzate di lavoro. In Fvg siamo purtroppo campioni nell'uso di questo strumento. Bisogna allora incentivare la creazione di contratti almeno a termine. Speriamo comunque che a livello nazionale si arrivi a una legge chiara, che riporti l'uso dei voucher a ciò per cui erano nati. Anche il lavoro stagionale può infatti essere coperto da contratti a tempo che già si applicano nel turismo e in agricoltura, ma che ovviamente costano di più agli imprenditori».

(d.d.a.)

## Confronto tra utilità ed abuso a Trieste

Questo pomeriggio con inizio alle 18 al Circolo Acli di San Giacomo (Campo San Giacomo 10) a Trieste si terrà un incontro dal titolo «I voucher tra utilità ed abuso», tema quanto mai attuale. Interverranno e daranno vita al dibattito sull'argomento Nicolò Lillini (lavoratore a voucher), Loredana Panariti (assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università), Michele Piga (segretario generale della Cgil Trieste) e Adele Pino (segretaria provinciale del Pd Trieste). Moderatore dell'incontro sarà Matej Iskra. L'appuntamento è promosso dal gruppo «dopoil4dicembre». I riferimenti sul web relativi a quest'ultimo, dove trovare informazioni e indicazioni, sono nel dettaglio: <https://dopoil4dicembre.wordpress.com> e poi <https://www.facebook.com/dopoil4dicembre>.

## IL RITORNO ALL'ANTICO

Tra i ragazzi c'è chi rimpiange la vecchia ritenuta d'acconto

lungo come fossi una dipendente, senza avere una reale tutela».

Ben venga dunque un contratto che riesca a sanare queste enormi lacune. «Finalmente si stabilisce un patto tra le due parti dall'inizio alla fine, anche perché - continua - con i buoni vengono solo pagate le tasse per quei voucher, per il resto nulla. E quello che non è giusto è anche che si viene sfruttati per lavori specializzati. Direi che questi buoni vanno bene per lavori come baby-sitter».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



**ECONOMIA » I NODI**

# Quattro giovani su dieci senza lavoro

Il dato italiano sulla disoccupazione nella fascia tra i 15 e i 24 anni raggiunge il 40,1%. I sindacati: «Un piano straordinario»

di **Gabriella Cerami**

ROMA

Risale la disoccupazione giovanile e supera quota 40% arrivando al 40,1%. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica, nel mese di dicembre il tasso di disoccupazione tra i 15-24enni è aumentato di 0,2 punti percentuali su novembre. Si tratta del livello più alto da giugno 2015. In generale la percentuale di chi non ha lavoro risulta nell'ultimo mese dello scorso anno al 12%, stabile su novembre e in rialzo di 0,4 punti su dicembre 2015: male la componente femminile, bene per gli ultracinquantenni.

Arrivano quindi segnali d'allarme, anche perché il dato italiano sulla disoccupazione, oltre a essere in crescita rispetto l'anno scorso, è molto superiore a quello medio dell'area Euro, che a dicembre è sceso al 9,6% (pari a 15.571 milioni di senza lavoro) dal 9,7% di novembre, con un guadagno di 121mila posti. Quello del mese scorso è il livello più basso da maggio 2009. Lo indica Eurostat, che specifica come a dicembre 2015 il tasso fosse al 10,5%, pari a 16.827 mln di disoccupati. In 12 mesi pertanto sono stati recuperati 1256 milioni di posti di lavoro.

Tornando all'Italia gli occupati registrati a dicembre erano 22.783.000, in aumento di 1.000 unità su novembre e di 242.000 su dicembre 2015. Nel mese i disoccupati erano 3,1 milioni in aumento di 9.000 unità su novembre e di 144.000 unità su dicembre 2015. Gli inattivi diminuiscono di 15.000 unità su novembre e di 478.000 su dicembre 2015 fissando il tasso di inattività nel mese al 34,8%, ai minimi storici. Il tasso di occupazione è stabile al 57,3%.

Il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, ha sottolineato la crescita degli occupati rispetto a febbraio 2014 (data di insediamento del governo Renzi) di oltre 600.000 unità. A dicembre si registra una frenata degli occupati tra gli over 50 (-23.000) che però su base annua si confermano il gruppo con l'aumento più rilevante (+410.000 unità). L'occupazione della fascia dei giovanissimi è sostanzialmente ferma mentre segnali positivi arrivano dai 25-34enni con



Camusso (Cgil) e Furlan (Cisl)

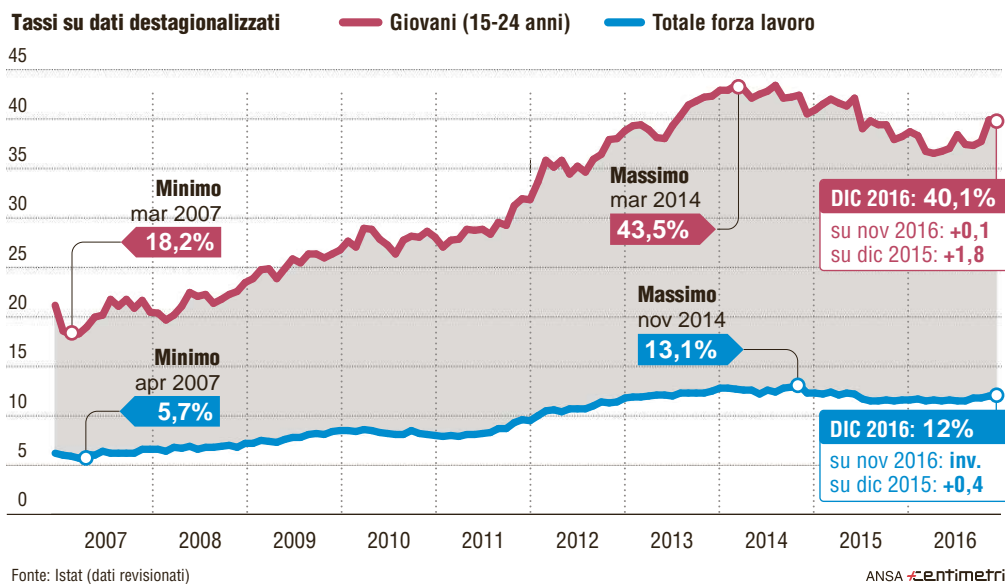
+46.000 unità su novembre. Tra i 35-49 anni si registrano 149.000 occupati in meno su base tendenziale anche a causa dell'effetto demografico con un numero consistente di baby boomers scivolati nella fascia degli over 50. Il tasso di occupazione nella fascia 35-49 anni è al 72,4% in calo su base annua di 0,1 punti. L'occupazione cresce nel lavoro dipendente (+52.000 unità), soprattutto a termine

(+46.000 unità) mentre diminuisce tra gli indipendenti (-52.000).

I sindacati, preoccupati per i dati, chiedono al governo una svolta sul fronte lavoro. «Il lavoro dei giovani - afferma la leader Cisl, Annamaria Furlan - deve diventare la priorità del Governo, delle forze economiche e sociali e di quanti hanno responsabilità istituzionali a tutti i livelli». «Non abbiamo bisogno di andare presto alle urne - insiste il numero uno della Uil, Carmelo Barbagallo - ma di dare presto risposte ai giovani disoccupati». La Cgil parla di vera emergenza sociale e chiede un piano straordinario per l'occupazione. Infine attacca anche Beppe Grillo: «È un tragico gioco dell'oca. L'unico 40% del Pd è quello della disoccupazione giovanile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La disoccupazione mese per mese



ANSA - centimetri

TARANTO

Quasi cinquemila lavoratori in «aspettativa temporanea», così come è stata definita dall'Ilva, per dodici mesi. È quasi la metà della forza lavoro dello stabilimento di Taranto che dovrà restare a casa, a partire dal 3 marzo (cui si aggiungono altre 80 unità a Marghera), con il ricorso alla cassa integrazione straordinaria. Lo ha comunicato l'azienda ai sindacati nel corso del consiglio di fabbrica che ha avviato le consultazioni per il rinnovo degli ammortizzatori sociali, ormai in scadenza. Una proposta che è stata «rispedita al mittente» dai sindacati, contrari ad ipotesi peggiorative per i lavoratori.

L'anno scorso il numero di lavoratori sottoposti a contratto di solidarietà era stato contenuto in 3.095, ma questa volta l'Ilva ammette problemi di sostenibilità finanziaria degli oneri derivanti dalla gestione d'impresa, comprendenti gli ingenti costi di adeguamento alle prescrizioni Aia, che hanno progressivamente aggravato la situazione di illiquidità.

Nel documento consegnato ai sindacati si annuncia la necessità di ricorrere alla Cigs per 4.984 dipendenti dello stabilimento di Taranto (su un organico di 10.977 unità, quindi il

## LA VERTENZA

# Cinquemila operai Ilva in cassa integrazione



Alcuni operai dell'Ilva

45,40%) e 80 dell'hub logistico di Marghera. Fonti aziendali fanno comunque sapere che si sta lavorando con il governo «per mantenere lo stesso livello reddituale previsto nei precedenti strumenti». In base al nuovo assetto

di marcia l'output di produzione sarà di circa 16.500 tonnellate al giorno di acciaio rispetto alle 30mila producibili in pieno assetto produttivo. Ciò porterà inevitabilmente - hanno chiarito i dirigenti del Siderurgico - a una

ridotta alimentazione dei reparti a monte e a valle dello stabilimento di Taranto e delle altre unità produttive tra cui Marghera, a cui sono destinate lamiere e coils dello stabilimento di Taranto.

Alla crisi economico-finanziaria internazionale e alla condizione generale del mercato dell'acciaio, si è associata a partire dal 2012 - ha spiegato l'azienda - una «complessa vicenda amministrativa, legislativa e giudiziaria che ha interessato l'unità produttiva di Taranto».

I sindacati sono sul piede di guerra. Fim, Fiom, Uilm e Usb, ritenendo inaccettabile aprire un confronto sulla Cigs in quanto peggiorativa in termini di tenuta rispetto al passato, hanno risposto al mittente la proposta aziendale chiedendo che la discussione venga trasferita al Ministero per ricercare una concreta risoluzione che tuteli i lavoratori.

## Bonus Sud Sconti alle aziende fino al 45%



Intervenendo sul decreto per il Mezzogiorno, il governo ha deciso di cambiare il credito d'imposta per le aziende delle regioni meridionali che optano per nuovi investimenti. Un emendamento porta lo sconto per l'acquisto di beni strumentali dall'attuale 10% al 25% per le grandi imprese, con maggiorazioni pari al 10% per le medie imprese e del 20% per le piccole. Per le aziende minori si arriva ad un bonus fiscale 45%. Il credito d'imposta così maggiorato riguarderà la Campania, la Puglia, la Basilicata, la Calabria e la Sicilia e anche la Sardegna.

## PREVIDENZA



Una postazione dell'Inps

# Le novità in arrivo sulle pensioni

Dal primo maggio entra in vigore l'Ape. Per le donne prevista un'uscita agevolata

di **Michele Di Branco**

ROMA

L'uscita anticipata dal lavoro, la ricongiunzione gratuita di spezzoni previdenziali differenti, l'aumento delle quattordicesime con un ampliamento della platea dei beneficiari, gli interventi per le fasce più deboli e l'opzione donna. È un 2017 pieno di novità quello che riguarda le pensioni. Vediamo in sintesi i provvedimenti più importanti.

**Ape.** Il pacchetto previdenziale ha il suo pezzo forte nell'Ape (Anticipo finanziario a garan-

zia pensionistica) messo a punto per consentire, ad alcune categorie di lavoratori prossimi all'uscita, di andare in pensione prima di aver maturato i requisiti fissati dalla legge Fornero. L'operazione partirà in via sperimentale dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018 attraverso un prestito concesso dalle banche e coperto da una polizza assicurativa obbligatoria da restituire, a partire dalla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia, con rate di ammortamento mensili per una durata di venti anni. Tra i requisiti: avere almeno 63 anni,

maturare il diritto alla pensione di vecchiaia entro 3 anni e 7 mesi oltre ad avere un'anzianità contributiva di 20 anni. La manovra prevede anche una versione "social", gratuita, in favore di alcune categorie (disoccupati, invalidi civili e soggetti che svolgono lavori usuranti).

**Opzione Donna.** Il meccanismo che, negli anni scorsi, ha permesso l'uscita anticipata dal lavoro, è stata estesa alle lavoratrici che al 31 dicembre 2015 avevano 57 o 58 anni, rispettivamente per dipendenti e autonome. Restano i paletti della normativa: almeno 35 anni di

contributi, oltre all'età anagrafica (che dal 2016 è di 57 anni e sette mesi per le dipendenti e 58 anni e sette mesi per le autonome). Il calcolo della pensione sarà contributivo (quindi, chi aspettando la pensione di vecchiaia avrebbe il sistema misto, perde anche il 20-30% dell'assegno). Dal momento della maturazione del requisito, per la decorrenza si applica la finestra mobile. La domanda si presenta all'Inps.

**Ricongiunzione gratuita.** L'operazione consente di sommare, gratuitamente, i contributi versati in diverse gestioni assicura-

tive per conseguire il diritto anche alla pensione anticipata. La pensione si calcola pro quota in base alle regole delle diverse gestioni previdenziali. È accessibile anche agli autonomi in gestione separata e agli iscritti alle casse professionali. Chi ha già richiesto la ricongiunzione onerosa può recedere e passare al cumulo solo se non ha già pagato integralmente la quota per la ricongiunzione (se il pagamento è parziale si può chiedere la restituzione di quanto versato).

**Quattordicesima.** Viene riconosciuta ai pensionati con almeno 64 anni di età e reddito complessivo fino a 1,5 volte il minimo (9.786,86 euro), con un allargamento della platea rispetto al precedente paletto che era a due volte il minimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GOVERNO E PARTITI » I NODI**

# La Camera accelera sulla legge elettorale

All'esame dell'aula dal 27 febbraio. Asse sul voto anticipato tra Renzi, Movimento 5Stelle, Lega e Fratelli d'Italia

ROMA

Estendere l'Italicum anche al Senato per andare a votare il prima possibile. Il Pd di Matteo Renzi prova a fare asse con M5S, Lega e Fratelli d'Italia, le forze politiche che vogliono andare a votare subito, e prova a contingentare i tempi di discussione della nuova legge elettorale che è stata calendarizzata per il 27 febbraio con la formula «ove la Commissione abbia concluso i lavori». Quindi se la commissione Affari costituzionali non approverà entro il 26 febbraio un testo, la data del 27 salterà. La calendarizzazione a fine mese, hanno spiegato il vicepresidente della Camera Luigi Di Maio e il presidente del gruppo Misto Pino Pisicchio, consentirà (se il testo effettivamente approderà in Aula) il contingentamento dei tempi dall'1 marzo. Una forte accelerazione verso le elezioni anticipate come voluto dall'ex premier e dalle opposizioni. Sel e Forza Italia escluse. «Per me votare nel 2017 o nel 2018 è lo stesso, l'unica cosa è evitare che scattino i vitalizi perché sarebbe molto ingiusto verso i cittadini, sarebbe assurdo», scrive Matteo Renzi in un sms inviato



Il segretario del Partito democratico Matteo Renzi

a Giovanni Floris durante la trasmissione *Di Martedì*.

La novità della giornata politica scatta nel pomeriggio quando dopo l'ennesima giornata ad alta tensione nel Pd con Bersani che per la prima

volta non esclude la possibilità di una scissione, la riunione dei capigruppo trova l'intesa sulla data in cui portare in aula la legge elettorale. I tempi saranno contingentati e la data è fissata a ridosso dell'uscita delle motiva-

**PD: GLI SCENARI****Bersani potrebbe uscire dalla "Ditta"**

Se volete cacciarmi dal Pd chiamate l'esercito, avvertiva Pier Luigi Bersani tre mesi fa. E invece l'ex segretario mette in conto l'addio alla «Ditta». È il terzo, dopo Massimo D'Alema e Michele Emiliano, a mettere mezzo piede fuori dal partito. Con Bersani c'è la pattuglia più numerosa. A Renzi chiede un confronto sulla leadership e sul programma: un congresso prima di andare al voto. L'ipotesi di un nuovo partito che unisca le forze di D'Alema, Emiliano, Bersani (contatti ci sarebbero anche con De Magistris e Pisapia) appare più realistico. Emiliano, con Francesco Boccia, stanno raccogliendo firme per chiedere il congresso anticipato del Pd.

zioni della Consulta sull'Italicum, attese per il 10. Il tentativo è quello di armonizzare i sistemi elettorali di Camera e Senato. Lo ha chiesto esplicitamente il presidente Mattarella nel suo discorso di fine anno.

**BREXIT****Theresa May davanti alle Camere**

Theresa May alla prova del Parlamento sulla Brexit. È un dibattito fiume compresso in due giorni - fino al voto previsto oggi alla Camera dei Comuni - l'ultimo ostacolo fra il governo conservatore britannico e l'avvio del negoziato formale di divorzio da Bruxelles a sette mesi dal referendum anti-Ue del 23 giugno scorso. La schermaglia è partita ieri fra proclami di fedeltà al rispetto del volere popolare e ombre di tranelli incrociati. Costretto dalla Corte Suprema a un passaggio parlamentare che avrebbe volentieri evitato, il gabinetto May si è presentato in aula con un testo di legge assai stringato: due capoversi appena, concepiti come un prendere o lasciare.

Ed è indispensabile per provare a dare al Paese una maggioranza omogenea nelle due Camere. Il tutto richiederebbe «solo tre giorni di lavoro». Insomma, un modo per farsi dire di no, anche se l'idea di applica-

re anche al Senato l'Italicum, con alcuni ritocchi è sostenuta anche da Ap, altri alleati del Pd, nonché da esponenti dello stesso Pd. Il ritocco consisterebbe nel prevedere il premio alla coalizione e non alla lista. La richiesta è stata ripetuta alla Conferenza dei capigruppo e qui il capogruppo del Pd, Ettore Rosato, ha appoggiato la richiesta, assieme a Lega e Fdi.

La decisione in casa dem è stata presa con il via libera di Renzi, che rimane comunque assai scettico sulla effettiva possibilità di un accordo: ma ha accolto il suggerimento di Matteo Orfini, Dario Franceschini e Andrea Orlando di fare un tentativo. Il Pd proverà dunque nei prossimi giorni a stringere un accordo blindato tra i partiti, da portare poi in Commissione e in Aula. Qui il contingentamento dei tempi aiuterebbe questo intento. Anche se l'atteggiamento intransigente di M5S e l'ostilità di Fi al voto anticipato rendono stretto il percorso. La corsa al voto a giugno vede contrari non solo Fi, SI, Ap e gli altri partiti che sostengono il governo, ma anche diversi parlamentari del Pd (che però chiedono l'anonimato). (m.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**RISPOSTA ALL'UE. ALFANO: NO A MANOVRE DEPRESSIVE**

## Tagli e lotta all'evasione nella lettera a Bruxelles

ROMA

«Stiamo riprendendo il cammino della crescita e non possiamo farci mettere dei sacchi di sabbia che ci appesantiscono. Quindi, la nostra risposta alla Commissione europea non può che essere negativa: non possiamo accettare una manovra che deprime gli spiragli di crescita». Angelino Alfano, ministro degli Esteri, conferma la linea del governo, che ha escluso «manovre estemporanee» di correzione dei conti. Questo vuol dire che con la let-

tera che invieranno questa sera a Bruxelles, Paolo Gentiloni e Pier Carlo Padoan scriveranno di voler continuare a puntare su riforme, sostegno alla crescita, recupero dell'evasione, sostenibilità del debito pubblico. Ma, soprattutto, metteranno nero su bianco la cifra delle nuove risorse necessarie per fronteggiare l'emergenza terremoto. Sul tavolo, la lettera della Commissione europea che ha chiesto una correzione dei conti da 3,4 miliardi, pari allo 0,2% del rapporto deficit-Pil. Sullo sfondo la determinazio-

ne di Renzi di andare ad elezioni anticipate entro giugno e, dunque, a evitare ogni manovra correttiva e qualsiasi aumento delle tasse, Iva compresa. Gentiloni e Padoan hanno scartato lo scenario dello scontro frontale, quello che immaginava le eventuali sanzioni di Bruxelles come un'arma da utilizzare in campagna elettorale. Dunque si va verso una mini-correzione, del valore ancora indefinito: anziché lo 0,2%, si scenderà allo 0,1%? O ancora più in basso? In questi casi il governo dovrà limare



Il ministro degli Esteri Alfano

spese per una somma che oscilla tra il miliardo e il miliardo e mezzo.

Nel ventaglio delle ipotesi tecniche elaborate dal governo viene di fatto escluso qualsiasi aumento di tasse come il

ritocco dell'Iva, ipotesi contro la quale due giorni fa ha tuonato l'ex premier Matteo Renzi. Ma rimangono sul tavolo gli strumenti che potrebbero essere presentati come lotta all'evasione e all'erosione fiscale. Tra questi spicca l'ampliamento del reverse charge (particolare meccanismo di applicazione dell'Iva), la misura era già tentata da Roma e bocciata dalla Ue nel 2015 per quel che riguarda la grande distribuzione, ma i tecnici sono al lavoro su più di un settore. Da qui potrebbero arrivare fra gli 800 milioni e il miliardo, mentre qualche altro centinaio di milioni sarebbe da ricercare nelle pieghe del bilancio con interventi sulla spesa. Anche in questo caso, si tratterebbe di un anticipo di misure successive. È improbabile, però, che i dettagli trovino spazio nella lettera alla Ue, in cui Ro-

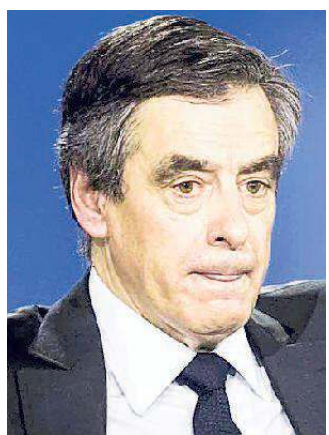
ma risponderà punto per punto ai rilievi mossi da Bruxelles a cominciare da quello sul debito, richiamando anche i «fattori rilevanti» (bassa crescita, deflazione) che giustificano lo scostamento dai target, ma si limiterà a un'indicazione di strategia sulle mosse successive. Da dove arriveranno i fondi? Nel mirino ci sono le spese dei ministeri ma non solo. Qualche altro intervento potrebbe riguardare i giochi. Allo studio c'è uno slittamento delle gare per le sale scommesse. L'intenzione sarebbe quella di offrire una proroga agli attuali gestori fino al 2021, ottenendo in cambio il pagamento di una quota annuale che complessivamente potrebbe portare nelle casse dello Stato 70-80 milioni. Un leggero intervento dovrebbe esserci anche sulle accise del tabacco. (g.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FRANCIA**

## Scandalo Fillon, nuove rivelazioni

La moglie Penelope avrebbe intascato fino a 900mila euro per impieghi fittizi



François Fillon

ROMA

Giornata da incubo per François Fillon. A tre mesi dal primo turno delle elezioni presidenziali, la piena inarrestabile di accuse sugli impieghi fittizi alla moglie Penelope affossa la candidatura all'Eliseo dell'ex uomo forte della destra, fino a una settimana fa favorito a succedere a François Hollande. Per colui che lo scorso novembre trionfò alle primarie dei Républicains si sta mettendo male. Dopo le indiscrezioni di sette giorni fa, il settimanale *Le Canard Enchaîné* torna alla carica

con un nuovo devastante siluro per lui e la moglie. Stando alle anticipazioni, Penelope Fillon non avrebbe intascato 500mila euro lordi, ma quasi il doppio, ben 900mila, sempre nella doppia veste di assistente parlamentare del marito e di collaboratrice strapagata della *Revue des Deux Mondes*, giornale di proprietà di un amico miliardario di Fillon. Sempre secondo il Canard, l'ex premier di Nicolas Sarkozy è titolare di quindici conti correnti bancari. Niente di male, se non fosse che pubblicamente lui ne dichiarò solo due. Il settimanale

satirico che più di una volta con i suoi scoop ha mandato a casa i potenti, rivela che due dei cinque figli di Fillon sono stati pagati come assistenti parlamentari quando lui era senatore tra il 2005 e il 2007. Difendendosi, la scorsa settimana in tv ha ammesso una collaborazione, ma solo sporadica. Le rivelazioni travolgono Fillon lo stesso giorno del sopralluogo in parlamento degli inquirenti che indagano su lui e la moglie. In seguito alle accuse, la settimana scorsa, la procura di Parigi ha aperto un'inchiesta preliminare per abuso d'ufficio e ap-

propriazione indebita nei confronti della coppia.

Mentre i Républicains riflettono su un incerto piano B per l'Eliseo, fonti giudiziarie rivelano che dalle perquisizioni all'Assemblée Nationale non è emersa alcuna prova del lavoro effettuato da Madame Penelope. Poco prima, *Le Parisien*, rivelava, che la donna non disponeva né di un badge d'accesso né di un indirizzo di posta elettronica. Elementi che rafforzano i sospetti sugli impieghi fittizi, anche se il suo avvocato ritiene che non siano sufficienti per dimostrare la frode. La presen-

za degli inquirenti all'Assemblée Nationale è un fatto rarissimo. Il nulla osta è arrivato dal presidente dell'Aula, il socialista Claude Bartolone. Durante il sopralluogo, sono state recuperate alcune buste-paga mancanti di Penelope Fillon. L'unica dichiarazione l'ha fatta il capogruppo Christian Jacob, garantendo che il partito appoggerà il Fillon. Intanto, Marine Le Pen, la candidata del Front National favorita per il primo turno presidenziale, non intende sborsare i 300mila euro che dovrebbe restituire al Parlamento europeo per aver remunerato come assistente parlamentare Catherine Griset, la sua segretaria, poi capo di gabinetto nel Partito. Potrebbe esserle trattenuto il 50% del suo stipendio da europarlamentare e delle indennità.



# Scontro in aula su rimpatri e mini Cie

Il piano Minniti fa vacillare la compattezza della maggioranza in Regione. Il centrodestra festeggia il «dietrofront» della giunta

di **Diego D'Amelio**

► TRIESTE

Da una parte le diverse anime del centrosinistra, che si agitano sul nodo immigrazione. Dall'altra il centrodestra che legge il riposizionamento del governo e della giunta regionale sui richiedenti asilo come una radicale inversione di rotta e un avvicinamento a quanto sostenuto da tempo dall'opposizione. Il tema ha tenuto banco ieri in Consiglio regionale, impegnato nella discussione di quattro mozioni sulla questione migranti. Il voto è stato rimandato a oggi, ma è prevedibile che a passare sarà il testo della maggioranza, frutto della mediazione messa in campo dalle varie componenti del centrosinistra.

Nel centrosinistra nessuno mette in discussione apertamente il piano Minniti, ma il retroscena dice che esiste chi lo considera troppo tenero e chi invece mastica amaro per la svolta imposta dal ministro dell'Interno con il pieno appoggio di Serracchiani. La mozione della maggioranza trova tuttavia l'intesa sulla volontà di «accompagnare il rinnovato sforzo del governo», velocizzando le pratiche per la protezione internazionale e rendendo efficaci le successive operazioni di rimpatrio degli irregolari. Il centrosinistra chiede inoltre a Roma la garanzia di una progressiva riduzione dei richiedenti asilo in regione e ribadisce l'importanza dei progetti di accoglienza e integrazione promossi dai Comuni. L'ultimo impegno è evitare la riapertura del Cie di Gradisca, che l'assessore Gianni Torrenti definisce «gabbia per bestie».

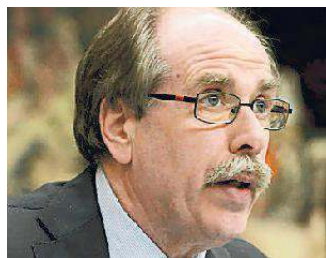
Al di là della facciata, le differenze nel centrosinistra cominciano tuttavia a emergere più definite. Il gruppo dei Cittadini ha infatti depositato nei giorni scorsi una mozione più rigida, ammorbidita



Un gruppo di richiedenti asilo in una caserma dismessa

## LE VOCI

**L'affondo di Torrenti, i mugugni di Edera, l'ironia di Riccardi e la fermezza di Dal Zovo**



**L'assessore Gianni Torrenti ha messo il veto sulla riapertura del Centro di identificazione ed espulsione di Gradisca, definendolo senza mezzi termini «gabbia per bestie»**



**Il gruppo dei Cittadini aveva presentato nei giorni scorsi una mozione dai toni poi ammorbiditi su decisa richiesta del Pd. «Modifiche - commenta Emiliano Edera - che accetto senza entusiasmo»**



**Il forzista Riccardo Riccardi ha espresso provocatoriamente «piena sintonia di vedute» con Serracchiani per la svolta impressa dal governo alla questione rimpatri**



**Contrario alla riapertura del Cie di Gradisca anche il gruppo M5S. «La sua chiusura - ha affermato Ilaria Dal Zovo - rappresentò la vittoria dei diritti umani»**

ta prima di essere fatta propria da tutta la maggioranza. Il testo originario conteneva passaggi omessi nella versione finale, come la richiesta di cancellare la possibilità di appello in caso di respingimen-

to della domanda di protezione e il rispetto della quota del 2,19 per mille fra richiedenti e residenti. Il Pd ha preteso inoltre l'inserimento di precisi riferimenti ai piani di accoglienza e alla contrarietà sul

Cie di Gradisca. Modifiche che Emiliano Edera (Citt) dice di «accettare senza alcun entusiasmo», mentre il dem Franco Codega non nasconde a sua volta perplessità sul piano Minniti: «Sulla previ-

sione dei cosiddetti mini Cie, al momento non ci sono contenuti e caratteristiche definite, pertanto sospendiamo ogni giudizio». Un distinguo netto arriva invece da Mauro Travanut (Pd): «Non è accet-

tabile il cambio valoriale sotteso al piano Minniti. Non posso accettare un Cie, grande o piccolo che sia». Torren- ti dal canto suo evidenzia che «il ministro vuole normalizzare una situazione rimasta in emergenza per due anni e mezzo, che ci aiuterà a gestire meglio i richiedenti asilo, anche differenziando fra chi si comporta bene e chi invece no».

Nel centrodestra Riccardo Riccardi ha sostenuto invece la mozione che aveva depositato provocatoriamente il giorno dopo la lettera con cui Serracchiani aveva chiesto a Minniti un inasprimento della gestione dei migranti. Il testo di Forza Italia esprime «piena sintonia di vedute»: un espediente usato da Forza Italia per far emergere le contraddizioni all'interno della maggioranza e rivendicare che il cambio di passo della presidente venisse incontro a quanto sostenuto da tempo dal centrodestra. Riccardi ha criticato inoltre la giunta, che «decide e rende note le cose solo attraverso la stampa: anche sull'immigrazione, dove il cambio di rotta è di 180 gradi». L'apertura è tuttavia solo di maniera e pare che Forza Italia convergerà infine sulla propria mozione e su quella più dura presentata da Lega e Fratelli d'Italia. Luca Ciriani (Fdi) ha sottolineato che «il centrosinistra fa la faccia dura ma propone le stesse ricette fallite». Barbara Zilli (Ln) ha attaccato a sua volta la maggioranza: «Per anni avete additato la Lega come una forza xenofoba e allarmista. Oggi che c'è aria di campagna elettorale, Serracchiani chiede politiche più rigorose».

L'ultima mozione è stata del M5S, nettamente contrario alla riapertura del Cie di Gradisca: «La sua chiusura rappresentò la vittoria dei diritti umani», ha affermato Ilaria Dal Zovo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NUMERI

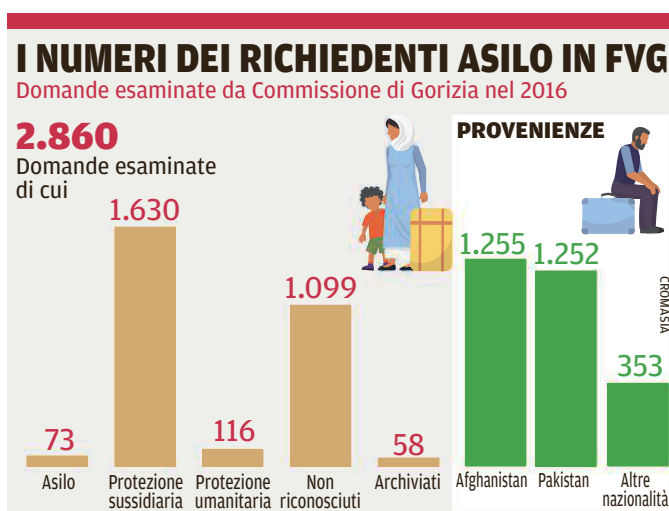
► TRIESTE

Sono 2.860, poco più del 3% del totale nazionale, le domande di protezione internazionale esaminate nel corso del 2016 dalla Commissione territoriale di Gorizia, competente per l'intera regione. Il dato non presenta aumenti rispetto all'anno scorso, quando le pratiche valutate furono 2.766: nel 2014 erano state 1.951. In Fvg le richieste continuano ad avere una percentuale di accoglimento maggiore rispetto al resto d'Italia:

**LA MEDIA ITALIANA**  
Nel resto del Paese la percentuale di rifiuti sfiora il 50%

ti sono polverizzate fra numerose altre provenienze, dall'Africa ai Balcani, dall'Asia alla stessa Europa: in questo caso gli accoglimenti sono minimi e quasi sempre motivati dalla protezione umanitaria stabilita dall'ordinamento italiano per motivi di età, traumi e salute.

Quest'anno la Commissione ha offerto accoglienza a oltre il 60% dei richiedenti: il 57% (1.630) ha ottenuto la protezione sussidiaria internazionale prevista dalla legislazione europea per chi proviene da zone di guerra, mentre il 4,5% (116) gode di quella umanitaria. Pochissimi i riconoscimenti dello status di rifugiato stabilito dalla Con-



venzione di Ginevra: i casi sono 73. Le quote nazionali sono praticamente invertite: basti considerare i dinieghi di Gorizia assommano al 38,4%

(1.099), mentre la media italiana sfiora il 60%. Nel caso degli afgani la domanda viene accolta quasi sempre, mentre circa metà dei pakistani si ritrova a

ricorrere successivamente al Tribunale di Trieste: nel corso del 2015 sono stati 664 i ricorsi presentati. In Fvg i contenziosi sono decisamente più bassi rispetto ad altre zone d'Italia, proprio perché molte istanze concludono il loro iter davanti alla Commissione di Gorizia e il migrante non deve quindi ricorrere e passare per i due successivi gradi di giudizio stabiliti dal tribunale.

Di recente diverse forze politiche hanno chiesto l'annullamento del secondo dei due gradi di giudizio, al fine di stabilire con più velocità se il richiedente ha diritto o meno alla protezione: il presidente dell'Ics Gianfranco Schiavone

«lo considera un fatto gravissimo: si tratta infatti di decidere del rimpatrio di una persona che ha subito o potrebbe subire persecuzioni e torture nel paese d'origine». Secondo Schiavone, «il vero problema è ridurre i tempi del procedimento amministrativo presso la Commissione, che viaggia a una media di 15 domande esaminate al giorno. Il tempo di una pratica dura fra 6 e 8 mesi, ma la Questura ce ne mette altri 6 tra istruzione della pratica e comunicazione della decisione finale».

**I VOLUMI COSTANTI**  
Nel 2016 le domande esaminate dalle Commissioni italiane hanno toccato quota 90mila, con un aumento del 27% rispetto al 2015.

La situazione del Fvg è rimasta invece immutata. L'incidenza del fenomeno in Italia resta comunque più bassa rispetto ad altri paesi d'Europa, che conta 1,4 milioni di richieste di protezione: il nostro paese ne ha raccolte l'8,7% del totale Ue. (d.d.a.)



**di Giovanni Vale**

ZAGABRIA

La Croazia si appresta a reintrodurre il servizio militare obbligatorio. La proposta, che prevede una fase pilota nel 2018 e il ritorno della leva vera e propria nel 2019, è stata avanzata dal ministro della Difesa Damir Krstičević e dovrà ora essere approvata dal parlamento. Anche se i dettagli saranno noti soltanto in primavera, come fa sapere il ministro, le principali novità della rediviva naia croata sono già state svelate. Non si tratterà di un servizio militare di diversi mesi (com'era quello abolito nel 2008), ma di un "corso" di appena tre o quattro settimane da svolgersi principalmente durante l'estate. Obbligatorio per gli uomini e facoltativo per le donne, interesserà circa 30mila giovani ogni anno, che riceveranno così un breve addestramento alle tattiche militari di base. Per chi non vorrà sarà possibile optare per il servizio civile della durata però di due mesi (il doppio rispetto a quello militare).

«Dobbiamo vedere quali sono le nuove competenze di cui abbiamo bisogno nel sistema di sicurezza» ha spiegato il ministro Krstičević al quotidiano Večernji List, confermando che è «molto probabile» che la leva obbligatoria venga reintrodotta

Il primo passo prevede una fase **pilota** nel 2018. L'**obiettivo** è arrivare in pochi anni ad almeno 20mila **effettivi**

# Il ritorno della Croazia alla “naja”

La proposta arriva dal ministro della Difesa dopo gli acquisti di armi da parte della Serbia

delle «le nuove minacce geopolitiche e regionali». L'idea non è nuova in Croazia, dove la presidente Kolinda Grabar Kitarović aveva già proposto il ritorno del servizio militare durante la sua campagna presidenziale a fine 2014. Questa volta, però, siamo ben oltre la boutade elettorale: il progetto rivelato alla stampa croata è infatti molto dettagliato ed il ministero della Difesa si è già attivato nell'acquisto di nuo-

vi materiali. Da un lato, il ministro Krstičević ha ad esempio confidato a Večernji List di aver già pensato a come venire incontro agli studenti universitari.

L'addestramento - ha detto - sarà probabilmente organizzato in due sessioni, dal 15 luglio al 15 agosto e dal 15 agosto al 15 settembre, permettendo di partecipare alle sessioni d'esame d'inizio anno accademico a quei

Dall'altro, lo stesso ministero della Difesa ha firmato lunedì dei contratti d'acquisto di materiale militare (armi, abbigliamento ed altro equipaggio) con 34 aziende nazionali e per un totale di 230 milioni di kune, circa 30 milioni di euro.

Insomma, il risveglio del militarismo croato non si limita alla retorica. Ieri, infine, è intervenuto sull'argomento anche il primo ministro Andrej Plenković,

in occasione di una visita alla caserma “Colonnello Marko Živković” di Pleso, poco a sud di Zagabria. Il premier ha spiegato che la reintroduzione della leva servirà ad aumentare la popolarità dell'esercito, in particolare tra i giovani e le nuove generazioni che non ricordano la guerra d'indipendenza.

«Il ministro della Difesa Damir Krstičević ha riflettuto a lungo su questa proposta», ha pro-

seguito Plenković, assicurando che non si tratta di una decisione presa improvvisamente, in risposta al recente riarmo serbo. Fatto sta che il nuovo governo di Zagabria ha approvato per la prima volta dopo sei anni un aumento del budget della Difesa del +9% ed è sul punto di ampliare il proprio esercito, oggi formato solo da professionisti e forte di circa 16mila unità. Con il nuovo servizio militare obbligatorio (benché breve) e con l'incremento dello stipendio dei coscritti - che passerà quest'anno da 1.200 kune (160 euro) a 2.000 kune al mese (270 euro) - la stampa croata stima che si arriverà in pochi anni ad un'armata di almeno 20mila effettivi. L'annuncio disimpegno americano in Europa e nella Nato (di cui la Croazia è membro dal 2009), i recenti acquisti di Belgrado a Mosca e a Minsk (caccia, carri armati e altri veicoli corazzati), così come la costante minaccia del terrorismo internazionale sono certamente tra le ragioni che hanno spinto Zagabria ad interessarsi maggiormente al proprio sistema difensivo. Tuttavia, la reintroduzione della leva obbligatoria rimane una controtendenza nell'Unione europea, dove la quasi totalità degli stati ha progressivamente abbandonato questa pratica.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## AUSTRIA

**di Marco di Blas**

VIENNA

Nell'autunno 2018 Villach - seconda città della Carinzia con i suoi 61.221 abitanti - sarà quasi per intero “teleriscaldata”, cioè riscaldata da fonti di calore a distanza.

Il servizio sarà gestito dalla Kelag Wärme GmbH, che già ora distribuisce calore con due impianti a biomassa e ricicla calore di scarico di una fabbrica della zona. Questo calore (circa 100 milioni di kilowattora) viene erogato ad abitazioni private e ad aziende dell'area (tra cui l'Infineon, leader mondiale nella produzione di semiconduttori) con una rete di distribuzione lunga cento chilometri.

Ai cento milioni di kilowattora già oggi disponibili se ne aggiungeranno nel 2018 altri cento prodotti dall'inceneritore di Arnoldstein, a due passi dal confine italiano di Tarvisio, dove vengono bruciati tutti i rifiuti della Carinzia (90.000 tonnellate all'anno).

La denominazione più corretta dell'impianto, tuttavia, è “termovalorizzatore”, perché non si limita ad eliminare i rifiuti

## LA SVOLTA GREEN

# Villaco si converte al teleriscaldamento

- è già questo sarebbe un bel risultato, visto che città come Roma e Napoli e regioni come la Sicilia non sono in grado di farlo da sé e devono trasportare i loro rifiuti proprio in Austria per farli bruciare - ma dalla loro combustione ne ricava un valore aggiunto: elettricità (42 milioni di kilowattora) e calore.

Finora il termovalorizzatore di Arnoldstein produceva, oltre all'elettricità, 21 milioni di kilowattora di calore. Lo scorso anno è stato ristrutturato con nuove tecnologie che consentono di ricavare dalla stessa quantità di rifiuti 122 milioni di kilowattora di calore: i cento in più andranno a riscaldare Villach.

In poco più di un anno, lungo la strada statale sarà posata una conduttura di diciassette chilometri, in cui sarà fatta circolare acqua alla temperatura di 130 gradi a una pressione di 25 atmosfere. A Warmbad-Villach la

## IL COMUNE GREEN

I vantaggi per Villaco saranno economici e ambientali. Nella foto il sindaco Helmut Manzenreiter



## UN SERVIZIO INNOVATIVO

Ad Arnoldstein il termovalorizzatore è stato ristrutturato quintuplicando la sua capacità operativa. Molteplici i vantaggi

condotta si innesterà nel sistema ad anello che distribuisce il calore in tutta la città. Investimento complessivo 18 milioni di euro.

Villach disporrà così complessivamente di 200 milioni di kilowattora, che corrisponde al fabbisogno di circa 30.000 abitazioni di medie dimensioni: in pratica, quasi tutte le case della città.

L'allacciamento alla rete non è obbligatorio e per chi intenda



**LA CITTÀ D'INVERNO**  
Una panoramica di Villaco sotto la neve. La città carinziana conta su 61.221 abitanti

farlo non vi sono contributi pubblici. Ma già ora quasi tutti i proprietari di casa ne hanno approfittato e tutte le nuove costruzioni prevedono l'allacciamento. E, ovviamente, sono allacciati al teleriscaldamento tutti gli uffici pubblici. Vi sono benefici economici e soprattutto benefici ambientali. L'eliminazione di impianti di riscaldamento individuali risolve all'origine il problema delle polveri sottili: a Villach problemi di inquinamento non

si sono mai posti.

Ma anche ad Arnoldstein, nonostante la presenza dell'inceneritore, tutti i rilevamenti effettuati hanno registrato un miglioramento della qualità dell'aria. Gli inquinamenti, temuti da alcuni, non ci sono stati, ma è accaduto invece il contrario, come si evince anche dalla tabella delle emissioni, disponibile sul sito web della società (<http://www.krv.co.at/default.asp>).

CRIPRODUZIONE RISERVATA



# I cacciatori di frodo uccidono un cigno e le anatre protette

Caccia ai colpevoli in una cittadina alle spalle di Zara mentre i roghi dolosi minacciano le specie dell'oasi di Vrana

Il raro **esemplare** di *Cygnus colombianus* preso a **fucilate** «Era il sesto avvistato in Croazia dagli **anni '60** a oggi»



**IL CIGNO DI NONA**  
Apparteneva alla specie *Cygnus colombianus*. È stato ucciso a fucilate



**LE ANATRE DI ZARA**  
Sono volpoche e sono protette sulla carta in quanto a rischio estinzione

Nella stessa area ritrovate otto carcasse di **volpoche** «In una sola volta hanno eliminato il **10 per cento** di questa specie a **rischio**»

di **Andrea Marsanich**  
ZARA

Nei giorni scorsi i cacciatori di frodo sono nuovamente entrati in azione, impuniti, in una zona paludosa dei dintorni di Nona (Nin), cittadina alle spalle di Zara, in Dalmazia. Stando a quanto riferito ieri dagli attivisti dell'associazione Biom che si occupa di salvaguardia ambientale in Croazia, specie di volatili, nei giorni scorsi è stata rinvenuta la carcassa di un cigno minore (*Cygnus colombianus*), prontamente inviata al competente istituto di Zagabria per l'autopsia.

L'esame ha rivelato che il cigno è stato ucciso da un fucile a pallettoni. Il cigno era stato avvistato per la prima volta a inizio gennaio e subito inanellato. La sua apparizione era stata accolta con entusiasmo dagli ornitologi croati e dagli amanti della natura in quanto si era trattato del sesto avvistamento di cigno minore negli ultimi cinquant'anni in Croazia. Quello di Nona era il dodicesimo esemplare visto dagli anni Sessanta del secolo scorso ad oggi, come fatto notare dalla dottoressa Jelena Kralj dell'Istituto di ornitologia che agisce in seno all'Accademia croata delle Scienze e delle Arti.

L'uccisione di questo stupendo volatile è stata denunciata alla polizia dalmata, che finora non ha operato alcun fermo. È stata informata pure l'Impel, la rete europea degli ispettori ambientali.

Purtroppo non si è trattato di un caso isolato: una decina di giorni fa - e nella stessa area nelle vicinanze di Nona - erano state ritrovate le carcasse di ben otto volpoche in pratica il 10 per cento della popolazione di questa specie di anatra presente nel Paese. Va sottolineato che cigno minore e volpoca sono due uccelli rigorosamente protetti (almeno sulla carta) in Croazia perché specie considerate molto rare e dunque a rischio estinzione.

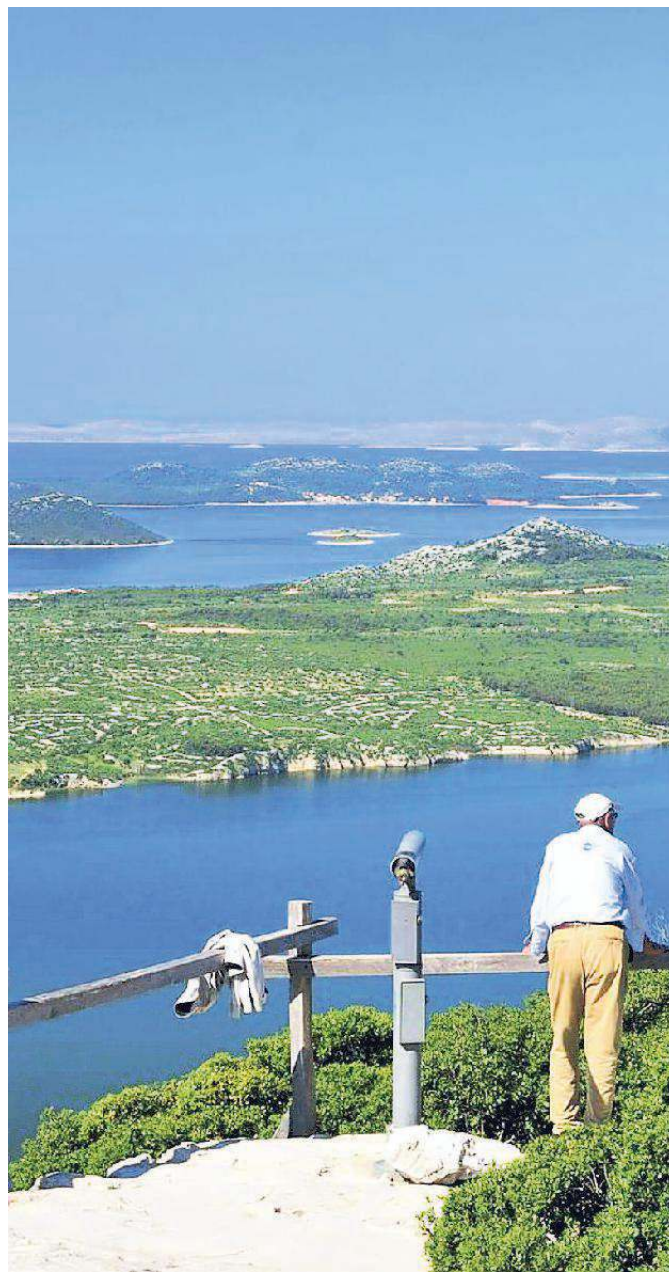
Interpellato dai giornalisti, il biologo Vedran Lucic di Biom ha manifestato insoddisfazione e preoccupazione per i due vergognosi episodi: «Quanto verificatosi a pochi chilometri da Nona è la prova provata dell'anarchia esistente nel settore venatorio nazionale e del disinteresse delle competenti istituzioni.

Non c'è l'effettiva volontà di garantire almeno un po' di or-

dine nella caccia agli uccelli. Nonostante le denunce precedenti e un paio di controlli effettuati dalle forze dell'ordine, i bracconieri continuano ad agire indisturbati in questa porzione di Dalmazia, causando danni gravissimi al nostro patrimonio ambientale».

In tale ambito va segnalato che da alcuni anni a questa parte si stanno verificando grossi roghi nell'area del lago di Vrana, tra Zara e Sebenico, il più grande lago in Croazia, da tempo in regime di tutela perché rappresenta un'importantissima riserva ornitologica. Vrana è classificato parco naturale e si crede che gli incendi siano di natura dolosa, appiccati intenzionalmente nella speranza di arrivare alla cancellazione dello status di area protetta.

Un tanto consentirebbe a cacciatori e pescatori di esercitare liberamente le loro attività, attualmente vietate.



Una veduta del lago Vrana minacciato da incendi dolosi

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## I COLLEGAMENTI

### L'armatrice di Arbe vara il traghetto dei record

ARBE

La cerimonia della posa della chiglia si era avuta a Portorè (Kraljevica, regione di Fiume) quattro mesi fa, con il varo in programma in luglio e la consegna tre mesi dopo, nell'ottobre di quest'anno.

Si tratta del più grande traghetto dell'armatrice arbesana Rapska plovidba, che ha la concessione per la tratta Stinica (terraferma)-Misnjak (isola di Arbe). Il ferry sarà lungo 79 metri, largo 17 metri e mezzo e potrà ospitare 600 passeggeri e 100 veicoli. Azionato da quattro motori Cummins, potrà raggiungere la velocità di 12 nodi.

Per il costo si è sui 60 milioni di kune, circa 8 milioni di euro, investimento notevole per la compagnia isolana, che è riuscita ad attingere il 50 per cento della somma dalle proprie casse, mentre la restante metà riguarda un mutuo concesso dalla Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo.

L'approntamento dell'imbarcazione segna la rinascita vera e propria dello stabilimento di Portorè, per lunghi decenni di proprietà statale e fallito nel 2012. Ora il cantiere ha nuovamente un titolare: è l'azienda Dalmont, che l'ha rilevato due anni fa. La cooperazione tra Rapska plovidba e Dalmont non si ferma qui.

Infatti a Portorè è presente pure il ferry Barbat, che viene sottoposto a lavori di revisione, resisi inderogabili per consentirgli di manovrare in tutta comodità a Stinica e Misnjak, cosa che era invece diventata difficoltosa. Il Barbat (400 passeggeri e 60 veicoli) è venuto a costare all'armatrice di Arbe poco meno di 5 milioni di euro.

Era stato acquistato nel 2010 in Grecia e all'epoca aveva tre anni. Stando a quanto confermato da Ivan Ivić, proprietario della Dalmont, il Barbat dovrebbe salpare da Portorè tra due mesi. Non sono però gli unici ordini alla Dalmont, nel cui "squero" si svolgono lavori di revisione su tre traghetti della compagnia di navigazione fiumana Jadrolinija. Sono il Prizna, lo Sveti Krševan e il Valun, ai quali prossimamente si aggiungerà un'altra unità della Jadrolinija, il Supetar.

(a.m.)



La città di Arbe



Un ferry Jadrolinija

## comprare casa all'asta è estremamente conveniente

perché

**nessuna commissione di intermediazione**  
**nessuna spesa notarile**  
**prezzi concorrenziali**

presso il **Tribunale di Gorizia** e' stato aperto un **punto informativo sulle vendite giudiziarie** dove personale altamente qualificato e' a tua disposizione per fornire informazioni su:

- Come partecipare alle aste
- Fissare l'appuntamento per visionare gli immobili
- Istituti bancari convenzionati per erogazione finanziamenti
- Rilasciare copia della documentazione di vendita
- Dare assistenza nella fase successiva alla vendita

**LE ASTE SONO APERTE A TUTTI E SONO OCCASIONI MOLTO VANTAGGIOSE**

Lo sportello è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 c/o piano terra del TRIBUNALE DI GORIZIA - via Nazario Sauro, 1

Tel. 0481.593841 - Cell. 337.1263353  
E-mail: m.fonzar@astalegale.net

Tutte le aste le puoi trovare sul sito del tribunale [www.tribunale.gorizia.it](http://www.tribunale.gorizia.it) nel portale [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) e sui siti [www.entietribunali.it](http://www.entietribunali.it) e [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

**PROSSIMA PUBBLICAZIONE SUL QUOTIDIANO IL PICCOLO:**  
DOMENICA 19 FEBBRAIO 2017





# Strage sui binari a Viareggio Condannati Moretti ed Elia

Per gli ex amministratori delegati di Rfi pene dimezzate rispetto alle richieste  
Colpiti i capi della compagnia tedesca "Gatx Rail" che affittò i carri deragliati

► VIAREGGIO

Sette anni per Mauro Moretti, ex amministratore delegato di Rfi e 7 anni e sei mesi per Michele Mario Elia, che subentrò in quell'incarico quando Moretti passò a Ferrovie dello Stato. Sono queste le condanne inflitte a due dei 33 imputati al processo per la strage di Viareggio che il 29 giugno 2009 costò la vita a 32 persone. Per loro i pm avevano chiesto, rispettivamente, 16 e 15 anni ma i giudici hanno assolto Moretti dai capi di imputazione che lo vedevano a processo anche nella veste di ad di Fs. Moretti viene confermato nel suo ruolo di ad di Leonardo (ex Finmeccanica): ieri sera il cda della società gli ha espresso all'unanimità «piena fiducia».

Dieci le persone assolte, per non aver commesso il fatto, e tre su nove le società che escono "pulite". Le accuse, a vario titolo per gli imputati, erano di disastro ferroviario, incendio colposo, omicidio e lesioni plurime colpose, violazione delle normative sulla sicurezza. Le pene più pesanti per i responsabili della Gatx Rail, la società tedesca che



Tribunale di Lucca, i familiari delle vittime alla lettura della sentenza

aveva affittato a Fs i 14 carri cisterna che deragliarono alla stazione di Viareggio alle 23.48 di quella notte di giugno: da uno di questi uscì il gpl che esplose e si incendiò in via Ponchielli. Nove anni e 6 mesi, infatti, la condanna per Rainer Kogelheide, amministratore di Gatx Rail Germa-

nia, e Peter Linowski, responsabile sistemi manutenzione. Per arrivare alla sentenza ci sono volute oltre 140 udienze, alcune delle quali «drammatiche», come spesso hanno detto i familiari delle vittime sempre presenti con le foto dei loro cari, pronti a lottare per evitare che si arrivas-

se alla prescrizione di alcuni dei reati. Dopo la lettura del dispositivo, ascoltata in silenzio, hanno preferito rinviare a oggi i commenti per avere avuto qualche difficoltà a sentire il giudice Gerardo Boragine, presidente del collegio giudicante completato da Nadia Genovesi e Valeria Marino. Vogliono capire con i loro legali cosa è successo, perché le Fs sono state assolte, perché a Moretti e Elia la condanna è stata più che dimezzata rispetto alle richieste dell'accusa. Solo Daniela Rombi, uscendo dall'aula allestita nel polo fieristico di Lucca, ha sottolineato che «per la prima volta il sistema, e le Fs, sono stati condannati: è stato riconosciuto che c'era un problema di sicurezza».

La prima reazione del difensore di Fs e di Moretti, l'avvocato Armando D'Apote, fa capire che il futuro è ancora da scrivere. Se lui si dice parzialmente soddisfatto per l'assoluzione di Moretti dalle accuse come ad di Fs e della capogruppo, definisce «scandaloso l'esito del processo» e rileva «il frutto del populismo che trasuda dalla sentenza» contro la quale certamente

## La vicenda



### L'INCIDENTE

Alle **23.48** del **29 giugno 2009** un treno merci **deraglia** mentre transita per la stazione di **Viareggio (Lu)**. Il GPL fuoriuscito da una cisterna del convoglio si incendia e investe i palazzi circostanti



### LE 32 VITTIME

**11** persone muoiono bruciate o nei crolli degli edifici

**2** sono colpite da infarto

**19** muoiono nelle settimane successive a causa delle gravi ustioni riportate



### LA CAUSA

**Cedimento strutturale** di un asse del carrello del primo carro-cisterna deragliato



### A GIUDIZIO

- **33** persone
- **9** società



### I REATI CONTESTATI

- incendio
- disastro ferroviario colposo
- delitti colposi di danno
- omicidio colposo
- lesioni colpose plurime
- violazione delle norme antinfortunistiche



### LA SENTENZA

**Mauro Moretti**, ex ad di Fs e **Michele Elia**, ex ad di Rfi, sono condannati a **7 anni**  
**10** le assoluzioni

ANSA Centimetri

si appellerà dopo aver letto le motivazioni, cosa già annunciata dal gruppo Gatx Rail. Reazioni ci sono state pure in Borsa, con il titolo Leonardo-Finmeccanica che ha chiuso a -2,3%.

Soddisfatto il procuratore capo di Lucca, Pietro Suchan, in aula per sostenere i suoi sostitu-

ti, Giuseppe Amodio e Salvatore Giannino: «È una sentenza importante anche per il futuro della sicurezza in Italia». Importanti anche le sanzioni: 700 mila euro per Trenitalia e Rfi e 480 mila per le società tedesche. Provvisoriamente da 30 mila euro a 1 milione per familiari e parti civili.

PAVIA

## Vuole un figlio, paga 70mila euro

Indagato un avvocato: aveva convinto una giovane albanese incinta



Dubbi su paternità di un avvocato

► ROMA

Aveva finto di essere il padre biologico di un piccolo nato, in realtà, da una giovane coppia di origine albanese a cui aveva promesso 70 mila euro. Un avvocato di 38 anni è al centro di un'inchiesta avviata dalla procura di Pavia per il reato di «alterazione di stato civile». L'avvocato avrebbe falsamente dichiarato di essere il padre biologico del figlio della ventiquattrenne albanese, con cui si è sposato nonostante avesse già una stabile relazione omosessuale. Un fatto noto nel paese di residenza della coppia, motivo per cui la paternità aveva destato sospetti. Accertamenti della questura hanno portato

alla luce transazioni di denaro dall'avvocato alla donna che era rientrata in Albania, lasciando il neonato con il legale e il suo compagno. Rientrata in Italia e sentita dalla Digos, avrebbe dichiarato di essersi sposata «per amore». Ma un mese dopo avrebbe ritrattato, raccontando che l'avvocato le aveva promesso 70 mila euro per affermare che il bambino fosse suo. Determinante il test del Dna: il vero papà era il fidanzato albanese della mamma. Oltre l'avvocato sono indagati anche la ragazza e il fratello di lei. L'accusa: falsa attestazione di paternità. Il bimbo, che ora ha un anno, e vive in una comunità protetta con la madre.

LA RELAZIONE SUL PRIMO SEMESTRE 2016

## La Direzione antimafia rilancia l'allarme sul Fvg

di Gianpaolo Sarti

► TRIESTE

Milioni di euro, arresti per corruzione e operazioni finanziarie sospette. A pochi giorni dall'altolà della Corte d'Appello, è anche la Dia, la Direzione investigativa antimafia, a certificare ciò che ormai appare sempre più una realtà: gli interessi delle mafie in Fvg. La regione, analogamente ai report pubblicati negli ultimi anni, compare in più parti della corposa relazione sull'attività messa a segno nel corso del primo semestre del 2016. Il Fvg è spesso descritto assieme al Veneto: come nel caso degli intrighi di Cosa nostra, che in entrambi i territori ricicla denaro sporco e acquisisce aziende. Nel febbraio dell'anno scorso, ad esempio, la Dia ha sequestrato in provincia di Pordenone conti e investimenti mafiosi che facevano capo a un imprenditore edile palermitano, ritenuto un personaggio di rilievo delle consorterie mafiose. Le transazioni finanziarie effettuate dall'uomo su conti personali e societari, sono riconducibili a Cosa nostra. È della Guardia di Finanza, invece, il provvedimento di sequestro eseguito anche a Udine su un patrimonio mobiliare e immobiliare di un altro imprenditore, sempre palermitano e sempre vicino a Cosa nostra, per un valore di 7 milioni di euro. A maggio, invece, si è costituito spontaneamente un pregiudicato collegato alla famiglia Brancaccio, che aveva preso casa a Udine, condannato per il re-



Un'immagine del palazzo di giustizia di Trieste

ato di trasferimento fraudolento di valori. La Dia segnala in regione un certo "attivismo" di criminali di origine siciliana con interessi anche nello spaccio di stupefacenti. Non solo. Gli investigatori sono certi pure della presenza di cosche calabresi. «Il rischio - scrive la Dia - è che un'area a forte vocazione industriale come quella friulana caratterizzata da un tessuto imprenditoriale costituito da piccole e medie imprese, possa subire, in un momento economico delicato, l'infiltrazione da parte di ambienti criminali attraverso il ricorso a una silente contaminazione del sistema produttivo». La presenza di soggetti della 'ndrangheta è stata accertata in società che operano nell'edilizia, nel settore delle estrazioni,

nel trasporto e del l'industria meccanica. È in questa cornice che si inserisce il sequestro di beni, avvenuto a maggio, per un valore di circa 25 milioni di euro, a carico di un gruppo criminale costituito da esponenti della 'ndrangheta, della camorra e della nota famiglia Casamonica. Tra le varie aziende finite nell'indagine figura un'impresa di attrezzature industriali, con sede in provincia di Pordenone, già sottoposta a procedura fallimentare. Non mancano, nel novero, le operazioni finanziarie sospette: 1.467 le transazioni sottoposte a verifica. Una goccia, forse, rispetto a quanto avviene in Lombardia (25.944), in Campania (14.125) o nel vicino Veneto (7.967).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALERNO

## Fa prostituire la figlia per 5 euro

Vittima della storia di degrado una dodicenne. Arrestata la madre

► SALERNO

È accusata di aver fatto prostituire sua figlia di appena 12 anni; lei fissava gli incontri tra la ragazzina ed un ottantenne, in cambio di modeste somme di denaro, dai cinque ai quindici euro. A porre fine a questa triste e dolorosa vicenda sono stati i carabinieri che ieri mattina hanno arrestato una donna di 31 anni, residente in un centro della Piana del Sele, nel Salernitano.

Per mesi i carabinieri, con la massima discrezione soprattutto per tutelare la ragazzina, hanno cercato riscontri, poi alla ba-

se del provvedimento di arresto emesso dall'autorità giudiziaria. Dalle indagini è emerso uno spaccato di degrado. La donna avrebbe fatto prostituire la ragazzina, in diverse occasioni, da giugno a settembre scorsi. Portava la figlia adolescente agli appuntamenti con l'anziano che abita nello stesso centro della Piana del Sele per far consumare gli atti sessuali. E non solo: la 31enne non avrebbe mancato di chiamare al telefono l'anziano, spacciandosi per la 12enne, camuffando la voce e proponendosi di incontrarlo. In alcune occasioni gli incontri sono avvenuti

nell'abitazione dell'anziano. La stessa 31enne avrebbe avuto in passato dei rapporti con l'80enne. Una vicenda a dir poco dolorosa.

La ragazza è nata dalla relazione che la donna aveva avuto con un uomo che non si sarebbe mai occupato dalla ragazza. Ora la madre deve rispondere di accuse pesantissime ovvero di induzione e favoreggiamento alla prostituzione nei confronti della ragazzina; e di estorsione continuata nei confronti di un uomo di 47 anni con il quale aveva intrattenuto, negli ultimi tempi, rapporti sessuali a pagamento.



# Economia

## PopVi e Veneto Banca verso la fusione

Doppio cda delle popolari che attendono il via libera della Bce. Il fondo Atlante sarebbe pronto a svalutare

► MILANO

Avanza il progetto di fusione tra Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza. L'ad Fabrizio Viola ha illustrato ai consigli delle due banche le linee guida del piano con cui intende ristrutturare i due istituti, a corto di capitale e liquidità e con una struttura di costi insostenibile rispetto ai ricavi. Oggi Viola volerà a Francoforte per discutere il piano con la Bce mentre, al termine del cda, si è recato con l'ad di Veneto Banca, Cristiano Carrus, in Bankitalia, dove il capo della vigilanza europea Daniele Nouy ha incontrato una nutrita schiera di banchieri.

Il prossimo 9 febbraio la Vicenza approverà i conti, seguita a ruota da Veneto Banca, mentre il 21 è in agenda un altro consiglio che, se le interlocuzioni con Bce andranno a buon fine, potrebbe essere quello buono per deliberare sulla fusione. «Viola ci ha presentato il piano, adesso parte il confronto con la Bce, vediamo che cosa ci dirà», ha detto il presidente della Vi-



Fabrizio Viola

cenza, Gianni Mion, senza dare indicazioni sul fabbisogno di capitale, anche se fonti vicine al Cda hanno detto che sarà significativamente inferiore ai 5,7 miliardi oggetto di indiscrezioni di stampa. Si parla comunque di almeno 2,5-3

miliardi che serviranno a coprire gli ulteriori accantonamenti su un portafoglio crediti deteriorati netti di quasi 9 miliardi, di cui 3,1 sofferenze (Npl).

Per questi ultimi l'ipotesi allo studio è quella non di una

### Unicredit a un passo dalla maxi manovra Cariverona assumerà una decisione giovedì

Unicredit ad un passo dalla manovra da 13 miliardi. Per completare l'iter mancano prezzo e condizioni che verranno definite nel board di domani. Mentre Jean Pierre Mustier si avvia a concludere il roadshow sull'aumento di capitale (stimato con uno sconto tra il 30% e il 40% sul Terp) che dovrebbe partire il prossimo lunedì per chiudersi dopo tre settimane. E al fotofinish arriverà anche quanto maturato dai soci. O almeno farà così Cariverona, a lungo primo azionista italiano (ora ha una quota del 2,23%) che giovedì prenderà la decisione finale sulle modalità di adesione. Il banchiere transalpino vuole completare la ricapitalizzazione "monstre" entro febbraio e, nonostante il titolo sia in burrasca in Borsa (ieri -3,97% a 25,16 euro), resta fiducioso sul buon esito. Un concetto ribadito anche ieri ad una platea di investitori a Milano. Un'occasione in cui Mustier, secondo quanto riferito da Reuters, ha anche indicato che la Bce è molto contenta del piano presentato da Unicredit e che da Francoforte non ci sono state nuove richieste. E anche sull'andamento del titolo (che in tre mesi ha guadagnato il 16%) non ci sono timori.

cessione ma di uno spin-off in un veicolo di cui Atlante avrebbe il controllo, potendo così beneficiare delle eventuali riprese di valore. Il fondo, che ha già speso 3,4 miliardi per salvare i due istituti, oltre a metterci altri soldi, do-

vrà svalutare il suo investimento. Il revisore Deloitte ha indicato in 850 milioni di euro (24%) il taglio da apportare al Nav. Quaestio Sgr, gestore del fondo, per ora non si è mossa in quanto gli ultimi dati disponibili risalgono alle se-

mestrali al 30 giugno, quando il patrimonio netto delle banche era superiore all'investimento di Atlante. La svalutazione, che potrebbe essere ben più pesante di quella ipotizzata da Deloitte, è però solo rinviata e verrà definita alla luce degli appuntamenti cruciali che attendono i due istituti, dall'approvazione dei bilanci 2016 - che si preannunciano in profondo rosso - alla definizione delle richieste di capitale della Bce.

Atlante è anche preoccupata per la valutazione che potrebbe essere attribuita alla sua partecipazione nel caso in cui non si trovassero investitori privati e si dovesse ricapitalizzare con l'aiuto dello Stato. Altro passaggio delicato del piano è quello degli esuberanti, che complessivamente potrebbero eccedere le 2.500 unità.

I sindacati hanno un buon rapporto con Viola ma non intendono fare sconti sulla volontarietà. Strada seguita da ultimo in Carife, dove oggi sono stati firmati gli accordi per l'uscita di 340 dipendenti.

### I REPORT DEGLI ANALISTI

## Generali, Intesa al lavoro Ipotesi Alleanza sul mercato

di Luigi Dell'Olio

► MILANO

La sfida più importante è convincere il mercato sulla validità dell'operazione. La fuga di notizie sullo studio di Intesa relativo alla possibile acquisizione di Generali ha complicato i piani di Ca' de' Sass. Prima il balzo delle quotazioni per il titolo assicurativo, quindi la pioggia di report degli analisti sulla possibile operazione hanno spinto da una parte ad accelerare la messa a punto del piano e dall'altra a rispondere ai principali dubbi che

stanno emergendo. Il mercato resta in attesa di sviluppi con Intesa Sanpaolo che a Piazza Affari ieri ha ceduto l'1,27% a 2,17 euro e Generali l'1,14% a 14,74 euro mentre continuano a essere pubblicati report a commento della possibile operazione.

La narrazione sulla difesa dell'italianità (Intesa si appresterebbe ad agire per evitare che un asset strategico come Generali possa finire in mani francesi) sembra finita in secondo piano. Da Axa hanno smentito a più riprese di essere interessati al gruppo triestino e di pari passo

sono emersi i problemi di antitrust nel mercato italiano del ramo vita, dato GenIntesa verrebbe a pesare per il 36%, sei punti in più dei limiti massimi imposti dall'autorità per la concorrenza del mercato. Così l'ipotesi più probabile è che venga messa sul mercato Alleanza, che ha in portafoglio premi lordi per oltre 26 miliardi di euro, 2 milioni di clienti, un risultato operativo che nel 2015 si è attestato a quota 455 milioni, 15mila dipendenti e un valore di mercato stimato intorno ai 3 miliardi. A chi potrebbe interessare un asset del



Il Ceo di Intesa San Paolo Carlo Messina

genere? Non a Unipol, interessata piuttosto a crescere nel segmento danni, e allora non resta che rivolgersi all'estero, Allianz in testa. Un tale sbocco farebbe venir meno tanto la salvaguardia dell'integrità del gruppo,

quanto il principio di difesa dell'italianità. Diversamente da quanto emerso nei giorni scorsi, Intesa Sanpaolo parrebbe invece orientata a mantenere il controllo delle partecipate estere di Generali, nell'ottica di espansio-

ne della sua offerta bancassicurativa.

Sul fronte analisti per Barclays l'integrazione darebbe vita a un campione nazionale nei servizi finanziari, ma vi sono concreti rischi di esecuzione dell'operazione e possibili ricadute in materia di antitrust. Gli analisti di Credit Suisse hanno formulato un giudizio di *outperform* sulle azioni dell'istituto guidato da Carlo Messina, stimando un target di prezzo a 2,85 euro. Gli esperti ritengono che un'integrazione con Generali consentirà al gruppo bancario di diversificare le attività e anche la presenza geografica. Nascerebbe inoltre un campione dell'asset management. In più perderebbero peso sia le attività bancarie, sia i crediti in sofferenza. Gli esperti, comunque, puntano l'indice anche sugli aspetti negativi dell'operazione, che ha un elevato rischio di esecuzione.

©IPRODUZIONE RISERVATA

### NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			
AS CYPRIA	DA FIUME A MOLO VII	ore	8.00
PAQIZE	DA HAYDARPASA A ORM. 39	ore	14.00
GERD MAERSK	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore	14.00
ARINDA JOY	DA PORTO NOGARO A RADA	ore	17.00
UN MARMARA	DA MERSIN A ORM. 31 BIS	ore	17.00
RIL	DA BAR A BACINO I	ore	18.00
UN TRIESTE	DA ISTANBUL A ORM. 32	ore	18.00

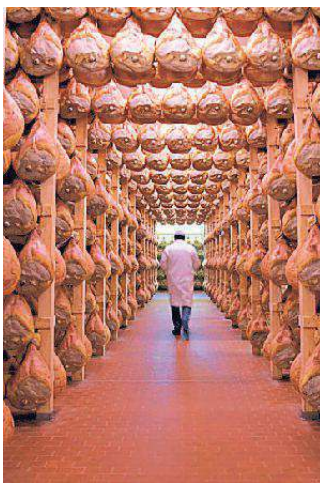
IN PARTENZA			
DUGI OTOK	DA SIOT 3 PER BOTAS	ore	12.00
ARDENZA	DA S. SABBA PER RAVENNA	ore	17.00
AS CYPRIA	DA MOLO VII A VENEZIA	ore	18.00
MARY SCHULTE	DA MOLO VII PER VENEZIA	ore	19.00
ARINDA JOY	DA RADA A EL ISKANDARIYA	ore	20.00
SUPER FAST BALEARES	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore	20.00
IZUMO PRINCESS	DA RADA A PIREO	ore	21.45

MOVIMENTI			
DUGI OTOK	DA SIOT 3 A RADA	ore	1.00
MARJA	DA MOLO VII A ORM. 52	ore	6.00
BF CATANIA	MOLO VII A ORM. 52	ore	6.00

### IN CAMBIO DI 10 MILIONI DI EURO PIÙ DI 100MILA "PARMA"

## Granarolo-Credit: arriva la finanza del prosciutto

► MILANO



Prosciutti alla stagionatura

Va in scena la finanza del prosciutto. Il Gruppo Granarolo, Credit Agricole Cariparma e Crédit Agricole Corporate & Investment Bank, hanno disegnato un'operazione ad hoc per lo smobilizzo di una partita di oltre 100.000 "Parma", con un controvalore di circa 10 milioni di euro in modo da permettere al colosso agroalimentare bolognese di ottimizzare la propria struttura finanziaria e mettere nel mirino nuove acquisizioni.

Nel dettaglio lo smobilizzo in questione - ossia la conversione in denaro dei pregiati sa-

lumi - riguarda oltre 100.000 cosce di Parma Dop con differenti livelli di stagionatura detenuti dagli Stabilimenti Genari, controllati al 100% da Granarolo. L'operazione, la prima nel suo genere sul mercato italiano, è stata raggiunta, così viene spiegato dagli attori, con un «elevato livello di ingegneria finanziaria, adattabile alle eccellenze enogastronomiche italiane per migliorare un problema strutturale per l'intero settore» come quello del «consumo di capitale circolante netto». In particolare, commenta in una nota Gianpiero Calzolari, presidente di una Granarolo capace, nel 2015, di

un fatturato superiore al miliardo di euro, «abbiamo accolto con grande soddisfazione questa innovativa modalità di collaborazione con un istituto di credito che oggi è funzionale ai piani di sviluppo nazionali e internazionali del Gruppo e che un domani potrà sostenere i piani di crescita dell'intero settore enogastronomico italiano che soffre del blocco di grandi capitali a magazzino». Parole che si completano con quelle di Giampiero Maioli, ad di Credit Agricole Italia. «Siamo orgogliosi di aver finanziato una delle eccellenze agroalimentari italiane come Granarolo».



# L'agroalimentare trascina l'export dei distretti del Fvg

Secondo Monitor di Intesa San Paolo la crescita non si ferma  
Il giro d'affari ammonta a circa 20 miliardi di euro a Nordest

► TRIESTE

Non si ferma il ciclo di crescita dell'export dei distretti del Triveneto ripartito dopo la crisi 2009, che in 26 trimestri consecutivi positivi ha portato a un incremento del 55,4% (+ 8,7 mld di euro). Nella classifica dei primi 20 distretti italiani per volumi di crescita dell'export, ci sono 7 distretti veneti. Nei primi 9 mesi del 2016 i distretti della regione hanno realizzato 17,8 miliardi d'export, con una crescita di 180,4 mln sul 2015. Nonostante il risultato dei distretti del Trentino segni un calo di 7,8 milioni di euro, 3 distretti su 7 hanno realizzato una crescita a due cifre. Nel Friuli Venezia Giulia la quasi totalità dei distretti ha rafforzato i valori dell'export, particolarmente bene l'agroalimentare. Il dato emerge dal monitor di Intesa Sanpaolo. In termini percentuali, l'export distrettuale, pur mostrando segnali di rallentamento nel 2016, ha registrato una crescita tendenziale del

► TRIESTE

**Teorema ha assunto trenta informatici**

**Teorema, azienda italiana di Tecnologie partner di Microsoft, con sede in Area Science Park di Trieste, nel 2016 ha assunto 30 informatici ad alta specializzazione. Il 15% è servito a coprire il naturale turnover del settore, il resto - informa l'azienda - ad aumentare il numero dei dipendenti, che ha superato quota 120. E sono oltre mille le ore di formazione erogate ai dipendenti nel corso dell'anno. Così siamo riusciti a trovare una parte dei candidati necessari al nostro sviluppo, ha detto il presidente, Michele Balbi.**

+0,9% tra gennaio e settembre, facendo meglio della media nazionale che ha subito un leggero calo (-0,7%). Trainanti le imprese venete che hanno registrato

un +1%, seguite da quelle friulane con +0,5%. Per le aree distrettuali trentine, dopo il balzo a due cifre del 2015, l'export è entrato in una fase di assestamento registrando un -0,7%.

Nel 2017 l'export dei distretti, dopo un anno di sostanziale assestamento sui livelli record toccati nel 2015, potrà tornare a crescere in presenza di un quadro macroeconomico in miglioramento. Il mercato europeo dovrebbe continuare a offrire un contributo lievemente positivo alla crescita dell'export, ma saranno i mercati extra-europei a tornare a essere trainanti nel 2017. In particolare, gli Usa, grazie alla crescita sostenuta e al di sopra del potenziale e a condizioni di cambio che, almeno nella prima metà del 2017, saranno favorevoli. Inoltre, la ripresa delle quotazioni delle materie prime sta riportando su un sentiero di crescita molte economie emergenti, con in testa la Russia che, prima della crisi russa-ucraina, aveva rappresentato



L'anno è partito bene per i distretti industriali nel Nordest

to un motore per l'evoluzione dell'export di molti distretti specializzati nella moda, nel mobile e nella meccanica.

Nel Veneto l'agroalimentare nei primi 9 mesi 2016 ha ceduto il primato a un distretto della meccanica, la Termomeccanica di Padova (+56 milioni, +8,5%) con le macchine ad uso non domestico per la ventilazione e la refrigerazione (+13%) specie in Usa, Francia, Australia e Belgio.

Il Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene vola a +14,1%, staccando l'export del 2015 di ulteriori 56 milioni con aumento in Regno Unito e Usa, in leggero calo la Germania. Al terzo posto l'agroalimentare con le Carni di Verona (+17,8%). L'Occhialeria di Belluno ha aumentato l'export di 47,7 milioni (pari al 2,3%) specie in Usa e Regno Unito, ma anche in Messico, Spagna e Paesi Bassi.

LE BORSE		
	<b>Ftse Mib</b>	<b>18.590,73</b>
	MILANO	<b>-0,90%</b>
	<b>Ftse All Share</b>	<b>20.363,76</b>
	MILANO	<b>-0,85%</b>
	<b>Dow Jones *</b>	<b>19.822,34</b>
	NEW YORK	<b>-0,75%</b>
	<b>Nasdaq *</b>	<b>5.585,69</b>
	NEW YORK	<b>-0,50%</b>
	<b>Ftse 100</b>	<b>7.099,15</b>
	LONDRA	<b>-0,27%</b>
	<b>Cac 40</b>	<b>4.748,90</b>
	PARIGI	<b>-0,75%</b>
	<b>Dax</b>	<b>11.535,31</b>
	FRANCOFORTE	<b>-1,25%</b>
	<b>Nikkei</b>	<b>19.041,34</b>
	TOKIO	<b>-1,69%</b>
EURO/DOLLARO		
	<b>1,0755</b>	
	<b>+1,18%</b>	
EURO/YEN		
	<b>121,94</b>	
	<b>+0,15%</b>	
EURO/STERLINA		
	<b>0,86105</b>	
	<b>+1,38%</b>	
PETROLIO (brent)		
	<b>55,80</b>	
	<b>+1,03%</b>	
ORO (euro/gr)		
	<b>36,465</b>	
	<b>+0,42%</b>	
ARGENTO (euro/kg)		
	<b>552,229</b>	
	<b>+1,80%</b>	
EURIBOR 360		
	<b>3 mesi</b>	<b>-0,328</b>
	<b>6 mesi</b>	<b>-0,244</b>

► I TITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €	ler	VAR% Inizio anno	2016-2017 min € max €	cap. in mil di €
<b>A</b>					
A.S. Roma	0,421	-0,94	0,69	0,374 0,500	168
A2A	1,234	0,16	-2,22	0,960 1,305	3874
Acea	11,330	-1,22	-2,33	9,888 14,165	2407
Acotel Group	6,075	-0,25	-11,18	2,989 9,030	26
Acsm-Agam	1,535	-0,65	-5,83	1,249 1,785	118
Aedess	0,372	1,20	-5,36	0,318 0,516	119
Aeffe	1,135	0,35	-4,62	0,869 1,495	121
Aeroporto di Bologna	13,490	3,29	31,10	6,111 13,344	482
Alba	3,050	-	0,20	2,195 3,098	31
Alerion	2,790	-2,72	-4,26	1,527 2,972	123
Ambienthesis	0,399	1,22	2,92	0,343 0,453	37
Amplifon	9,360	-0,11	1,74	6,788 9,800	2124
Anima Holding	5,510	-1,61	6,17	3,705 8,045	1680
Ansaldo Sts	11,700	-	-0,85	9,702 11,793	2340
Arcosapi	2,724	-0,37	-1,52	2,014 2,883	643
Astaldi	6,020	-0,82	8,27	3,212 6,056	594
ASTM	0,10	10,50	-0,66	8,885 11,916	1036
Atlantia	21,050	0,43	-7,51	19,547 24,660	17384
Autogrill	8,130	-2,46	-7,61	6,244 8,853	2075
Autostrade Mer.	18,360	0,44	1,38	15,607 18,567	81
Azimut	16,600	-1,43	2,85	12,792 23,214	2408
<b>B</b>					
B Santander	5,210	-1,14	4,28	3,301 5,403	-
B&C Speakers	8,085	1,06	1,06	6,229 8,069	89
Banca Generali	23,590	-2,03	3,37	16,061 29,227	2766
Banca Ifis	25,100	-	-5,28	16,522 29,133	1355
Banca Mediolanum	7,080	0,14	2,39	5,328 7,621	5221
Banca Sistema	2,284	-1,13	2,24	1,807 3,932	180
Banco BPM	2,630	-5,12	5,20	2,445 2,941	4096
Banzai	3,656	1,84	-9,50	2,456 4,914	151
Basinet	3,220	-0,62	-6,65	2,708 4,798	197
Bastogi	1,310	0,77	26,57	0,991 1,625	161
BB Biotech	49,950	-1,38	-6,29	36,684 54,138	-
Bca Carige	0,373	-1,48	15,40	0,235 1,268	308
Bca Carige r	56,400	-	4,44	49,117 99,244	1
Bca Fimnat	0,370	-0,03	-0,48	0,298 0,431	135
Bca Immobiliare	1,477	1,51	5,50	1,004 2,239	226
Bca P.Etruria e Lazio	0,583	-	-	0,588 0,588	128
Bca P.Spoleto	1,782	-	-	1,796 1,796	53
Bca Profile	0,207	-2,73	17,68	0,160 0,263	142
Bco Desio-Brianza	2,236	-	8,65	1,529 2,789	261
Bco Desio-Brianza rnc	2,036	-1,26	5,77	1,596 2,534	27
Bco Sardegna rnc	6,440	-1,08	2,22	5,289 8,265	43
BE	0,840	0,78	12,00	0,365 0,849	112
Beghelli	0,396	-1,05	6,66	0,337 0,474	79
Beni Stabili	0,521	0,19	-6,29	0,477 0,714	1179
Best Union Co.	3,350	7,37	13,33	2,216 3,185	30
Bialelli Industrie	0,387	-0,51	1,84	0,242 0,439	42
Biancamano	0,160	-0,12	3,09	0,114 0,289	6
Biesse	19,040	0,11	-1,45	10,151 20,178	551
Bioera	0,250	0,16	9,34	0,181 0,368	9
Boero Bart.	18,200	-	-1,25	16,870 22,453	79
Bon.Ferraresi	18,550	1,26	-0,43	16,412 19,091	146
Borgosesia	0,245	-	-2,39	0,245 0,290	9
Borgosesia rnc	0,343	-	-	0,342 0,390	-
BPER Banca	5,240	-1,87	-0,57	2,634 7,071	2573
Brembo	59,300	-1,17	-1,17	32,754 61,574	3995
Brioschi	0,055	0,18	-2,13	0,045 0,087	44
Brunello Cucinelli	20,920	0,87	1,80	13,100 21,924	1419
Buzzi Unicem	22,800	-1,04	-3,06	12,076 24,206	3805
Buzzi Unicem rnc	12,300	-1,44	2,67	7,342 12,952	501
<b>C</b>					
Cad It	4,084	-1,11	8,79	3,052 4,405	37
Cairo Comm.	3,580	-1,27	-6,92	3,363 4,966	481
Caleffi	1,264	0,40	-0,47	0,873 1,283	19
Caltagirone	2,140	-0,93	2,79	1,744 2,378	257
Caltagirone Ed.	0,762	0,20	-0,98	0,660 0,997	95
Campari	9,280	-1,12	-0,85	6,988 10,319	5408
Carraro	1,610	-0,92	3,87	1,117 2,014	75
Cattolica As	5,785	-0,60	1,67	4,997 7,376	1009
Cembre	14,260	-0,35	2,08	12,071 15,238	241
Cementir Hold	3,954	0,05	-10,54	3,341 5,921	626
Centrale del Latte d'Italia	2,766	-3,42	-15,31	2,548 3,375	39
Ceram. Ricchetti	0,191	1,87	15,20	0,151 0,243	16
Cerved	7,555	-1,50	-5,44	6,195 8,282	1482
CHL	0,036	7,51	52,34	0,015 0,045	10
CIA	0,203	-3,93	21,70	0,161 0,225	19
Ciccolella	0,241	-	-	0,242 0,242	44
Cir	1,070	-	2,29	0,771 1,108	846
Class Editori	0,406	1,42	8,21	0,272 0,689	38
CNI Industrial	8,200	-2,38	-2,03	5,271 8,792	11385
Colfide	0,400	-0,97	3,76	0,319 0,429	288
Coima Res	-	-	-	-	-
Conafi.Prestito'	0,252	-0,40	0,76	0,201 0,315	11
Cred. Artigiano	-	-	-	-	-

ACQUISTO E VENDITA ORO,  
LINGOTTI, ARGENTO E MONETE



NUMISMATICA  
BERNARDI 1963

Trieste, via Roma 3, primo piano  
telefono 040 639086 info@numismaticabernardi.com

TITOLO	Chiu €/liri		VAR% liri	2016-2017 inizio anno	max €	cap. in mil di €
Cred. Emiliano	6,000	0,08	3,72	4,740	6,893	1978
Cred. Valtellinese	0,485	-3,58	24,36	0,295	1,087	545
Csp	1,082	-0,82	3,05	0,783	1,239	35
CTI Biopharma	4,514	2,13	10,91	0,292	5,407	-
D						
D'Amico	0,244	-21,29	-29,28	0,247	0,689	113
Dada	2,730	0,96	-10,90	1,965	3,066	45
Damiani	0,976	0,77	0,88	0,911	1,206	81
Danieli	19,870	1,90	0,15	13,772	21,047	803
Danieli rnc	14,800	-1,27	-4,95	10,957	15,978	597
Datalogic	18,970	0,37	0,64	12,883	19,382	1106
De'Longhi	23,070	-0,73	2,17	18,898	27,637	3439
Dea Capital	1,217	1,67	0,58	1,004	1,276	368
Delclima	-	-	-	4,501	4,962	-
Diadorin	55,250	-0,45	-4,33	42,649	61,864	3097
Digital Bros	11,790	-6,72	-13,12	3,944	15,603	172
Dmail Group	0,633	-9,57	-48,41	0,662	2,047	73
E						
Edison r	0,752	-1,05	-1,83	0,604	0,792	83
EEMS	0,085	-2,18	-6,59	0,060	0,121	4
El Towers	51,250	0,59	-0,77	40,470	59,084	1444
El.En.	22,440	-2,05	-6,50	9,006	24,830	434
Elica	1,680	-	-9,43	1,413	1,984	107
Enak	0,920	0,05	0,44	0,611	0,966	151
Enav	3,240	-	-2,00	3,017	3,807	1755
Enel	3,864	0,36	-8,48	3,425	4,218	39298
Enervit	2,868	-3,43	9,47	2,007	3,124	51
Erg	14,210	-1,25	-9,14	11,137	15,753	52172
Ergy Capital	10,270	-0,19	0,49	9,067	11,921	1547
Esprinet	0,058	6,06	-0,34	0,041	0,079	9
Eukados	6,850	-0,29	-4,66	4,725	8,656	353
Eurotech	0,942	0,21	-8,41	0,874	1,082	21
Exor	1,343	-1,76	-17,15	1,115	1,635	48
Exprivia	42,160	-0,47	0,21	23,766	44,103	10216
F	0,800	-0,12	14,29	0,596	0,853	42
Falck Renewables						
Falck Renewables	0,942	-2,38	-0,32	0,672	1,110	275
FCA-Fiat Chrysler Aut.	10,100	0,70	12,79	4,997	10,432	15550
Ferragamo	24,450	-0,16	6,40	17,600	25,668	4158
Ferrari	57,700	1,67	2,67	28,377	58,547	11214
Fidea	6,275	-0,40	8,94	4,051	6,860	32
Fiera Milano	1,411	-2,62	-1,05	1,233	2,333	103
Fila	13,600	0,82	-0,80	9,814	14,000	465
Fincantieri	0,550	0,27	14,58	0,278	0,576	96
Fincobank	5,490	-1,26	-	4,674	7,597	3359
FNM	0,515	-1,15	5,32	0,345	0,549	224
Fulxis	2,650	17,57	99,25	1,016	2,923	28
G						
Gabetti Pro.Sol.	0,520	-0,95	3,28	0,391	0,830	30
Gas Plus	3,032	-1,24	21,28	2,272	3,635	138
Gefran	3,014	1,14	5,38	1,405	3,122	43
Generali	14,740	-1,14	2,72	9,890	17,012	23182
Geot	1,997	-2,20	-11,17	1,824	4,101	520
Gequity	0,056	-7,27	85,76	0,024	0,096	4
Gr. Waste Italia	0,164	-0,61	2,50	0,087	0,734	9
Gruppo Ed.L'Espresso	0,785	0,45	0,45	0,626	1,016	322



†

Ci ha lasciati

**Federica Marassi**

Addolorati lo annunciano la mamma VALNEA, il papà AULO, il figlio SIMONE, il marito NICOLA, la sorella ELENA unitamente ai parenti tutti.  
La Santa Messa si terrà giovedì 2, alle ore 9.00, nella Chiesa di via Costalunga.

**Elargizioni pro Ricerca Melanoma**

Trieste, 1 febbraio 2017

**Federica**

anima splendida sarai sempre con noi.  
ELENA PIERO CHIARA LEONARDO

Trieste, 1 febbraio 2017

Ricorderemo sempre il tuo sorriso.  
Gli zii RENZO e GRAZIA con BARBARA MICHELE ROBERTO FRANCESCA CRISTIAN FRANCESCA MARCO.

Trieste, 1 febbraio 2017

Ciao

**cuginetta**

per sempre con noi.  
Zia MARIUCCIA, BETTY, MANU, ANDREA, STEFANO, LUCA, GIULIA, TOMMASO e NICOLO'

Trieste, 1 febbraio 2017

Ciao nostra amata

**Audrey**

JASMINE RENATO, FEDERICA ELIO

Trieste, 1 febbraio 2017

Partecipano al dolore GLAUCO, ALESSANDRA e PIERO.

Trieste, 1 febbraio 2017

Vicine alle famiglie - ELSA, NICOLETTA, LUISA

Trieste, 1 febbraio 2017

Le più sentite condoglianze da parte di tutto lo Staff del Mal del Lupo.

Trieste, 1 febbraio 2017

I condomini di piazzale De Berti-Stiepovich partecipano al dolore della famiglia LACALAMITA.

Trieste, 1 febbraio 2017

**I ANNIVERSARIO**

**Renata Senizza ved. Strain**

Sei sempre nei nostri cuori.

**I tuoi cari**

Trieste, 1 febbraio 2017

Ci ha lasciato serenamente

**DOTTOR**

**Lucio Damiani**

Ne danno l'annuncio la moglie ADRIANA, il figlio GIOVANNI con GIULIA e PIETRO, la sorella SILVIA e parenti tutti.  
Un breve saluto avrà luogo venerdì 3 febbraio, dalle ore 10.00 alle 11.00, in via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2017

Partecipano al lutto: - le famiglie WELKER, SUCCI, KASTLUNGER

Trieste, 1 febbraio 2017

Partecipano con affetto: - famiglie ZOLIA e PASTORE

Trieste, 1 febbraio 2017

Vicini a ADRIANA, GIOVANNI e SILVIA, nel ricordo dell'amico di sempre

**Lucio**

RAI, GENZI, RUGGERO, ANDREA, PAOLA, NILLA, DARRIA, FULVIA, LILIANA

Trieste, 1 febbraio 2017

†

Il 29 gennaio si è spenta serenamente la nostra cara zia

**Bianca Clapiz**

La salutano i nipoti: GIORGIO, VINICIO e ANDREA, RICCARDO con BARBARA, ELENA con ALFIO.  
Il funerale si svolgerà nella Cappella di via Costalunga alle ore 11.00 del 3 febbraio.

Trieste-Burscheid-Pieris, 1 febbraio 2017

†

È mancato

**Sergio Stefanovic**

Lo annunciano il figlio CHRISTIAN con MADALINA e GIOVANNI, ROSY con MARINO e parenti tutti.  
Lo saluteremo sabato 4, alle 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2017

†

Ci ha lasciato

**Clara Bonat**

Lo annunciano i nipoti IGOR e FIONA.  
I funerali avranno luogo sabato 4 febbraio alle ore 12 nella Chiesa di San Luigi

Trieste, 1 febbraio 2017

†

L'Arcivescovo di Trieste GIAMPAOLO, il Vescovo emerito EUGENIO, il Presbiterio diocesano, nipoti e pronipoti affidano a Gesù Buon Pastore il rev.do

**Mons.**

**Simeone Musich**

**Cappellano di S.S.**  
**Per trentacinque anni responsabile dell'assistenza spirituale dei centri di salute mentale della Provincia di Trieste**

perché lo consegna nelle mani misericordiose del Padre.  
A quanti lo hanno amato e conosciuto chiedono una preghiera di suffragio.  
Funerali sabato 4 febbraio c.m., alle ore 11, nella chiesa del Buon Pastore nel comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico.

**R.I.P.**

Trieste, 1 febbraio 2017

Si uniscono nel ricordo del loro fondatore, gli amici dell'Associazione "Buon Pastore per il disagio mentale".

Trieste, 1 febbraio 2017

†

Ci ha lasciato la cara mamma e nonna

**Stanislava Colja ved. Olivo**

Stana

La ricordano con affetto il figlio FULVIO con NERINA, il nipote PAOLO, famigliari e parenti tutti.  
La saluteremo venerdì 3, alle ore 9.40, nella Cappella di Via Costalunga.

Partecipa GRAZIELLA e famiglia.

Trieste, 1 febbraio 2017

†

Dopo lunga malattia è venuto a mancare

**Renato Frezzolini di anni 62**

Ne danno il triste annuncio i familiari.  
Lo saluteremo venerdì 3 febbraio, alle ore 10.30, nella Chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 1 febbraio 2017

**XVIII - X ANNIVERSARIO**

**Ricardo Di Bella e Anna Jaksic**

Il vostro ricordo ci accompagna ogni giorno

**papà, ALESSANDRO**

Trieste, 1 febbraio 2017

†

Improvvisamente se n'è andata

**Antonia Dragan**

Addolorati lo annunciano i figli EDDY e LIVIO con NEVENKA, i nipoti e i parenti tutti.  
La saluteremo giovedì, alle ore 13.20, in via Costalunga, il funerale avrà luogo successivamente nella sua Umago.

Trieste, 1 febbraio 2017

*Un grande abbraccio alla nostra bisnonna da Gabriel, Ruben e Samuel.*

Trieste, 1 febbraio 2017

Partecipano commossi GRAZIANO e PATRIZIA

Staranzano, 1 febbraio 2017

†

Ha raggiunto la Casa del Padre

**Marta Pauletich ved. Sorini**

Ne danno il triste annuncio i figli ANDREA con JENNY e ROBERTO con NICOLETTA e MICHELE, la sorella MIRELLA e parenti tutti,  
Un sentito grazie a tutto il reparto di Unità Coronarica per la perfetta assistenza.  
I funerali seguiranno giovedì 2 febbraio, alle 11, nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste Los Angeles, 1 febbraio 2017

†

Se ne è andato in silenzio

**Armando Bernobich**

Ne danno il triste annuncio la moglie SILVANA, la figlia ELENA con DIETER, l'adorata nipote CATERINA, il cugino GIORDANO ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 3 febbraio, alle ore 11.15, nella Chiesa di Cattinara.

Trieste, 1 febbraio 2017

Ha raggiunto il suo amato SILVANO

**Mirella Dodich ved. Malusà**

Lo annunciano i figli NEVIO e DIEGO, le nuore e i nipoti.  
La saluteremo sabato 4, alle ore 10,30 in via Costalunga.

Un particolare ringraziamento ad ALESSANDRA.

Trieste, 1 febbraio 2017



**A. MANZONI & C. S.p.A.**

Lo sportello di Trieste sito in  
Via di Campo Marzio 10  
(tel. 040/6728311 fax 040/6728327)

segue il seguente orario di apertura:

**Dal lunedì al giovedì**  
Mattino: dalle 8.30 alle 13.00  
Pomeriggio: dalle 14.00 alle 17.00

**Il venerdì**  
Orario continuato:  
dalle 9.00 alle 16.00

**Numero verde**

**800.700.800**

con chiamata telefonica gratuita

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45**

Pagamento tramite carta di credito:  
**Visa e Mastercard**



**A. MANZONI & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:  
**www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

La pubblicità legale con



**A. MANZONI & C. S.p.A.**

**semplicemente efficace**

TRIESTE - Via di Campo Marzio 10  
tel. 040.6728311  
E-mail: legaletrieste@manzoni.it

INVITALIA

AVVISO DI INDIZIONE GARA

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. ha indetto una procedura di gara, quale Stazione Appaltante, per l'affidamento del servizio di "VERIFICA AI SENSI DELL'ART.26 DEL D.LGS. 50/2016 DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA E DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DELLE OPERE DELLA MESSA IN SICUREZZA DELLA FERRIERA DI SERVOLA ATTRAVERSO INTERVENTI DI MARGINAMENTO FISICO DELL'AREA DEMANIALE IN CONCESSIONE E DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA CONTAMINATE" CIG: 6868004830 CUP: D97B14000720001, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016. La procedura è gestita mediante un sistema informatico. L'importo totale dell'appalto è di € 297.745,12, oltre IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge se dovuti. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 13:00 del giorno 16 marzo 2017. Il Bando di gara è stato trasmesso alla GUUE il 30/1/2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 13 del 1/2/2017. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: https://gareappalti.initalia.it, sezione Bandi e Avvisi. Il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Enrico Fusco

INVITALIA

AVVISO DI INDIZIONE GARA

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. ha indetto una procedura di gara, quale Stazione Appaltante, per l'affidamento della "PROGETTAZIONE DEFINITIVA, RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO E PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DELLE OPERE DELLA MESSA IN SICUREZZA DELLA FERRIERA DI SERVOLA (TRIESTE) ATTRAVERSO INTERVENTI DI MARGINAMENTO FISICO DELL'AREA DEMANIALE IN CONCESSIONE E DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA CONTAMINATE" CIG: 68679847AF CUP: D97B14000720001, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016. La procedura è gestita mediante un sistema informatico. L'importo totale dell'appalto è di € 1.312.648,38, oltre IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge se dovuti. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 13:00 del giorno 15/3/2017. Il Bando di gara è stato trasmesso alla GUUE il 27/1/2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 13 del 1/2/2017. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: https://gareappalti.initalia.it, sezione Bandi e Avvisi. Il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Enrico Fusco

**COMUNE DI TRIESTE**

**Servizio Progetti Strategici e Appalti, Contratti, Affari Generali**

**Estratto bando di gara**

Il Comune di Trieste indice una gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di supporto al controllo di gestione e alla programmazione dell'Area Servizi e Politiche Sociali.  
Il bando integrale è esposto all'Albo Pretorio del Comune ed è pubblicato per estratto sulla G.U. – quinta serie speciale n. 12 del 30.01.2017.  
Le modalità e condizioni per la partecipazione all'appalto sono riportate negli atti di gara disponibili sul sito internet del Comune di Trieste.  
Trieste, 30 gennaio 2017

IL RESPONSABILE DI P. O.  
dott. Riccardo Vatta



## LO SCENARIO

BREXIT E DONALD:  
I RISCHI PER LA UE

di FRANCESCO MOROSINI

Implosione dell'Eurozona, Brexit, Trump: è una sorta di Triangolo delle Bermuda dove le navi Europa e Italia rischiano di affondare. Ecco perché le prossime elezioni nel Vecchio Continente si giocheranno molto, combinandosi effetto Brexit e Trump, sui destini dell'euro. Ovvero, sul tema della sovranità monetaria, accompagnata dalla narrazione che prima dell'euro Roma, Berlino, Parigi, eccetera, godessero di vera sovranità monetaria; cosa tutta da dimostrare. Insomma, il dibattito su quest'ultima sarà il *core business* dell'offerta politica nel Vecchio continente, facendo così emergere la principale linea di faglia su cui si combatteranno partite decisive in molti sistemi politici, in *primis* quello del Belpaese.

A spingere in questa direzione la Brexit, ossia il ritirarsi dall'Ue di Londra; poi la possibile tentazione dell'amministrazione Trump di "mettere in ebollizione" l'Euroarea. Non tanto, però, per prevenire un'utopica sfida dell'euro al «privilegio esorbitante» (Giscard d'Estaing) di Re dollaro - garantito dall'*hard power* tecnologico/militare di Washington - sul sistema monetario internazionale; quanto, piuttosto, per frammentare un'Eurozona che, se viceversa presa assieme, dispone del peso politico dato da un reddito analogo allo statunitense. In fondo, a Trump, sepolto il Ttip per un più conveniente, per gli Usa, bilateralismo commerciale Paese per Paese, conviene una classica politica del *divide et impera*.

A conferma, oltre forse le stesse intenzioni immediate di Londra e Washington, la Brexit. Difatti, considerando come suoi atti costitutivi simbolici sia lo stanziamento da parte del Parlamento britannico (coevo all'insediamento di Theresa May) di 40 miliardi di sterline per l'ammodernamento della deterrenza nucleare che il fatto che la Royal Navy conservi i suoi missili con la Us Navy in Georgia, e si ha l'immediata percezione di un'Anglosfera militarmente e economicamente separata dall'Europa. Che, se frammentata e senza l'euro, sarebbe troppo debole per ottenere accordi commerciali bilaterali decorosi. Al meglio, in Occidente i suoi Stati potrebbero



Donald Trump

Le prossime elezioni nel Vecchio

Continente condizionate dal tentativo della Casa Bianca di frammentare la Casa comune di Bruxelles. E i risparmiatori tremano

aspirare (grazie alle basi Usa nei loro territori) a ruolo di *junior partner* di Washington: pochino. A che serve, in tale prospettiva, il sovranismo anti euro? A cercare la sovranità monetaria dove mai è stata: nella lira, nel marco, nel franco, e così via.

Vero, l'Eurozona, specie prima di Draghi, di difetti ne ha (aveva); ma è anche comodo farne il capro espiatorio dei fallimenti delle classi politiche nazionali. Poi, soprattutto, c'è l'idea di tornare, in via di principio, alla sovranità monetaria; e in via pratico/elettorale a fare spesa pubblica monetizzando il debito pubblico; infine, di ricorrere all'arma boomerang della svalutazione. Due i rischi, pertanto. Il primo è di creare via deficit più rendite politiche per il consenso che, invece, sviluppo; l'altro, via monetizzazione del debito, di introdurre un'imposta mascherata, ma con prelievo reale. Volendo, sarebbe una sorta di *bail in* della classe politica sul suo debito (un po' come fece l'Argentina coi tango bond) a danno dei risparmiatori, direttamente o indirettamente: ad esempio, colpendo i titoli pubblici che le assicurazioni mettono a garanzia dei loro contratti. Quanto poi alle sva-

lutazioni, potremmo considerarle, per paradosso, come l'opera di un bagnino perfido che, sì, se la testa è sotto acqua, la tira su, ma che poi abbandona il malcapitato a bagno a galleggiare malamente. In altri termini, lo lascia sopravvivere, ma senza portarlo in salvo: ovvero, ed è la storia d'Italia anni '70 (secondo l'insegnamento del grande economista Graziani) quando le svalutazioni resero in apparenza superfluo l'ammodernamento della base industriale.

Infine, sulla sovranità monetaria nazionale: ai tempi della lira era una favola; difatti, guarda caso, il sistema monetario internazionale si definiva *dollar standard*: cioè la sovranità monetaria degli States. Certo, le svalutazioni si potevano fare, specie se accompagnate da una "lettera d'intenti" (stretta fiscale standard) del Fondo monetario internazionale per tenere l'accesso ai mercati. Vero, il sovranismo ha il merito di ricordare che politica e democrazia vivono negli Stati nazionali; purtroppo, però, nel riaffermare questi giusti principi, minaccia di portare in una trappola, dannosa soprattutto per il risparmio del ceto medio. Qui il terreno di scontro delle prossime elezioni in Europa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'OPINIONE

GIUSTIZIA, RICETTA  
ANTI-PRESCRIZIONI

di FABIO PINELLI

Gli interventi in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario sono stati pressoché caratterizzati da un *leitmotiv* costante e pessimistico, per non dire allarmante, sullo stato del nostro sistema "giustizia": al tracollo, è stato detto, per una endemica carenza di personale, considerato l'inaccettabile numero di procedimenti che si concludono con una dichiarazione di prescrizione.

Per vero, il tema della carenza delle risorse e del personale, è stato più volte rappresentato, anche in passato, senza che ne sia stata colta adeguatamente la serietà e l'urgenza.

Purtuttavia, sembra fondato il timore che all'inaugurazione del prossimo anno giudiziario ci si trovi nella situazione di poter riciclare le relazioni di quest'anno, aggiornandone solo la data. Così sarà, inevitabilmente, se non si riuscirà a comprendere il cuore delle criticità della giustizia penale, la vera causa della malattia, che, se non correttamente "indagata", rischia di portare a morte lenta il sistema.

Prima di riflettere *funditus* sulle ragioni che hanno determinato questo stato di cose, v'è ancora da dire che, a fronte delle manifeste carenze di organico e del contemporaneo maturare in un numero percen-



Magistrati a una cerimonia

Processi troppo lunghi e incertezza della pena. La soluzione: depenalizzare molti reati minori e togliere dalle aule dei tribunali le vicende di poco conto

tualmente così significativo di procedimenti che si concludono con una dichiarazione di prescrizione, la soluzione più immediata che verrebbe da proporre è la seguente: ampliare, ove possibile, l'organico e aumentare i termini di prescrizione.

Quanto al secondo punto, basterebbe infatti, come ha proposto di recente anche il Primo Presidente della Cassazione Canzio, interrompere il decorso della prescrizione una volta intervenuta la condanna di primo grado per far sì che non venga frustrata l'esigenza di giustizia.

Senonché, viene da chiedersi, che fine fa il principio sancito in Costituzione della ragionevole durata del processo, se un cittadino può iniziare a scontare una pena a distanza di 10, 15 o 20 anni dai fatti per i quali è stato sottoposto a un processo penale? Che fine fa la tensione alla rieducazione della pena se l'esecuzione di essa può colpire una persona completamente diversa, visto il tempo trascorso, rispetto a quella che aveva commesso il reato?

In realtà, se il tempo della pena è umano solo quando rispetta un limite temporale, anche il tempo della minaccia del processo e della pena deve avere e rispettare tale limite.

Se l'ordinamento non ammette che dopo un certo tempo non è più possibile perseguire penalmente un individuo, tradisce il suo stesso fondamento, quello della tutela dei diritti umani individuali. E questa tutela deve essere equilibrata: da una parte lo Stato che può legittimamente privare l'uomo dei suoi diritti fondamentali, *in primis* la libertà; dall'altra l'individuo, che deve poter opporre allo Stato la pretesa che il tempo di processo e pena non siano eterni.

Ed allora quale la soluzione? A mio giudizio: una importante, massiccia e seria opera di depenalizzazione. Sì, di cancellazione di molte ipotesi di reato dall'ordinamento. Vicende modeste, di poco o punto impatto sociale, o con interessi da tutelare di carattere patrimoniale dovrebbero trovare tutela fuori dal circuito penale.

Infatti, la ragione profonda per la quale ci si trova in questa condizione è l'aumento fuori controllo della legalità penale; il diritto penale è sempre più caricato di una funzione taumaturgica, considerato riparo e soluzione di qualunque esigenza sociale.

Gli esempi che si potrebbero fare sono molti: dalle violazioni del codice della strada, a tutte le ipotesi di reato che si concludono con una multa pur mantenendo rilevanza penale, da parecchi reati colposi (perché un medico che compie un errore involontariamente durante un'operazione deve finire sotto processo penale? Non è sufficiente una condanna a un congruo risarcimento del danno?), a tutti i procedimenti davanti al giudice di pace che vengono istruiti da procure ordinarie e dunque intasano i procedimenti più importanti.

In verità, il diritto penale, come con metafora acuta ha osservato Giovanni Fiandaca, da padre severo che punisce in modo greve ma raro, si è trasformato in madre premurosa che accompagna ogni passo della vita della propria prole.

Ecco dunque la vera ragione dell'alto numero di prescrizioni: una massa enorme e sempre in aumento di reati, a cui seguono sempre più processi penali a cui seguono prescrizioni fuori controllo. In una parola, un equivoco di fondo sul reale ruolo che deve ricoprire la legalità penale in una società che voglia definirsi moderna e autenticamente liberale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VOX POPULI

di PINO ROVEREDO

## «I disi che el mondo se gà ribaltà»

«E daghe la bora che vien e che va, i disi che el mondo se gà ribaltà». Sì, la bora se n'è andata lasciando sparse nella città le tracce della sua confusione. I bidoni rotti, le foglie incastrate negli angoli, gli starnuti, e qualche stupidaggine sparsa nell'aria. Ora, le stupidaggini quando si vestono con l'abito della sciocchezza solitamente non hanno misura e peso: le si ascolta, valuta e cancella, tutto nel giro di pochi secondi. Però quando indossano l'abito istituzionale, e hanno la forza della voce pubblica e della decisione, allora è naturale che qualcuno si soffermi sul tempo lungo della riflessione.

La proposta lanciata dai banchi comunali, in piazza Unità, d'intitolare la "sala matrimoni" col distinguo di una diversità (culimoni), oltre a far ridere pochi o nessuno, ha lasciato il segno pietoso di una tristezza. Per assurdo anche le sciocchezze richiedono l'uso minimo di un'intelligenza, altrimenti si corre il rischio d'inciampare in un delirio con la fatica di doverlo accontentare. Una sala per gli associati, una per gli handicappati, una per gli emigranti, una per quelli alti un metro e novanta, biondi e occhi celesti, una per gli zingari, e una bella e spaziosa per il talento degli stupidi! «E daghe la bora che vien e che va, i disi che el mondo se gà ribaltà».

## OGNI MERCOLEDÌ Grandi Affari

Se sei un privato, per te l'annuncio è gratis! Ecco come inviare il tuo annuncio:

Direttamente da PC o da Smartphone  
http://grandiaffari.ilpiccolo.it

Registrati al sito e invia un SMS con il testo  
al 347.6930310

Invia il coupon via FAX al numero  
040.3732329

Consegna il coupon o spedisilo a Il Piccolo  
Via di Campo Marzio, 10  
34123 Trieste

## CATEGORIE GRATUITE

## IMMOBILI VENDITA

1.1 Appartamenti e garage; 1.2 Case e ville; 1.3 Case vacanza; 1.4 Negozi e uffici; 1.5 Terreni e capannoni.

## IMMOBILI CERCO

2.1 Appartamenti e garage; 2.2 Case e ville; 2.3 Case vacanza; 2.4 Negozi e uffici; 2.5 Terreni e capannoni.

## IMMOBILI AFFITTO

3.1 Appartamenti e garage; 3.2 Case e ville; 3.3 Case vacanza; 3.4 Negozi e uffici; 3.5 Terreni e capannoni.

## LAVORO OFFERTA

4.2 Baby sitting; 4.3 Assistenza domiciliare; 4.4 Collaborazioni domestiche; 4.5 Ripetizioni scolastiche; 4.6 Traduzioni.

## LAVORO RICHIESTA

5.1 Operai e impiegati; 5.2 Baby sitting; 5.3 Assistenza domiciliare; 5.4 Collaborazioni domestiche; 5.5 Ripetizioni scolastiche; 5.6 Traduzioni.

## AUTOMEZZI

6.1 Auto e accessori; 6.2 Moto e accessori; 6.3 Bicyclette e accessori; 6.4 Camper e caravan; 6.5 Nautica; 6.6 Macchinari agricoli.

## VACANZE E TEMPO LIBERO

8.1 Sport, accessori e attrezzature; 8.2 Filatelia e numismatica; 8.3 Fai da te, hobbistica; 8.4 Fitness e corsi ballo; 8.5 Bellezza, salute e benessere; 8.6 Collezionismo e modellismo; 8.8 Compagni di viaggio; 8.9 Fiori, piante e giardinaggio; 8.10 Gioielli, hiotterria e cronologi.

## MATRIMONIALI

## MERCATINO

11.0 Matrimoniali  
13.1 Abbigliamento e accessori; 13.2 Animali regalo, scambio, cerco; 13.3 Arredamento; 13.4 Arte, antiquariato e modernariato; 13.5 Strumenti musicali, vinile e cd; 13.6 Telefonia e Hi-tech; 13.7 TV, computer e videogiochi; 13.8 Libri e fumetti; 13.9 Fotografia e video; 13.10 Articoli per bambini; 13.11 Elettrodomestici e utensili da lavoro; 13.12 Edilizia, materiali e accessori.

## VARIE

14.1 Perso e trovato; 14.2 Servizi artigianali; 14.3 Servizi sociali e circoli; 14.4 Stufe, caldaie e boiler; 14.5 Utensili per la cantina; 14.6 Altri servizi.

## CATEGORIE A PAGAMENTO

## LAVORO OFFERTA

4.1 Operai e impiegati

## ATTIVITÀ PROFESSIONALI

7.0 Attività professionali

## VACANZE E TEMPO LIBERO

8.7 Albergi e Pensioni

## FINANZIAMENTI

9.0 Finanziamenti

## ATTIVITÀ CESSIONI / ACQUISTI

12.0 Attività cessioni / acquisti

Le richieste per le categorie a pagamento si effettuano presso lo sportello della



A. MANZONI & C. S.p.A.  
in VIA DI CAMPO MARZIO 10  
TRIESTE

tel. 040/6728311  
fax 040/6728327

IL PICCOLO  
Grandi Affari  
COMPRO - VENDO - SCAMBIO

COUPON  
PER GLI ANNUNCI

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

categoria n° \_\_\_\_\_ TESTO: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

PREZZO € \_\_\_\_\_

Si prega di scrivere in stampatello



# Trieste CRONACA

di Piero Rauber

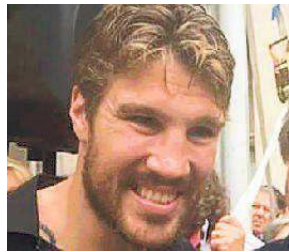
Un parere, in democrazia, non si nega a nessuno. Sempre che tale parere, ovviamente, non si faccia veto. Da manuale, in tal senso, è il percorso fin qui seguito dal nuovo Regolamento di polizia urbana, quello a trazione leghista assai già dibattuto prima di vedere la luce per il semplice fatto di annunciare (tra le altre cose, diverse delle quali condivise obiettivamente in modo trasversale dai partiti) la recisione di lucchetti e catene che dovessero abbarbicare la bici di qualcuno a un palo, un semaforo o una ringhiera, nonché multe da 150 a 900 euro per chi dovesse venir beccato a sedersi su un marciapiedi o sulle scalinate di una chiesa o un monumento (o peggio sdraiato su una panchina) ma soprattutto nuove sanzioni, sempre da 150 a 900 euro, non solo per chi l'elemosina la chiede ma anche per chi la elargisce sulla pubblica via: un passaggio, quest'ultimo, che tormenta in particolare gli animi cattolici più sensibili e osservanti della maggioranza di centrodestra, e che potrebbe costituire il primo vero grande scoglio ideologico per la coalizione che sostiene il regno di Roberto (Dipiazza) terzo.

È freschissima infatti di approvazione da parte della giunta comunale la seconda versione di tale Regolamento, quella che il "governo" cittadino presieduto dallo stesso Dipiazza ha ripreso in mano proprio dopo la generale bocciatura della prima versione venuta dalle sette circoscrizioni cittadine. Il varo-bis della giunta avvenuto per la precisione lo scorso giovedì - e «all'unanimità» dei presenti, come tiene a sottolineare il "papà" del Regolamento, il vicesindaco nonché segretario provinciale del Carroccio Pierpaolo Roberti - non ha fatto clamore né è finito come le altre delibere sull'albo pretorio on-line del Comune perché si trattava, come precisa sempre Roberti, di una seconda "puntata" di un provvedimento già pubblico. E questa seconda "puntata", a conti e soprattutto a confronti fatti, ben poco si discosta dalla prima versione. È stato ad esempio «parzialmente corretto» il dettame su bestemmie e turpiloqui in luogo pubblico, le cui multe passano da un range tra 75 e 450 euro a una forbice tra 51 e 309 euro. Dal contestatissimo punto sulle bici è stato levato esclusivamente il passaggio "o a qualsiasi altro supporto esistente" dalla frase, que-

➔ CARROCCIO

## Nessun altro provvedimento del direttivo nei confronti di Tuiach e di Slokar

Nessun ulteriore provvedimento disciplinare nei confronti di Fabio Tuiach o Danilo Slokar. È quanto emerso ieri sera dal consiglio direttivo e dall'assemblea dei soci della Lega Nord dopo una settimana piuttosto "calda", ravvivata da un lato dalle esternazioni del pugile consigliere e dall'altro da qualche parolina di troppo e, soprattutto, non autorizzata, scappata di bocca a Slokar durante un dibattito televisivo.



Fabio Tuiach

Il redde rationem, insomma, non sembra esserci stato, anche se Roberti e gli altri sono trattenuti piuttosto a lungo. In ultima analisi, allo stato delle cose, l'unico ad averci rimesso qualcosa è stato il Rocky dell'aula consiliare, costretto a lasciare il suo incarico di vicecapogruppo leghista a Giuseppe Gherisich, come ratificato già l'altro giorno dall'attuale capogruppo, Paolo Polidori (««Quel provvedimento è effettivo e ne è già stata data comunicazione al

presidente dell'aula»). Su Slokar che, per così dire, aveva tirato le orecchie a Tuiach in diretta tv chiedendo provvedimenti, potrebbe anche essere calato il perdono o magari un invito a non far più certe sortite fuori protocollo. L'attenzione della Lega, in effetti, sembra adesso più indirizzata verso i rapporti interni alla maggioranza comunale, uno degli altri argomenti di discussione di ieri sera.



## MUNICIPIO » IL REGOLAMENTO

# La giunta tira dritto sui "mille divieti"

Confermata la delibera dopo i pareri negativi espressi dalle circoscrizioni  
La possibile resa dei conti nel centrodestra è rinviata al Consiglio comunale

sta sì confermata, che vieta "l'aggancio dei velocipedi ai pali di sostegno della segnaletica stradale e ai semafori, ai manufatti pubblici, agli arredi urbani, ai monumenti, al verde pubblico, a saracinesche, a cancelli, a ringhiere". Pura accademia, per il momento. Altri due emendamenti tecnici sollecitati dalle circoscrizioni, anticipa ancora Ro-

berti, a partire da quello che derogherà alla giunta la possibilità di consentire affissioni temporanee di striscioni, saranno inseriti in fase di esame del Consiglio sotto forma di emendamenti.

È dunque una sostanziale riproposizione della delibera originaria di settembre, quella per cui le circoscrizioni - anche là dove il centrodestra resta mag-

gioranza come in Quarta, Quinta e Settima - avevano reso appunto i loro rispettivi pareri. Pareri tutti contrari (anche se, ricorda il vicesindaco, «solo la Seconda e la Quarta hanno proposto precisi emendamenti» mentre «la Sesta ha reso una motivazione generale») e al tempo stesso non vincolanti. Il "governo" Dipiazza, insomma, tira dritto

verso l'obiettivo. E blinda il provvedimento davanti alle osservazioni dei parlamentini di quartiere. È però tutto da verificare se, e soprattutto in quale misura, il Regolamento continuerà a rimanere blindato anche da qui in avanti. Si perché la democrazia non prevede solo i pareri non vincolanti delle circoscrizioni, ma pure i confronti e i

compromessi tra le forze politiche che appartengono a una maggioranza. E in questo caso i punti di vista possono diventare vincolanti eccome. I retroscena di Palazzo, confermati in effetti dall'esito rapido e non troppo chiacchierato del secondo passaggio in giunta, raccontano di un centrodestra che ha deciso di provare a fare una sintesi, per

➔ A PALAZZO

di Giovanni Tomasini

Elio cantava: «Canì e padroni di canì, vorrei stringervi le mani in uno strumento di tortura e di morte». Ecco, il Consiglio comunale di Trieste forse non arriva a tanto, ma di certo chiede una linea durissima verso chi porta Fido a fare un giro e poi non pulisce quel che resta sui marciapiedi e contro i muri. Ragion per cui lunedì sera l'assemblea ha approvato un pacchetto di misure che include anche l'obbligo di portarsi dietro una bottiglia d'acqua per pulire laddove il cane urina. Un inasprimento che l'assessore competente Michele Lobianco ha detto chiaro e tondo di non esser disposto ad applicare: «Non

## Aula spaccata sulla pipì dei cani

Votato l'obbligo della bottiglietta d'acqua, ma l'assessore Lobianco si ribella

chiederò mai ai proprietari di cani di portarsi dietro un litro e mezzo d'acqua per portare a spasso l'animale domestico».

La base della stretta è una mozione presentata da Barbara Dal Toè di Lista Dipiazza. Il testo «impegna l'assessore competente a dotare le vie della città di un numero maggiore di contenitori per i rifiuti allo scopo di non fornire alibi a chi non asporta le deiezioni canine; fare campagna preventiva di informazione alla cittadinanza e implementare la segnaletica verticale; infine intensifi-



care il pattugliamento e i controlli per contestare tempestivamente l'immediata violazione». Il testo è stato emendato più volte, dal 5 Stelle Alessandro Imbriani, dal dipiazzista Roberto Cason e dal

leghista Giuseppe Gherisich. È stato Cason a chiedere l'adozione dell'obbligo della bottiglietta d'acqua.

Inutile dire, un tema come questo ha scatenato le fantasie del Consiglio, che si è spe-

so per circa un'ora in valutazioni ampie e soddisfacenti sulle deiezioni canine. Sono intervenuti Manuela Declich (Fi), Claudio Giacomelli (Fdi), Paolo Polidori (Lega Nord), Alberto Polacco (Fi), Michele Babuder (Fi), Maria Teresa Bassa Poropat (Insieme per Trieste), Fabiana Martini (Pd), Everest Bertoli (Fi). C'è chi come Martini si è detto a favore, c'è chi come Bertoli si è detto contrario. Le posizioni all'interno del Consiglio si sono rivelate alquanto diversificate, tanto che alcuni capogruppo hanno preferito lascia-

re libertà di coscienza al momento del voto.

Lobianco, però, ha messo in chiaro da subito le sue perplessità: «Spetta e me decidere se mettere in pratica l'indirizzo politico, e non chiederò







**IL MESSAGGIO  
DI ROBERTI**  
Sì al confronto  
ma i principi  
devono restare



**LA SPIEGAZIONE  
DI GIACOMELLI**  
Abbiamo scritto  
un testo duro tarato  
sui tempi che corrono



**L'INVITO  
DI CAMBER**  
Andiamo  
a vedere anche che cosa  
ha fatto Honsell a Udine



Anche fare l'elemosina esporrà a possibili multe. Nella foto in alto una bicicletta a rischio secondo il Regolamento

scongiurare il rischio di spaccarsi, tra le sedute preliminari delle commissioni tematiche permanenti (la Prima e la Sesta competenti in materia di Affari costituzionali e Vigilanza urbana dovrebbero iniziare a riunirsi tra martedì e mercoledì della prossima settimana) e l'esame definitivo del Consiglio comunale. Là dove ci si conta per davvero.

Lega e Fratelli d'Italia, per quanto se ne sa, non vivono grossi dubbi intestini: la delibera andava bene nella sua prima versione e continua ad andar bene nella seconda. Ma salviniani e meloniani devono comunque trovare un accordo capace di reggere la prova del voto in aula con Forza Italia e Lista Dipiazza, dove invece non si covano le

medesime certezze. Questioni di coscienza individuale, ma pure di coerenza elettorale da poter sfoggiare in vista di una campagna per le regionali programmate per il 2018 ma che pende sempre e comunque, quantomeno nelle suggestioni legate al voto politico anticipato, dai destini della legislatura romana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



mai ai proprietari di cani di portarsi dietro un litro e mezzo d'acqua per portare a spasso l'animale domestico». Secondo l'assessore l'unica soluzione sono le sanzioni, «però non abbiamo guardie zoofile



**LA MOZIONE  
DI DAL TOÈ**  
L'esponente  
della Lista Dipiazza  
ha dato il "la"

a sufficienza, in un anno abbiamo dato solo una decina di multe».

Non di soli cani s'è occupato il Consiglio. Tra le mozioni discusse in tarda serata un testo di solidarietà ai medici del



**EMENDAMENTO  
DI CASON**  
L'altro  
dipiazzista ha inserito  
la discussa modifica

pronto soccorso, presentato da Fi e votato dal centrodestra e dal M5S, e pure una mozione sul destino del gruppo Generali, ecumenicamente firmata da tutti i gruppi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE POSIZIONI**

# L'elemosina proibita fa litigare gli alleati

Lega e Fdi non transigono: «Siamo stati eletti per cambiare»  
Dibattito aperto in Forza Italia. Marini: «Pronto a distinguermi»

«Sono apertissimo al confronto in sede di Consiglio comunale ma i principi che hanno ispirato questo Regolamento devono restare tali». Pierpaolo Roberti evoca insieme la carota e il bastone, metafora cara a molti leader contemporanei di qualsivoglia trincea, per trasmettere negli alleati l'idea di una propensione al dialogo non sconfinata. Concetti come "igiene", "decoro", "sicurezza", "quiete" e "salute pubblica", d'altronde, compaiono direttamente nei titoli in cui si suddivide il provvedimento. «Più che a una giunta che tira dritto - rileva il vicesindaco e segretario locale del Carroccio - io guardo a una maggioranza che ha deciso di tirare dritto, su una serie di temi che sono stati già discussi e concordati: questo è un documento largamente condiviso, a prescindere dai distinguo, io stesso mi sono visto nei giorni scorsi con tutti i capigruppo di maggioranza». «Il secondo passaggio in giunta, peraltro, serve più che altro a formalizzare se vengono accolte o meno le osservazioni rese dalle circoscrizioni», aggiunge Roberti, il cui messaggio implicito è chiaro: ordine e disciplina avevamo promesso in campagna elettorale, ordine e disciplina daremo agli elettori. Poco importa se altre interpretazioni di corridoio insistono sul fatto che la seconda versione non poteva discostarsi più di tanto dalla prima anche perché, fosse stata profondamente diversa, la delibera - a rigor di macchina burocratica comunale - avrebbe rischiato di dover tornare nei parlamentini di quartiere, per un altro parere non vincolante, col risultato che si sarebbe bruciato supergigiù un altro mese.

Lega e Fratelli d'Italia, però, non hanno tempo da buttare. Claudio Giacomelli, capogruppo e segretario provinciale di Fdi, è molto chiaro: «Abbiamo collaborato alla redazione di un Regolamento duro, tarato sui tempi difficili che vive la città. Il racket dell'accattonaggio molesto, la prostituzione in Borgo Teresiano (il provvedimento prevede multe tra 250 e 1.500 euro per chi si ferma con l'auto o si intrattiene con delle prostitute lungo la strada, ndr), il degrado in piazza Libertà o in largo Bonifacio sono problemi ai quali abbiamo il dovere di dare risposta. Se qualcuno ha idee alternative, le valuteremo, ma solo se realmente efficaci. Non siamo stati eletti perché tutto resti come prima». Si profila insomma una possibile prova di forza tra alleati, e non sui protagonisti sopra le righe di Fabio Tuiach, che stanno generando per la cronaca parecchi imbarazzi anche tra i suoi colleghi di partito, bensì sui cosiddetti massimi sistemi. E, come sempre in questi casi, anche una parola al posto di un'altra (una su tutte "bivaccare" sul marciapie-



Una donna chiede l'elemosina sulla pubblica via a Trieste

**GABRIELLI DELLA  
LISTA DIPIAZZA**  
Le cose  
si discutono e alla fine  
si mettono ai voti

di, che è il termine che compare attualmente nel testo) può fare la differenza. «Ci sono questioni anche linguistiche da affrontare, le problematiche emergono e si possono risolvere solo parlandone, fatti salvi i principi concordati all'interno della maggioranza», è l'invito alla discussione che viene dall'esperienza politica di Piero Camber, che di Forza Italia - il partito di maggioranza relativa del centrodestra che sostiene Dipiazza, e che come tale intende ribadire il proprio ruolo baricentrico della coalizione - è il capogruppo. «Dovremmo fare anche un ragionamento sul Regolamento analogo fatto a Udine dal centrosinistra di Honsell, e casomai mutare qualcosa», è la postilla di Camber, che tiene non passi inosservato come quel sistema di regole in Friuli sia ancora più «cattivo».

«Il gruppo di Fi si è già riunito, adesso lo rifarà così potranno uscire ulteriori proposte per migliorare la delibera», fa eco Everest Bertoli, a cui «piace molto l'idea di poter convertire certe

sanzioni in lavoro socialmente utile». Gli piace meno un'altra cosa: «C'è da riflettere molto sul fatto che chi fa l'elemosina possa essere multato». Musica per le orecchie del collega di gruppo Bruno Marini, il più rigido a riguardo: «La proibizione di fare l'elemosina non sta né in cielo né in terra. Come può una vecchietta che dà una moneta a uno sapere se questo è nel racket, pur diffuso, o se è un povero cristiano. Mi stupisce che in giunta la norma sia ripassata così. Le altre mi possono anche trovare d'accordo, magari con alcune precisazioni, e ne parleremo come Fi, ma quella sul divieto dell'elemosina mi troverà contrario a prescindere dalla posizione del partito». Analoghi imbarazzi si respirano nella Lista Dipiazza. Il presidente del Consiglio comunale Marco Gabrielli, altro cattolico doc, tuttavia precisa: «Nessun imbarazzo. Non vedo tutti questi drammi, anche il voto negativo delle circoscrizioni è dato dal fatto che lì vige un sistema proporzionale che non dà una maggioranza vera al centrodestra. Certo mi piacerebbe che la questione fosse il più possibile condivisa e credo che già nelle commissioni potranno emergere ed essere superate, al caso, certe criticità. Le cose si discutono e, alla fine, si mettono ai voti».

(pi.ra.)





Il pm Antonio Miggiani

## Chiesto il rinvio a giudizio per il massaggio troppo spinto

Si chiama Luciano Vian, 45 anni, massaggiatore olistico. Nel suo sito propone «tecniche di rilassamento e massaggio indirizzate al benessere alla persona». È finito nei guai per aver effettuato dei massaggi a una cliente - secondo il pm Antonio Miggiani - troppo hard. Da qui l'accusa di violenza sessuale. Comparirà venerdì davanti al gip Laura Barresi

alla quale il pm Miggiani ha chiesto il rinvio a giudizio. È assistito dall'avvocato Enrico Miscia.

La vicenda porta la data del 6 novembre 2015. Quel pomeriggio una giovane donna era andata - così ha poi denunciato - alla Squadra mobile - nell'ambulatorio di Vian in via Fabio Severo per farsi effettuare un massaggio drenante.

Aveva specificato nella denuncia che quello era il terzo incontro di un pacchetto massaggi di tre che aveva acquistato. Dopo circa 50 minuti, così secondo il racconto della donna, l'uomo le aveva chiesto se avesse desiderio che «lavorasse» ancora un po' sulla schiena e se ci fossero delle contratture. Poi, l'aveva fatta girare a pancia in su sul lettino. E qui -

sempre secondo la donna - c'era stata la violenza. Perché Vian, così ha dichiarato la vittima, aveva cominciato a toccarla nelle parti intime fino a toglierle le mutandine. Ed era stato a questo punto che la donna si era resa conto di quello che stava succedendo, intimando quindi al massaggiatore di smetterla. La donna ha poi riferito all'investigatore

della Mobile che ha preso la sua denuncia che il massaggiatore le avrebbe detto: «L'importante è chiarirsi. Sai che da me puoi avere qualsiasi cosa. Faccio diversi tipi di massaggio».

In breve la donna si era rivoltata e senza pensarci due volte era andata in questura, dove quella sera stessa, aveva sporto querela. Poi erano scattati gli accertamenti della Squadra mobile. E il pm Miggiani ha chiesto il rinvio a giudizio per il massaggiatore.

(c.b.)

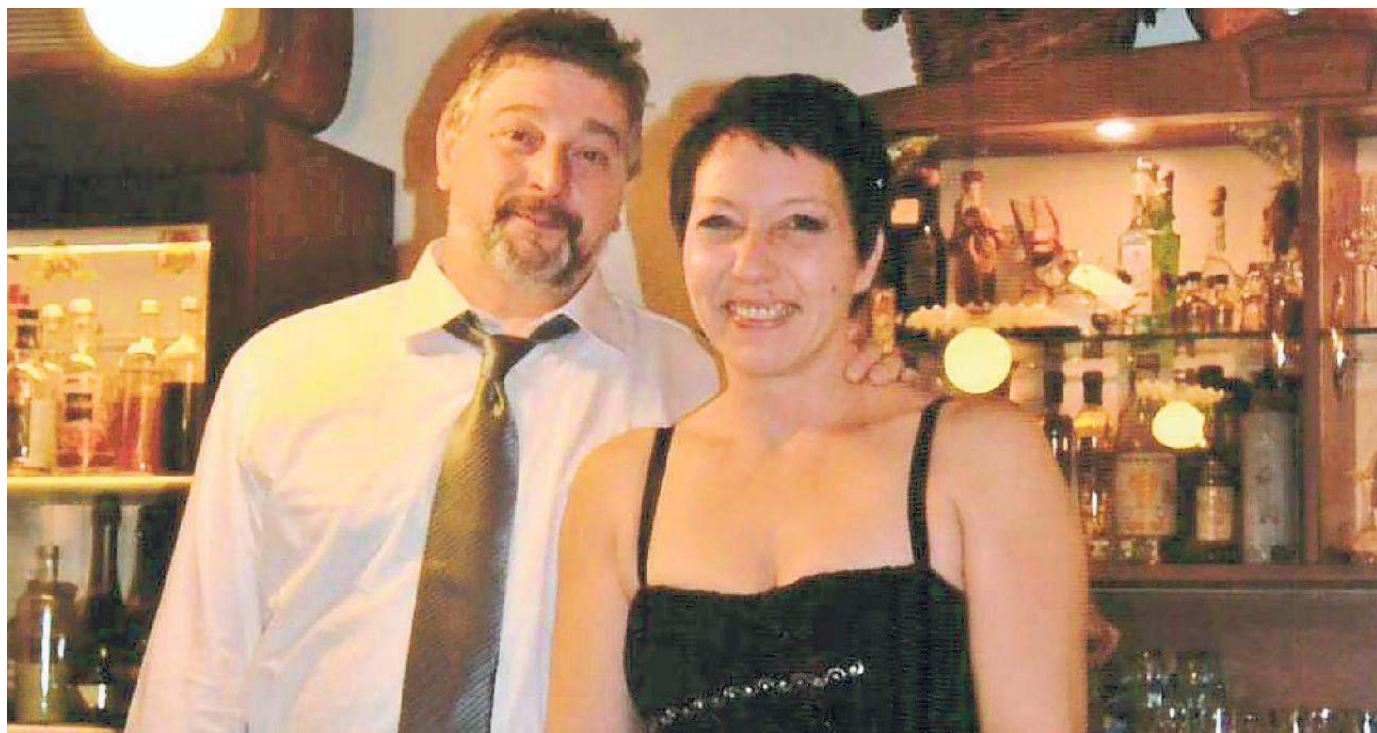
# Morto in sala operatoria, tre a processo

Si tratta dei due cardiocirurghi e dell'infermiera sotto accusa per il decesso di Franco Geromet. Udenza il 3 maggio

di Corrado Barbacini

Sono tre - i due cardiocirurghi e l'infermiera strumentista - i presunti responsabili della morte di Franco Geromet, 48 anni, l'uomo originario di Staranzano morto il 18 agosto 2014 nella sala operatoria di Cardiocirurgia a Cattinara. Lo indica il gip Guido Patriarchi che - accogliendo le richieste del pm Matteo Tripani - ha disposto il rinvio a giudizio. I nomi sono quelli dei cardiocirurghi Elisabetta Rauber, 49 anni, e Alessandro Moncada, 38, e della infermiera strumentista Elena Maghet, 35. L'accusa è quella di omicidio colposo. Sono difesi dagli avvocati Claudio Vergine, Riccardo Seibold, Alfredo Antonini, Luca Maria Ferrucci e Lorella Marincich. Che non hanno chiesto alcun rito alternativo puntando a quello ordinario, fatto di udienze pubbliche e di testimoni in aula.

I tre imputati compariranno infatti all'udienza dibattimentale davanti al giudice Francesco Antoni, calendarizzata per il prossimo 3 maggio. Nel corso dell'udienza a porte chiuse che si è prolungata per oltre quattro ore, il gip Patriarchi ha accolto la costituzione di parte civile da parte di Luana Miani, vedova di Franco Geromet. È assistita dall'avvocato Emanuele Locatelli. Il giudice ha invece rigettato la richiesta di sequestro conservativo dei beni personali del cardiocirurgo Alessandro Moncada, depositata nel corso della scorsa udienza del 15 dicembre dall'avvocato Riccardo Cattarini che assiste la madre e le sorelle di Geromet: il motivo è che nel frattempo è stata consegnata al gip la copia della polizza dell'assicurazione che copre il risarcimento. In un primo momento tale istanza aveva riguardato anche la cardiocirur-



Franco Geromet e Luana Miani il giorno del loro matrimonio

**CANNULE INVERTITE**

Il problema, nel pre-intervento, aveva riguardato la connessione della macchina cuore-polmoni al sistema circolatorio del paziente

ga Elisabetta Rauber e la strumentista Elena Maghet ma poi è stata ritirata dallo stesso avvocato.

Non c'è dubbio che nelle decisioni del gip Patriarchi abbiano sostanzialmente prevalso le conclusioni della perizia del professor Maurizio Rubino, viceprimario del reparto di Cardiocirurgia di Padova, e

**ISTANZA RIGETTATA**

Il gip ha detto no alla richiesta di sequestro conservativo dei beni personali di un imputato, avanzata dalla parte civile

dell'anestesista Eugenio Serra, pure padovano, i consulenti incaricati dal gip Giorgio Nicoli nella prima fase istruttoria. In quell'occasione era emerso che a commettere materialmente il fatale errore di rimuovere i markers identificativi del circuito della macchina cuore-polmoni agganciata al corpo di Franco Geromet era stata

## La tragedia in una struttura d'eccellenza

**Quello del 18 agosto del 2014 è stato un dannato tragico incidente per il quale sono state individuate dal gip Patriarchi precise responsabilità e che è accaduto in una struttura - la Cardiocirurgia triestina - da sempre ai primissimi posti tra gli ospedali in termini di sopravvivenza. Lo dicono chiaramente i numeri. In particolare nel biennio 2012-2013 i risultati di Trieste hanno costituito assieme a quelli di altri quattro ospedali il benchmark di riferimento per il confronto nazionale per bypass aorto-coronarico. Infatti sono stati soddisfatti gli standard di almeno duecento interventi di bypass aorto-coronarico isolati all'anno ed è emerso che la mortalità a trenta giorni è risultata inferiore al 4 per cento sia sul bypass aorto-coronarico isolato che sulla sostituzione o riparazione valvolare isolata. In breve sintesi negli ultimi cinque anni sono stati eseguiti a Trieste 2500 interventi cardiocirurgici con una mortalità del 2,9 per cento, inferiore quindi a quella attesa sulla base del confronto europeo e con il Canada (il dato è rispettivamente del 6,5 e del 5,7 per cento).**

la strumentista che, come ha poi rilevato il pm Tripani nell'avviso di chiusura delle indagini, «nel tagliare il filtro del circuito rimuoveva anche i markers colorati identificativi posti sulle estremità dei tubi».

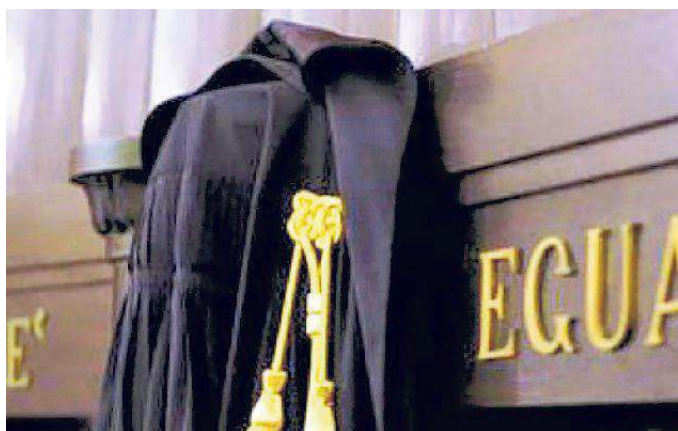
I due cardiocirurghi sono stati tirati in ballo perché avrebbero dovuto verificare l'operato dell'infermiera (quello del 18 agosto era il suo primo intervento da strumentista in sala operatoria, perché fino a poco tempo prima lavorava nella farmacia) sia durante le operazioni di cannulazione, prima dell'avvio della macchina cuore-polmoni, sia in seguito e cioè quando si sono manifestate gravi anomalie conseguenti all'inversione dei flussi ematici arterioso e venoso. Come dire: bisognava controllare e soprattutto prevenire eventuali errori diventati tragici.

Franco Geromet era entrato nella sala operatoria di Cardiocirurgia dell'ospedale di Cattinara per effettuare un intervento di applicazione di un by pass aorto-coronarico. Qualcosa, però, nella fase preliminare dell'operazione definita di routine, era andato per il verso sbagliato. E nessuno al momento lo aveva capito. All'improvviso si era verificato infatti un problema tecnico relativo alla connessione delle cannule di collegamento della macchina cuore-polmoni al sistema circolatorio del paziente. L'intervento in anestesia totale prevedeva l'attivazione del macchinario. Ma l'anossia si rivelò fatale, proprio mentre i chirurghi stavano iniziando a incidere il torace. L'intervento vero e proprio poi non poté proseguire per quelle complicanze gravi insorte nella fase preliminare. E non ci fu più nulla da fare per Geromet. Ora il processo.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

# E la moglie dà inizio alla raccolta di firme

Il 3 e il 4 febbraio sarà in via San Lazzaro. Tre cartelloni "parleranno" per lei. «Non mi fermerò mai»



Una toga in un tribunale

Il debutto della sua battaglia sarà a Trieste. Nelle giornate di venerdì 3 e sabato 4 febbraio prossimi, Luana Miani, sosterà in via San Lazzaro con i suoi cartelloni per denunciare la sua drammatica storia e per raccogliere le firme.

È quanto, infatti, la donna si era ripromessa. Girare le piazze di tutta Italia per «raccontare» quanto le è accaduto e chiedere risposte anche sotto il profilo della responsabilità medica.

Per la sua lotta che, dice, «porterò avanti quale unica

mia ragione di vita», ha fatto preparare tre cartelloni plastificati, un metro per un metro. Saranno questi «manifesti» a parlare per lei. Un cartellone spiega quanto avvenuto durante l'intervento fatale. Il secondo riporta l'esito dell'autopsia e la perizia. Il terzo l'ha invece scritto personalmente: la donna chiede al ministro della Salute una modifica nell'ambito della legge Balduzzi, proprio in fatto di responsabilità medica. Chiede di stabilire che, qualora medici e operatori sanitari vengano denunciati

per il decesso di un paziente, vengano sospesi dal servizio e con il minimo di paga sindacale, in attesa di far luce sulle responsabilità. Ciò a valere per tutti i tre gradi di giudizio. La donna chiede, inoltre, un inasprimento delle pene di fronte alla riconosciuta colpevolezza. Già a suo tempo aveva spiegato di voler lanciare anche l'appello affinché venga promossa un'interrogazione parlamentare per sostenere la modifica legislativa.

Primo appuntamento, dunque, in via San Lazzaro, il

3 e 4 febbraio. «Inizierò da Trieste - ha già avuto modo di spiegare Luana Miani -, in via San Lazzaro, dove ho ottenuto tutte le autorizzazioni previste in ordine all'utilizzo del suolo pubblico. Voglio andare dovunque possibile. Voglio girare tutte le regioni». Si è anche già prefissata un obiettivo: quello di raggiungere almeno 10mila sottoscrizioni in Friuli Venezia Giulia. Con ciò augurandosi di poter concludere la sua petizione popolare entro quest'anno, per poi inviarla in allegato alla lettera indirizzata al ministro.

La donna è determinata, non intende darsi alcuna tregua nel suo percorso diventato la sua ragione di vita: «Non mi fermerò davanti a nulla, mi fermerò solo la morte».



# Operaio schiacciato nel cantiere al Lisert

Incidente nello stabilimento Alto Adriatico: gravissimo a Udine un triestino di ventidue anni travolto da un carrello

di Tiziana Carpinelli

Drammatico infortunio sul lavoro, ieri mattina, al Cantiere Alto Adriatico di via Timavo, in zona Lisert a Monfalcone. Un operaio triestino, Francesco Vallon, 23 anni ancora da compiere, è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di Terapia intensiva dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia a Udine, dove è stato trasferito nel primo pomeriggio per ricevere l'assistenza del centro specializzato di Chirurgia spinale. Un carrello elevatore del peso di una tonnellata circa lo ha investito al fianco, schiacciandolo. È intubato e i medici hanno comunicato in serata che la prognosi è riservata. Solo dopo le prime 48 ore la diagnosi potrà essere più chiara, ma il triestino, da quanto si è appreso, ha riportato un serio trauma lombare e fratture vertebrali con possibile lesione al

midollo. Fosse così, secondo gli operatori sanitari, potrebbe veder compromesso l'uso degli arti inferiori. Tuttavia le condizioni cliniche del ragazzo potranno chiarirsi solo nei prossimi giorni. L'infortunio è avvenuto verso mezzogiorno, in presenza di testimoni oculari. Teatro del drammatico fatto, un'area del cantiere nautico situata all'esterno, dove sta-

va avendo luogo - secondo quanto accertato dai rilievi dei carabinieri di Monfalcone - l'operazione di sollevamento di un carrello elevatore di piccole dimensioni, destinato alla rottamazione.

Secondo una prima ricostruzione, confermata dalle forze dell'ordine, Vallon si trovava in piedi, mentre un collega del giovane infortunato era alla

guida di un secondo carrello elevatore, più grande. Questo mezzo avrebbe dovuto sollevare l'altro, appunto da eliminare, per spostarlo in luogo idoneo. Per cause ancora al vaglio degli inquirenti, tuttavia, qualcosa nelle fasi dello spostamento, non è andato come previsto e il carrello più piccolo, solitamente usato per movimentare bancali o materiale

vario, è finito addosso a Vallon, dipendente del Cantiere Alto Adriatico, travolgendolo. Un dramma consumatosi in pochi istanti, sotto lo sguardo attonito dei colleghi, che hanno subito allertato i soccorsi.

In via Timavo si è così precipitata un'ambulanza del 118, che ha fornito la prima assistenza. Il 22enne è stato trasportato al San Polo, dove è ar-

rivato cosciente, per essere sottoposto alla Tac. Quindi il trasferimento a Udine, verso il centro specializzato in Chirurgia spinale. Al suo capezzale è corso anche Giorgio Ferluga, uno dei soci di riferimento del cantiere nautico, in mano a un gruppo austriaco.

Sull'incidente la magistratura di Gorizia ha aperto un fascicolo, al momento per lesioni gravi. Carabinieri e ispettori dell'Azienda sanitaria sono ora chiamati a verificare se l'operazione di ieri mattina, eseguita col carrello elevatore, sia avvenuta nel rispetto delle condizioni e norme di sicurezza.

Stando a prime, frammentarie notizie, non si sarebbe verificata una rottura nel mezzo meccanico più grande: il carrello elevatore potrebbe dunque esser "scivolato" sul ragazzo, schiacciandolo al fianco.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## LE REAZIONI

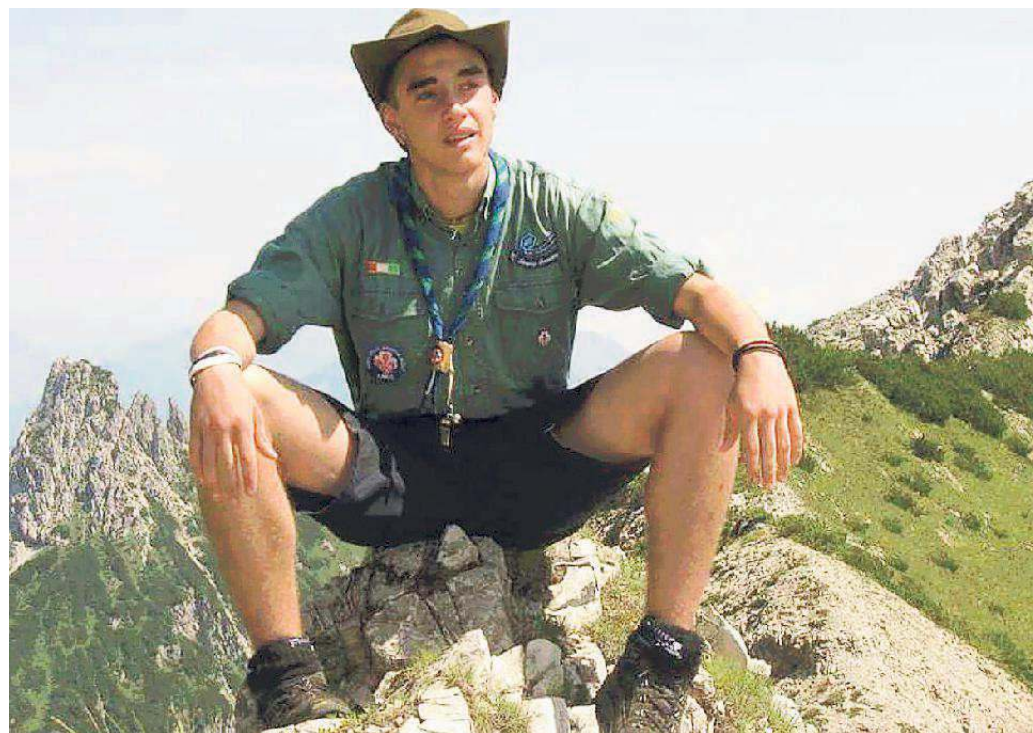
«Un ragazzo come può essere uno della sua età: solare, pieno di entusiasmo ma allo stesso tempo compito, serissimo... Veramente una tragedia». Laura Marzi, sindaco di Muggia, stenta per qualche attimo a confrontarsi con la gravità della notizia. Lei, Fulvio Vallon, il padre di Francesco, lo conosce da sempre. Così come conosce Liana Pausa, la madre.

«Posso dire che l'ho anche tenuto in braccio da piccolissimo, quando aveva pochi anni. Poi lo vedevo saltuariamente anche perché sia Fulvio che Laura si erano trasferiti a Trieste».

Non c'è molto altro da dire, anche perché Francesco aveva seguito un percorso di studio che lo aveva portato lontano dalla provincia.

«Ha studiato in un istituto professionale a San Giovanni al Natisone - ricorda lo zio Fabio Vallon - e ne è venuto fuori da falegname fatto e finito. Non a caso non ha avuto difficoltà a trovare subito un lavoro in quel cantiere di Monfalcone».

Nato in una famiglia politicamente molto attiva a sinistra, Francesco «mostra un



Francesco Vallon in divisa scout durante una recente escursione in montagna

## IL RITRATTO

# «Un ragazzo pieno di entusiasmo» Lo scoutismo fra le sue passioni



Laura Marzi

certo imprinting», per dirla con la Marzi, ma non ha mai palesato la vera e propria passione del padre Fulvio. Uno che, da consigliere comunale



**IL SINDACO  
DI MUGGIA**

L'ho tenuto in braccio da piccolissimo. Poi lo vedevo saltuariamente dopo il trasferimento a Trieste

al Municipio di Muggia, aveva seguito tutto un percorso che dall'allora Pds lo aveva portato in tempi recenti a Sinistra, Ecologia e Libertà.



Fabio Vallon

Francesco, però, ha un impegno "storico" a cui non manca mai. «È sempre presente - annota ancora la Marzi - alle manifestazioni celebrative



**LO ZIO  
FABIO**

Ha studiato in un istituto professionale a San Giovanni al Natisone per diventare falegname. In seguito ha trovato subito lavoro

del battaglione partigiano di Alma Vivoda, spesso assieme al padre».

Un altro aspetto poco noto della sua vita riguarda la pas-

sione per lo scoutismo. Seguendo gli ideali del padre fondatore Baden Powell ha salito tutti i gradini all'interno dell'Amis (Associazione amici delle iniziative scout), particolarmente attiva nell'ambito dell'Ostello Alpe Adria, situato sull'altipiano carsico e particolarmente apprezzato da chi, facendo attività scout, si immerge nella natura e nella contemplazione.

Una delle foto più recenti di Francesco lo mostra proprio in un paesaggio montano molto bello, con la divisa da scout addosso e lo sguardo sognante per le tante meraviglie naturali che lo circondano.

Una realtà bruscamente interrotta da quel maledetto carrello che, per motivi al vaglio degli inquirenti, si è mosso come non avrebbe dovuto.

Ieri sera, fino a tarda ora, i medici dell'ospedale di Udine stavano operandolo cercando di capire la gravità delle lesioni subite alla spina dorsale e soprattutto se c'era stato il temuto versamento di midollo spinale. Stamane si dovrebbe saperne di più.

(f.b.)

# Dalle barche in legno alla fibra di carbonio

L'attività nautica nata con i maestri d'ascia sul solco di Sciarrelli ora è in mano a un gruppo viennese

di Giulio Garau



L'ingresso del cantiere

Da realtà nata negli anni '90, specializzata nella produzione, manutenzione e restauro di yacht in legno fondata a Muggia, nel solco del grande progettista Carlo Sciarrelli e dei maestri d'ascia, alla realtà multinazionale, per un tratto partecipata anche da Friulia, ora con sede al Lisert in mano a un gruppo austriaco del calibro di Avconjet che si occupa della vendita di aerei e yacht.

Dal legno lamellare e dal fasciame incrociato di cedro al

carbonio che è servito per realizzare una imbarcazione innovativa e con il motore ibrido da 20-22 metri costata (i dati non sono precisi, sul progetto c'è ancora molta riservatezza) qualcosa come 5 milioni e mezzo di euro. Una parabola notevole per un cantiere come l'Alto Adriatico che da pochi anni, era il 2014, ha traslocato dalle aree dell'Ocean alla sponda opposta del Canale Est Ovest a poca distanza dalle Terme Romane con l'esplosione di spazi coperti, piazzali, aree attrezzate e banchine. Nello

stesso anno l'entrata dei nuovi soci. All'Ocean intanto è rimasta un'altra costola del cantiere, Alto Adriatico Custom, spin off nel 2006 dell'Alto Adriatico e specializzata anch'essa nella produzione e manutenzione di yacht in legno.

Poche le notizie, tutte coperte da riserbo, sul cantiere nautico che dai dati più recenti occupa una ventina di persone, ha un capitale che sfiora il milione di euro e un fatturato che non arriva a due milioni e mezzo. Una realtà industriale che nono-

stante l'arrivo del gruppo viennese cerca di resistere sul fronte delle imbarcazioni in legno, la manutenzione e il recupero anche di scafi d'epoca, abbinando la strada del legno composito a fasciame incrociato alla tecnologia e alle nuove fibre. Il Cantiere Alto Adriatico in questi anni si è impegnato quasi esclusivamente alla realizzazione del prototipo della barca a motore in carbonio che ha assorbito quasi tutte le energie delle maestranze. Realizzati anche degli stampi per un'imbarcazione dedicata al

trasporto di passeggeri destinati al Venezuela. A fianco di queste attività le consuete lavorazioni cantieristiche di rimessaggio delle barche da porto, in particolare quelle d'epoca dei clienti più affezionati. Un sentiero, quello del restauro e recupero di barche d'epoca, che ha reso famoso in tutto il mondo il nome del cantiere Alto Adriatico conosciuto per i suoi rinomati maestri d'ascia e i nomi delle barche recuperate e restaurate. Come il Moya, il Javelin, Mirella, Tiziana IV o l'Acanto. Scafi storici e da sogno. Quello stesso sogno che aveva ispirato nei suoi disegni degli scafi Sciarrelli con il quale il cantiere ha lavorato accanto a progettisti del calibro di Frers o Ceccarelli.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



# Rubava al paziente, infermiere condannato

Tre anni e 20 giorni all'operatore di Cattinara che in sette mesi ha sottratto 8mila euro dal conto di un anziano in dialisi

di Corrado Barbacini

Tre anni e 20 giorni. A questa pena è stato condannato Andrea L'Abate, 46 anni, l'infermiere in forza al servizio Dialisi dell'ospedale di Cattinara che, nello scorso agosto, era stato arrestato dai poliziotti del commissariato di San Sabba con le mani nel sacco, subito dopo aver effettuato un prelievo con il bancomat rubato ad un paziente.

A pronunciare la sentenza, al termine del processo celebrato con rito abbreviato, è stato il giudice Laura Barresi, che ha inasprito l'entità della pena richiesta, al termine della sua requisitoria, dal pm Cristina Bacer: 2 anni e 10 mesi. Riconosciuto anche, su richiesta dell'avvocato Stefano Alunni Barbarossa, il danno morale provocato da L'Abate nella misura complessiva di oltre 8mila euro compresi i prelievi effettuati "a sbafo". Il difensore, l'avvocato Laura Pisani, si è battuta per l'assoluzione. Il giudice Barresi ha infine rigettato la richiesta di revoca degli arresti domiciliari.

Il trucco messo in pratica dall'infermiere era molto semplice. L'Abate aveva approfittato dell'indicazione fornita ai pazienti da parte della direzione generale di non portare denaro e oggetti di valore nelle stanze dello spogliatoio del servizio



L'ospedale di Cattinara

dialisi. Un consiglio seguito con attenzione anche dall'uomo di 77 anni, diventato suo malgrado vittima dei prelievi non autorizzati da parte dell'infermiere. Proprio per evitare di subire furti in ospedale, infatti, il paziente lasciava in macchina il portafogli con la tessera bancomat e il codice. Un "nascondiglio" scoperto con

estrema facilità dall'infermiere. Secondo la ricostruzione della polizia, L'Abate entrava in azione quando l'anziano iniziava il trattamento. Semplicemente prendeva le chiavi e il telecomando dell'auto. Poi agiva. In pochi minuti usciva dal reparto e andava nel parcheggio, dove facilmente individuava e apriva con il telecomando

stesso la vettura del paziente e successivamente prendeva "in prestito" il bancomat e il relativo codice. Subito dopo attraversava la strada ed effettuava un prelievo al bancomat per un importo di 250 euro per volta.

Un piano semplicissimo e poco impegnativo, che richiedeva solo una decina di minuti di impegno. Una sorta di "ricca



Il gip Laura Barresi

**UN'AZIONE DI POCHI MINUTI**  
Quando l'assistito iniziava le cure, l'altro prendeva chiavi e telecomando dell'auto, la individuava e portava via la carta

pausa caffè", che in effetti non aveva mai insospettito nessuno.

I prelievi illegali sono continuati per sette lunghi mesi, fino a quando l'anziano non si è reso conto dei corposi ammanchi e si è poi rivolto alla polizia. Di lì l'avvio delle indagini da parte degli investigatori di San Sabba che, in breve tempo, ave-

vano scoperto che i prelievi al bancomat avvenivano sempre in concomitanza con le sedute di dialisi. Immediatamente, quindi, era stata informata la direzione di Cattinara ed era stato organizzato un appostamento su indicazione del pm Cristina Bacer. Appostamento che, alla fine, aveva portato i risultati sperati. Nella tasca dell'infermiere c'erano la tessera bancomat, lo scontrino, 250 euro e infine le chiavi della macchina dell'anziano. Inevitabile era scattato l'arresto.

Ma nel corso del processo sono emersi altri particolari. L'infermiere andava "al lavoro" anche se non era in turno. Un dettaglio confermato da alcuni suoi colleghi, che lo avevano trovato nell'ambulatorio durante il giorno libero. Che, guarda caso, coincideva con la giornata di trattamenti per le sue vittime.

Non solo. Nel processo è emerso anche che nel 2015 il dipendente dell'Azienda sanitaria universitaria integrata era infatti stato "pizzicato" dopo aver tentato di "ripulire" il portafogli di una paziente sempre del servizio dialisi. Per questo era scattata subito una denuncia che - da quanto appreso - era diventata in poco tempo l'elemento essenziale di un procedimento che era subito stato aperto.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN OSPEDALE

## Mangia il pane della mensa e trova dentro un bullone

di Giovanni Stocco

«Stavo masticando, e ho sentito qualcosa di duro. Ho sputato il boccone, e mi sono trovato un bullone sul tavolo. Fortunatamente, non avevo affondato il morso: avrei rischiato di rompermi i denti, o addirittura di soffocare». Esperienza davvero indigesta, quella toccata ad Alessandro, studente di Medicina, ieri pomeriggio nell'aula studio dell'ospedale di Cattinara, attorno alle 16. Verso le 13.30, era andato in mensa a prendere due panini sigillati, di

produzione industriale. Semplici pezzi di pane, non sandwich farciti.

È il ragazzo a raccontare i dettagli: «Mi ero portato due snack per affrontare il pomeriggio. Ho salvato gli incisivi perché ho addentato il panino con una certa prudenza, ma ritengo corretto denunciare quanto accaduto: non è ammissibile essere spaventati all'idea di consumare un pasto in mensa. Lo scorso anno, un mio collega aveva trovato una gomma da masticare in mezzo alle patatine fritte, nella mensa dell'Università centra-

le. Proprio oggi (ieri, ndr), altri ragazzi si sono lamentati del formaggio grattugiato sulla pasta: secondo chi l'ha assaggiato, era ammuffito, nonostante l'aspetto non tradisse alcun problema. Certi piccoli incidenti di percorso sono probabilmente inevitabili, ma un bullone nel panino non può rientrare nella normalità. Mi domando: c'è un rischio contagio? Immagino che quel bullone si sia staccato dall'impianto di produzione: ha quindi "distribuito" grasso e schegge nell'impasto dei panini? Visto il



Il bullone trovato all'interno del panino

tipo di prodotto, suppongo che non si tratti di un'anomalia circoscritta al singolo pezzo di pane. Sulle mense, fioriscono rigiose leggende metropolitane: non ha senso alimentare versioni fantasiose, ma non possiamo neanche tacere quando si verifi-

cano episodi di una certa gravità. A me è andata bene, ma vogliamo pensare a cosa sarebbe potuto succedere se avessi ingerito quel bullone? O se mi fossi rovinato i denti?». Il ragazzo spiega di non aver potuto «avvisare il personale per notificare

quanto accaduto, perché alle 16 non ho trovato nessuno. Lo farò domani (oggi, ndr). Se ho mangiato l'altro panino? Veramente no. Dopo la sorpresa trovata nel primo pezzo di pane, mi sono risparmiato il bis. Seriatamente, avevo qualche perplessità all'idea di morderlo. Aggiungo un ulteriore elemento, molto eloquente: dopo la mia disavventura, mi sono confrontato con altri studenti e nessuno sembrava realmente sorpreso dall'accaduto. Anche per questo, non ritengo che il silenzio sia la scelta più opportuna».

Messa al corrente, la direzione Asuts rende noto che «dopo gli opportuni accertamenti, assumeremo i provvedimenti del caso. Dovessimo riscontrare un effettivo disservizio, saranno valutate eventuali penali di natura economica. Al termine della verifica, analizzeremo con la dovuta attenzione l'appalto».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

**TELEQUATTRO**

**Ring, un diretto alla politica**

Ogni giovedì e venerdì, con Ferdinando Avarino, salite sul ring.

**Ring**

giovedì e venerdì alle 21

Per la tua pubblicità su Telequattro:  
**A. MANZONI & C. S.p.A.** tel. 040 672 8311





# IL PICCOLO Grandi Affari

COMPRO - VENDO - SCAMBIO

IL PICCOLO MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO 2017

**marco  
mosetti**

**MONUMENTI E LAPIDI,  
TARGHE OSSARIO  
E CINERARIO,  
EPIGRAFI E RESTAURI**

*qualità e cortesia  
ai prezzi più bassi della piazza*

VIA COSTALUNGA ANGOLO VIA PACE  
**TEL. 040 814222**

**Ricciolo  
Colorato**

di Fabia Pongracic

**Acconciature Donna  
Uomo e Bambino**

Via del Lloyd, 7 - Trieste  
**Tel. 040 304990**

ORARIO: Lunedì Chiuso  
Martedì - Venerdì 8.30 - 12.30 / 16.00 - 20.00  
Sabato 8.30 - 17.00

**1.0  
IMMOBILI  
VENDITA**

**1.1  
APPARTAMENTI  
E GARAGE**

**A** privato vendesi appartamento libero di 115 mq al 2° piano con ascensore in recente costruzione, vicino chiesa di San Giacomo, cucina abitabile, ampio soggiorno, 3 camere, 2 bagni completi, ripostiglio, 3 poggiali, ottimo stato. Possibilità box doppio con cantina (prezzo a parte). **Euro 175.000,00**  
**Cell. 3395909811**

**APPARTAMENTO** a Monfalcone in Via Romana - 70 mq, II° piano, terrazzo, cantinetta, libero oppure anche arredato. Vendesi **Euro 49.500,00**  
**Cell. 3389247398**

**APPARTAMENTO** in casetta bifamiliare, nuova costruzione, 100 mq, termoautonomo, strada per Longera, 400 mq giardino, 90 mq garage, vista mare, no condominio, nel verde **Euro 267.000,00**  
**Cell. 3475635171**

**APPARTAMENTO** signorile 100 mq 5,0 piano con ascensore, vista mare, ampia cucina, 2 stanze, soggiorno con caminetto a legna, atrio, 2 poggiali mq 12 ciascuno, riscaldamento centrale, ripostiglio, posto macchina, cortile interno adiacente. **Euro 125.000,00**  
**Cell. 3408635226**

**CERCO** da comprare o in affitto box zona via Parini, via Caccia, via Foscolo, via Vasari o Vidali Trieste. Valuto anche offerte di posti auto.  
**Cell. 3386055964**

**GORIZIA** via IX Agosto privato vende appartamento in condominio, 3° piano, mq.70 circa composto da: ingresso, ripostiglio, soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, servizio con vasca, camera matrimoniale, ampio balcone, cantina. Prezzo trattabile. **Euro 68.000,00**  
**Cell. 3389288318**

**MONFALCONE** centro vendo appartamento 1° piano mq.137, composto da 3 camere da letto, 2 bagni, soggiorno, camera da pranzo + angolo cottura, ampio corridoio, 2 ripostigli, vano lavanderia, riscaldamento autonomo e climatizzatore, trattabili **Euro 140.000,00**  
**Cell. 3395712616**

**POSTO** auto al coperto in garage con 2 entrate automatizzate 20 mq, soffitto molto alto, wc e lavabo. Situato in via Tonello. **Euro 22.000,00**  
**Tel. 040312145**

**PRIVATO** vende box via della Guardia 3, m 2,20x5 prezzo molto inferiore dall'acquisto  
**Cell. 3339101166**

**PRIVATO** vende in stabile d'epoca.Via Giulia.Vista aperta, appartamento da rimodernare arredato di 100 mq, luminoso, 3° piano no ascensore, luce e gas a norma, riscaldamento stufa a gas, cantina. Classe energetica, indice di prestazione da certificare. No agenzie  
**Euro 99.000,00**  
**max\_fax@hotmail.it**

**ULTIMO** posto auto, privato vende Via Gambini - Piazza Garibaldi, in garage nuovo, tutti i confort e le autorizzazioni di legge. Bassissime spese di trasferimento (4%).  
**Cell. 3200480489**

**VENDESI** box auto situato in zona torri d'europa, via doda, mq45 dotato di energia elettrica e acqua, ingresso condominiale automatizzato. misure box lunghezza mt.10 larghezza mt 3.95 altezza mt.2.50, larghezza ingresso box mt.2.15 il box auto si trova a trieste  
**Euro 45.000,00**  
**Cell. 335385777**

**VENDO** grande box doppio zona Perugino  
**Cell. 3355715122**

**VENDO** ripostiglio 26 mq II piano con bagno. Telefonare dalle 12 alle 20. Vendo a soli **Euro 30.000,00**  
**Cell. 3476472186**

**VIA SAN** Lorenzo in Selva appartamento di 85 mq con giardino di 250 mq, in condominio di due piani. Soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, corridoio, bagno e ripostiglio. L'appartamento è circondato dal giardino a cui i vani hanno accesso. Box di 25 mq con luce e acqua. **Euro 150.000,00**  
**Cell. 3332667879**

**1.2**

**CASE E VILLE**

**SULLA** collina di Muggia villetta con vista aperta di 179 mq su 3 livelli al piano terra soggiorno con ampia cucina e grande bagno al piano superiore due matrimoniali con terrazza e bagno al piano seminterrato taverna con caminetto. Completamente arredata Ape D. Prezzo trattabile **Euro 329.000,00**  
**Cell. 3461814457**

**VENDO** appartamento I piano a Monfalcone rione Panzano, vani 2 + cucina soggiorno con cucinino bagno lavanderia e giardinetto con casetta tutto ristrutturato. **Euro 75.000,00**  
**Cell. 3491124761**

**VENDO** casa con 2 appartamenti 90 mq ciascuno, ampio terreno uso orto da ristrutturare, zona Raute. Anche what-sapp.  
**Cell. 3395413392**

**VENDO** sulle colline di Parma casa con terreni, abitabile da subito. Per info telefonare ore ufficio. Astenersi perditempo.  
**Cell. 3803516557**

**VILLA** prestigiosa ad Opicina via Basovizza con 390 mq interni su 2 piani con 11 stanze e 3 bagni e giardino 1.313 mq vendesi a Euro 500.000. No Agenzie e perditempo. Vedi sito www.villaprestigiosa.com tel. 328 7249922 Gianni  
**Cell. 3287249922**

**1.3**

**CASE VACANZA**

**BARACCA** da pesca (dove trovate un casòn da Muggia a Chioggia?) Monfalcone davanti alla Hannibal in bacino di Panzano- accatastato - vendesi a trattativa privata  
**Cell. 3389247398**

**GRADO** minimansarda zona Parco delle Rose con vista sulla laguna, climatizzatore e piano cottura vendo 40.000,00 euro **Euro 40.000,00**  
**Cell. 3387544104**

**LIGNANO** Sabbiaudoro (UD) Vendesi palazzina con parcheggi in via Sappada angolo via Mercato, ad uso abitazioni estive e vani commerciali, per complessive n.16 unità, più ampio magazzino interrato. Trattative dirette riservate in loco.  
**Cell. 3348519596**

**MARINA** Julia appartamento vista mare, soggiorno, stanza, stanzetta, cucina, servizi, due terrazzi ristrutturato da poco con mobili nuovi vendo 60.000 euro trattabili. **Euro 60.000,00**  
**Cell. 3883535539**

**VENDO** rustico arredato in Val Pesarina no perditempo tel. 3382541410  
**Cell. 3382541410**

**1.4**

**NEGOZI E UFFICI**

**AFFITTO** progressivo a partire da 1.250,00/mese- oppure vendo locale commerciale 150 mq piano strada 3 grandi vetrine + 150 mq seminterrato agibile - Monfalcone centro - impianti moderni a norma condizionamento autonomo - certificazione energetica - adatto commercio, uffici, banca, studio prof., servizi **Euro 1.250,00**  
**Cell. 3389247398**

**PRIVATO** vende locale affari uso negozio Roiano centro, mq 30, ampia vetrina, buon passaggio.  
**Tel. 040910572**

**VENDESI** magazzino di 86mq dotato di energia elettrica e acqua piastrellatura pavimenti a nuovo situato in zona tranquilla e dotato di accesso privato automatizzato. situato a trieste zona torri d'europa **Euro 60.000,00**  
**Cell. 335385777**

**VENDO** negozio circa 40 metri quadri vicino al parcheggio multipiano Monfalcone Via della Resistenza 30. telefonare ore serali Paolo **Euro 50.000,00**  
**Cell. 3492937868**

**VENDO** negozio 4 vetrine luminoso 105 mt, zona Perugino.  
**Cell. 3355715122**

**VENDO** o affitto locale libero via Carli di circa 130 mq m. ex Scuola di musica composto da un salone, una stanza piccola, grande magazzino, riscaldamento autonomo fornito di servizi Ape in via di certificazione. Prezzo da concordare.  
**Cell. 3275836798**

**VIA DINE** angolo piazza belvedere locale affari 80 mq completamente a norma canna fumaria sopalcabile 2 vetrine vendo inintermediari. **Euro 65.000**  
**Cell. 335286586**

**1.5**

**TERRENI E CAPANNONI**

**DEL LAGO(GO).** Privato vende terreno edificabile di circa 1.000 mq in buona posizione con già predisposti impianto elettrico, telefonico, acqua e gas. Prezzo da concordare.  
**Cell. 3397517886**

**PRIVATO** vende capannone vetrinato uso commerciale, negozio, magazzino, palestra. Piano terra, primo piano, termoautonomo. Con parcheggio. 10' casello autostradale Villesse A4. No agenzia. Prezzo interessante.  
**Tel. 04311990385**

**TERRENO** edificabile cat. D3B, zona stadio, monte S. Pantaleone 2240 mq pianeggianti, vista golfo Muggia Istria, 200 m distante dal mare in linea d'aria **Euro 81.000,00**  
**Cell. 3475635171**

**VENDESI** due lotti edificabili a Gradisca d'Isonzo, uno adatto a bi/trifamiliare, il secondo a casa unifamiliare, zona ben servita. Eventuale permuta Grado.  
**Cell. 3391977977**

**VENDESI** nel comune di Sgonico terreni agricoli suddivisi in vari lotti, 5 ettari di pascolo, 3 ettari di bosco, 2 ettari di prato, 1 ettaro coltivabile.  
**Cell. 3355460063**



**Vaillant**

I CENTRI ASSISTENZA UFFICIALI A TRIESTE



**Stefani**  
assistenza caldaie

Via delle Campanelle, 141 - Tel. 040/942278  
stefani.assistenza@gmail.com - www.stefanicaldaie.com

**MAR** SRL

ASSISTENZA CALDAIE A GAS. CLIMATIZZATORI

Via Antonio Baiamonti, 63 - Tel. 040/829154  
info@mar.ts.it - www.mar.ts.it



# Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

IL NEGOZIO SPECIALIZZATO NEL

## COMPRO ORO

ANTICO, MODERNO, ANCHE CON  
PIETRE MONTATE, OROLOGI...

CON ALMENO **30 gr**  
LE MIGLIORI QUOTAZIONI  
PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI!

## ARGENTO

POSATE, VASSOI, CORNICI, MEDAGLIE...

### ACQUISTIAMO ANCHE

- GIOIELLI IN ORO  
CON DIAMANTI  
o PIETRE PREZIOSE

- GIOIELLI FIRMATI  
BULGARI, CARTIER, TIFFANY...

- DIAMANTI DI BUONA  
CARATURA, COMPRESO IL  
TAGLIO VECCHIO

- OROLOGI IN ACCIAIO DA  
UOMO, SPORTIVI, CHRONO,  
SUBACQUEI... NO QUARZO

- COLLANE CON PIETRE  
DURE E BIGIOTTERIA...  
SOLO IN QUANTITÀ!

- RITIRIAMO INTERE  
EREDITA' E/O GIACENZE

RAPIDE VALUTAZIONI  
PAGAMENTO IMMEDIATO

II



IL PICCOLO  
Grandi Affari  
COMPRO - VENDO - SCAMBIO

MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO 2017

### 2.0 IMMOBILI CERCO

2.1

#### APPARTAMENTI E GARAGE

**CERCO** da comprare o in affitto box zona via Parini, via Caccia, via Foscolo, via Vasari o Vidali Trieste...valuto anche offerte di posti auto. Telefonare  
**Cell. 3386055964**

**CERCO** in affitto o acquisto Sottolungera box auto  
**Cell. 3461814457**

2.2

#### CASE E VILLE

A tutta la provincia di Trieste, valutiamo privatamente offerta di casa singola (eventuale bifamiliare) con giardino, soleggiata e possibilmente con servizi vicini, compravendita in tempi brevi.  
**Cell. 3343173746**

### 3.0 IMMOBILI AFFITTO

3.1

#### APPARTAMENTI

**AFFITTASI** box auto Monfalcone in viale San Marco. Ampia metratura.  
**Cell. 3428533395**

**AFFITTO** Grado Isola della Schiusa fino a marzo, anche settimanalmente, appartamento accessoriato, riscaldamento, quattro posti letto. No residenti. Chiamare  
**Cell. 3493748264**

**AFFITTO** miniappartamento arredato composto da soggiorno, angolo cottura a scomparsa, disimpegno, una camera matrimoniale, bagno con vasca, terrazza abitabile. Si trova a Udine nella Residenza Argentea. Struttura specializzata nell'assistenza agli anziani autosufficienti, dotata di servizi quali ristorazione, bar, sala hobby, giardino, palestra e assistenza infermieristica 24h.  
**Euro 200,00**  
**Cell. 3291849613**

**AFFITTO** posto macchina/motomodico via FSevero tel 3382541410  
**Cell. 3382541410**

**AFFITTO** semiammobiliato 2 stanze e soggiorno cucinetta bagno, V piano no ascensore, riscaldamento autonomo, luminoso, in buone condizioni, classe energetica G. **Euro 400,00**  
**Tel. 040762274**

**CONTI** 5 piano x single o coppia molto innamorata: graziosa mansardina termoaautonomia arredata: camera, doccia wc tinello con cottura lavatrice frigo affittasi contratto anche quadriennale APE: cl E 162,37 kw/h/mq/a  
**Euro 350,00**  
**Cell. 3887199581**

3.3

#### CASE VACANZA

**ARTA** Terme privato affitta appartamenti arredati e riscaldati tutto l'anno, ideali per soggiorni di lavoro e vacanza. Zona termale. Prezzi interessanti.  
**Cell. 3476450666**

**LIGNANO** Sabbiaodoro privato affitta appartamenti arredati e riscaldati tutto l'anno, ideali per soggiorni di lavoro e vacanza. In centro a 50 m dal mare. Prezzi interessanti.  
**Cell. 3476450666**

**VENDO** Madonna di Campiglio una settimana multiproprietà 4+2 posti letto arredato 4+2 letti garage vicino impianti periodo ultima settimana gennaio Epi 6600 EPE INN. O.  
**Cell. 3391137501**

3.4

#### NEGOZI E UFFICI

**AFFITTO** locale d'affari-studio ammobiliato, completamente ristrutturato libero subito zona Tribunale. Prezzo da concordare.  
**Cell. 3491121113**

**AFFITTO/VENDO** Bar Pasticceria Torrefazione centro S. Giacomo  
**Cell. 3356752274**

**DAL 1°** marzo a 150m dal tribunale affittasi luminosa stanza uso ufficio in grande appartamento signorile in ottimo stabile di uffici con altre 4 attività professionali, particolarmente adatta a liberi professionisti. cl G 147,36 kw/ora/mq/anno (richiesto il 20% della bolletta acqua luce gas) **Euro 200,00**  
**Cell. 3887199581**

**STANZA** (non arredata) adibita ad ufficio in elegante appartamento multistudio con grande finestra, uso bagno e atrio/ingresso. Citofono, imp. el. nuovo adatta a professionista, (già presenti: 1 studio arch. 1 studio legale 1 studio psicologo. 1 ag. imm **Euro 260,00**  
**Cell. 3887199581**

### 5.0 LAVORO RICHIESTA

5.1

#### OPERAI E IMPIEGATI

**GIOVANE** 32enne in possesso della patente B (automunito) cerca urgentemente lavoro a Trieste - Monfalcone come addetto pulizie, magazziniere, fattorino, operaio generico, netturbino, lavapiatti, addetto al portierato portapizze/pony.  
**Cell. 3394898626**

**PERSONA** seria e capace offresi per lavori di giardinaggio, potature, piantumazioni, sfalci erba e pulizia terreni/campagne, compreso eventuale restauro mobili da giardino. Telefonare ore pasti  
**Cell. 3311024485**

**POTATURE** ciliegi, albicocchi, peschi, susini, mandorli cachi gelsi ed altre tipologie, febbraio è il mese migliore e anche l'ultimo, taglio siepi ragazzo volentoso esegue con attrezzature proprie. Soluzioni x malattie delle piante. Eventuale smaltimento rifiuti con furgoncino.  
**Cell. 3400670261**

**SONO** una signora di 44 anni appartenente a categoria protetta, cerco lavoro presso qualche ufficio con mansioni di addetta alle pulizie.  
**Cell. 3892585397**

**UOMO**, 47 anni, ex grafico, si offre per battitura testi, trascrizione file audio, creazione e sistemazione documenti, contabilità, sia pc che macintosh. Lavoro dal mio domicilio in orari flessibili; mi sposto solo se in trieste città. Valuto anche altre commissioni e/o servizi di segreteria virtuale. Filippo  
**Cell. 3426451312**

5.3

#### ASSISTENZA DOMICILIARE

**SIGNORA** 38enne cerca lavoro come collaboratrice domestica accompagnamento di persone anziane, disponibile subito, non fumatrice.  
**Cell. 3272956800**

**SIGNORA** friulana bella presenza cerca lavoro come dama di compagnia per anziani autosufficienti e distinti per viaggi, mostre. No num. anonimi.  
**Cell. 3887840927**

**SIGNORA** italiana 50enne con anni di esperienza come badante cerca lavoro anche 24/24. Disponibile subito Ts e provincia.  
**Cell. 3272638603**

**SIGNORA** triestina seria e dinamica libera da impegni famigliari offresi per assistenza anziani e per lavori domestici anche nei giorni festivi  
**Cell. 3291848117**

**SONO** Ragazza di 36 anni, referenziata, affidabile, seria, cerco lavoro ad ore o qualche volta alla settimana. disponibile da subito.  
**Cell. 3283152020**

**UOMO**, 47 anni, ex grafico, si offre per battitura testi, trascrizione file audio, creazione e sistemazione documenti, contabilità, sia pc che macintosh. Lavoro dal mio domicilio in orari flessibili; mi sposto solo se in trieste città. Valuto anche altre commissioni e/o servizi di segreteria virtuale. Filippo  
**Cell. 3426451312**

5.4

#### COLLABORAZIONI DOMESTICHE

**CERCO** lavoro come stiratrice a domicilio con ritiro e consegna gratuito oppure mi offro per pulizie spesa e compagnia. All'ora euro **Euro 8,00**  
**Cell. 3667171973**

**CERCO** lavoro per mansioni: stiratrice pulizie assistenza anziani, varie 8/10 euro.  
**Cell. 3479192478**

**PAPÀ** disoccupato 41enne serio, affidabile, volenteroso, disponibile per aiuto casalingo, pulizia, spese, piccole commissioni, anche solo per guida auto del richiedente (non propria), per trasporto cittadino e se necessario fuori porta, previo accordi del caso  
**Cell. 3392708121**

**SIGNORA** russa seria e affidabile offresi part-time come collaboratrice domestica e assistenza anziani. Zona Muggia- Trieste.  
**Cell. 3398394780**

**SIGNORA** seria con referenze cerca lavoro a ore di notte o fisso  
**Cell. 3331216447**

5.5

#### RIPETIZIONI SCOLASTICHE

**COMPUTER** e cellulare, lezioni dalle cose più basilari a cose complesse, ricerche google, navigazione, ricerca viaggi, antivirus, lezioni di gruppo e individuali a domicilio  
**Cell. 3314562518**

**INSEGNANTE** pluriennale esperienza effettua domicilio accurata assistenza elementari/medie matematica fisica inglese per superiori. Telefonare ore pasti. **Euro 11**  
**Tel. 040825765**

**LAUREATA** 110 e lode offre lezioni di matematica e chimica a tutti i livelli molto paziente  
**Cell. 3332353206**

**LAUREATO** in matematica con esperienza offre ripetizioni anche a domicilio di matematica, algebra lineare, analisi, trigonometria, geometria euclidea e cartesiana e fisicaper alunni delle scuole superiori e dell'Università. Esperienza con alunni dislessici  
**Cell. 3292127278**

**STUDENTE** universitario in medicina diplomato liceo classico  
**Euro 12,00**  
**robefe@outlook.com**

**STUDENTESSA** universitaria di Mediazione linguistica impartisce lezioni/ripetizioni di inglese e tedesco per elementari e medie. Disponibile anche per aiuto compiti verifiche di altre materie.  
**Cell. 3487785425**

5.6

#### TRADUZIONI

**RUSSO**, insegnante madrelingua con esperienza pluriennale, offre lezioni individuali e collettive per bambini ed adulti. Esegue pure traduzioni.  
**Cell. 3351779299**

### 6.0 AUTOMEZZI

6.1

#### AUTO E ACCESSORI

A prezzo ridotto vendo quattro cerchi in lega 5 razze, originali per Opel Astra H cinque fori, con Birdgestone Turanza 205/55R16-91V.  
**Euro 450,00**  
**Cell. 3395909811**

**AUTORADIO** con cd, originale, Yaris 2007, perfettamente funzionante, con relativi profili esterni, WMA MP3, class 1 Laser product, vendo 110 Euro. Gorizia città. **Euro 110,00**  
**Cell. 3289215729**

**AUTORADIO** originale per Volkswagen Golf 4\* serie, marca Blaupunkt, modello Gamma, con codice d'accensione, con cassetta, in ottime condizioni  
**Euro 30,00**  
**Cell. 3701196224**

**CATENE** da neve nuove König mod. T2-165 75/14 - 060.  
**Euro 30,00**  
**Cell. 3356952052**

**GOMME** neve momo winter 185/60R/15 usate una stagione Euro 150  
**Cell. 3337237738**

**MARCA PIONEER**: caricatore CD a 6 posti modello CDX-P25 (senza cavi) e Autoradio modello KEH-P8430R, con cassetta (con piccola riparazione da fare un canale audio non si sente)  
**Euro 20,00**  
**Cell. 3701196224**

**OPEL** Corsa cc 998 fine 2007 km 64.000 + 4 cerchi con pneumatici invernali.  
**Euro 4.200,00**  
**Cell. 3333859390**

**QUATTRO** gomme invernali Bridgestone blizzack 175/60/14 usate due inverni montate su cerchi nuovi spesa documentabile con fattura vendi! Interasse tra i fori del cerchione 74mm.  
**Euro 160,00**  
**Cell. 3400670261**

## FUORI TUTTO



HAIBIKE Q.EN 7.10 ENDURO  
BIAMMORTIZZATA 160 MM

PREZZO DI LISTINO € 2.799

FUORI TUTTO  
ULTIMO PEZZO  
DA ESPOSIZIONE:  
€ 1.699



HAIBIKE SDURO HARDSEVEN RX  
YAMAHA MOTORE CENTRALE - ELETTRICA

PREZZO DI LISTINO € 3.299



PREZZO  
DI LISTINO  
€ 3.053

ALPSCROSSER ANSMANN 7.0  
MOTORE POSTERIORE, AUTORICARICA,  
GARANZIA MOTORE 4 ANNI - ELETTRICA

FUORI TUTTO  
ULTIMO PEZZO  
DA ESPOSIZIONE:  
€ 1.699



MATHITECH®  
www.mathitech.it

BIKES

MATHITECH BIKES Viale Miramare 5 - Palazzo Parisi - Fronte Stazione  
Tel. 040 2820029 - seguici su <https://www.facebook.com/MathitechBikes/>

NUOVO ORARIO mar-sab 9.00-12.30, 16.00-19.30





**IL PICCOLO**  
**Grandi Affari**  
COMPRO - VENDO - SCAMBIO



**QUATTRO** pneumatici da neve Nokian misura 215/75 R16C completi di cerchi, usati per solo 3000 Km, già montati su Ford Transit vendo a 720 Euro.

**Euro 720,00**

**Cell. 3667698008**

**VENDO** 4 cerchi in lega a 6 razze per pneumatici 185/65/15 con gomme già montate a euro 120,00 zona Isontino

**Euro 120,00**

**Cell. 3472771077**

**VENDO** autoradio Alpine CDA 9847R telefonare ore serali paolo

**Euro 60,00**

**Cell. 3492937868**

**VENDO** catene per Volvo montate e adoperate solo 7 km occasione

**Euro 20,00**

**Cell. 3272427575**

**VENDO** maggiolina tenda per auto

**Cell. 3382541410**

**VENDO** pneumatico GOODYEAR misura 195/80 R15 88 H Efficient Grif

**Euro 25,00**

**andromeda549@hotmail.it**

**VENDO** ruota completa con cerchione Dunlop mai usata 195/60/R15 mai usata

**Euro 70,00**

**lillidino\_2015@libero.it**

**VENDO** Suzuki Samurai, 1300cc, anno 1988, motore ed assetti super rinforzati, balestre centellinite, biscottini dinamici, coppie coniche, riduttore, collettori 4/2/1 weber doppio, gomme migliorate, telonato assicurazione ridotta, CLUB TARTARUGA,

**Euro 3.700,00**

**andromeda549@hotmail.it**

**VENDO** treno gomme in ottime condizioni marca Kleber per fiat Panda

**Euro 100,00**

**Cell. 3457350480**

**VENDO** volante tre razze alluminio diametro cm. 33 marca Personal attacco al mozzo tipo Fiat con 6 viti a brugola.

**Euro 30,00**

**Cell. 3348519596**

## 6.2

### MOTO E ACCESSORI

**A** Trieste, vendo Scooter Piaggio MP3 400 IE, 12.400 chilometri, anno 2012, revisione appena fatta, tagliandato, uniproprietario. 3.000,00 Euro non trattabili causa mancato utilizzo per malattia..

**Euro 3.000,00**

**vigots@hotmail.com**

**MOTO** Kawasaki ER 6F nera dicembre 2009dm 7300 kw 53 in ottime condizioni tenuta sempre al coperto, revisione fatta 06.2016 vendo per inutilizzo.

**Euro 3.200,00**

**Cell. 3357167391**

**PER CAMBIO** auto vendo catene da neve König Comfort Magic 100 da 9mm, usate 1 sola volta adatte per: 195/80-15, 215/70-14, 215/70-15, 225/65-15, 235/60-15, 225/55-16, 215/55-17, 235/50-16, 225/50-17, 245/45-16, 235/45-17, 225/45-18, 235/40-18

**Euro 50,00**

**Tel. 040568205**

**STAFFE** givi art.340f,per yamaha mod.fazer 600 anno 1998. ancora imballate.

**Euro 40,00**

**Cell. 335385777**

**SUPPORTO** givi m3 ancora imballato

**Euro 30,00**

**Cell. 335385777**

**SUPPORTO** givi mod.m5m ancora imballato.

**Euro 30,00**

**Cell. 335385777**

**VENDO** Kymco 200 anno 2007 revisionato, gomme nuove, causa anzianità.

**Euro 500,00**

**Tel. 040913002**

**VENDO** parabrezza scooter in perfetto stato (solo vetro mancano i supporti)

**Euro 20,00**

**Cell. 3346563553**

**VENDO** Piaggio grigio blu anno 1991, con mesa in moto, no pedali, + cestino. Gomme ottime, tutto originale, 400 euro molto trattabile.

**Cell. 3383165771**

## 6.3

### BICICLETTE E ACCESSORI

**VENDO** barre portatutto per sw.

**Euro 80**

**Cell. 3492937868**

**VENDO** bicicletta da corsa Bottecchia

**Cell. 3355715122**

**VENDO** Mountain Bike da uomo nuova di fabbrica ancora imballata mod. BIANCHI KUMA 27.2 ACERA/ALTUS 3X9 DISC. misure 27.5x48 cm colore verde militare

**Euro 430,00**

**Cell. 3297371905**

## 6.4

### CAMPER E CARAVAN

**SLITTA** porta tv per camper nuova, mai usata causa errato acquisto (massima estensione 70 cm)

**Euro 55,00**

**Cell. 3887199581**

**VENDO** oscuranti a ventosa per cabina camper fiat ducato del 2005, il tutto in perfetto stato

**Euro 50,00**

**Cell. 3346563553**

## 6.5

### NAUTICA

**BARCA** a vela Dulia 530,9 metri,anno 1978,motore Volvo Penta 20hp revisionato,vele in ottimo stato,pronta all'uso.

**Euro 9.000,00**

**Cell. 3355460063**

**SAN GERMANI** yawl del 1954, m.15.00, bialbero, sempre manutenzionato, motore Perkins 100 cv, posti letto 7+2, equipaggiato, causa eredità privato vende.

**Euro 125.000,00**

**Cell. 3887199581**

## 8.0

### VACANZE E TEMPO LIBERO

## 8.1

### SPORT, ACCESSORI E ATTREZZATURE

**PANCA** multifunzione per pettorali, gambe etc.. con pesi fino a 155 kg

**Euro 150,00**

**Cell. 3461814457**

**PATTINI** da ghiaccio da donna a nuovi su stivaletto bianco n. 36.

**Euro 60,00**

**Cell. 3336063536**

**SCARPE** ballo latino americano uomo tg. 42 in camoscio nero marca Paoul vendo perfette per inutilizzo.

**Cell. 3297126204**

**SCI HEAD** EDGE, cm 195 con attacchi GEZE e bastoncini in ottimo stato usati pochissimo, causa inutilizzo privato vende

**Euro 80,00**

**Cell. 3887199581**

**VENDO** 2 paia di sci da discesa con attacchi e un paio di racchette. Tutto compreso

**Euro 30,00**

**Cell. 3472771077**

**VENDO** caschetto da sci taglia xxxs50 certificato marca Movida giallo perfetto

**Euro 15,00**

**carola.gabri66@gmail.com**

**VENDO** caschetto per sci taglia xs 54 certificato marca Hot Stuff rosso

**Euro 15**

**carola.gabri66@gmail.com**

**VENDO** casco da sci omologato, marca LANGE, misura M/L, colore azzurro a 22euro.

**Euro 22,00**

**Cell. 3207648570**

**VENDO** Garmin Xt310 completo

**Euro 180**

**Cell. 3492937868**

**VENDO** scarpe da running chiodate della Nike complete di chiodi( una grandezza di chiodi + chiave) n. 42 usate tre volte

**Euro 10,00**

**Cell. 3477297565**

**VENDO** scarponi da sci Atomic modello B Tech series 80 numero 26.5/27

**Euro 50,00**

**Cell. 3281884643**

**VENDO** scarponi da sci Tecnica race R9.8, flex 110, misura 39,5 praticamente mai usati causa errata misura. euro 150,00

**Cell. 3383988615**

**VENDO** scarponi sci Salomon , scafo e gambaleto termicfit, 4 ganci microregolabili, chiusura con velcro, misura 41, colore grigio, nuovi.

**Euro 70,00**

**andromeda549@hotmail.it**

**VENDO** sci ragazza (8 -11 anni) bellissimi in buono stato

**Euro 40,00**

**Cell. 3346563553**

## 8.2

### FILATELIA E NUMISMATICA

**50.0** ann. Regno d'Italia (saggio) euro 200; mondiali calcio 1934 (ling.) 100; p.a. 1017 n.2 euro 90; servizio 1875 (ling.) 300; laoro 1955 200; Trieste a pacchi n. 26 e 26/1 euro 180; Venezia Giulia 1918/19 s. 2 (ling.); litorale sloveno Trieste non emessi den. 11 1/2 euro 1900

**Tel. 040947044**

**ACQUISTO** banconote italiane europee mondiali intere collezioni, lasciti ereditari pagamento per contanti...vengo io al vostro domicilio..annuncio sempre valido. Grazie

**Cell. 3388871296**

**ACQUISTO** in contanti monete di ogni genere. ...monete lasciate dai nonni...monete in vasi messi in soffitta o cantina...collezioni...monete ricevute in eredità. ...monete d'argento...pago in contanti...vengo al vostro domicilio...annuncio sempre valido..

**Cell. 3388871296**

**BUSTE** primo giorno Città del Vaticano dal 1967 al 1985. A busta

**Euro 1,00**

**Tel. 040369968**

**FRANCIBOLLI** bellissima collezione Somalia indipendente nuovo dal 1960 al 1992 in suo albo vendo

**Tel. 040395103**

**OCCASIONI** francobolli al 30% del prezzo di catalogo: non emessi Austria. Trieste pacchi euro 300, Trieste B esperanto euro 140 varietà 180 co.ra.lit. 100 + 130; Pizzo S. Gallo Svizzera 170. Fo. Chaplin 290; idrologico 850 euro; corciera it. 140; Mussolini n.e. 120

**Tel. 040947044**

**VENDO** coppia foglietti diciottenni completi di buste e lettera del ministro Gentiloni.

**Euro 400,00**

**tarkus.uno@tiscali.it**

## 8.3

### FAI DA TE, HOBBISTICA

**CASSETTA** in legno vendo, abitabile, arredata, esterni in larice, interni perline, isolata termicamente, due finestre apribili, porta-finestra, due lucernai, impianto elettrico, pavimento larice e moquette, 2,70x3,50m non smontabile. No perditempo.

**Cell. 3297126204**

**COFANETTO** Zinken frese per toupie Euro 60 - Valigetta chiavi a bussola con cricchetto Euro 25 - Torno da trapano per legno Black&Deker in alluminio Euro 60 tutto come nuovo

**Cell. 3331138032**

**TOTEM** indiano in cartapesta multicolore adatto per carnevale o esposizione vetrina altezza cm.235 larghezza cm.100 circa

**Euro 40,00**

**Cell. 3472771077**

## 8.5

### BELLEZZA, SALUTE E BENESSERE

**PANCA** ad inversione per chi soffre mal di schiena, per allungare la colonna vertebrale e distanziare gli anelli verterbrali, come nuova, vendo causa mancanza spazio

**Euro 100,00**

**Cell. 3475635171**

**PIEDI** mai piu' duri con Velvet soft della Scholl rolle professionale per pedicure a batteria con cristalli di diamante MAI USATO ma con confezione già aperta vendo a 20 euro ( vendo a Trieste )

**Euro 20,00**

**Cell. 3386055964**

**SEDUTA** per vasca da bagno in legno laccato e struttura metallica regolabile in larghezza vendo causa inutilizzo. Ottime condizioni. Valore nuovo 40 euro, vendo a 15 euro.

**Euro 15,00**

**Cell. 3207648570**

**VELVET** soft della Scholl rolle professionale per pedicure a batteria con cristalli di diamante MAI USATO ma con confezione già aperta vendo a 20 euro ( vendo a Trieste )

**Euro 20,00**

**Cell. 3386055964**

**VENDO** lampada abbronzante mezzo busto Philips HP3136 con carrello a 160 euro. cell 3480935080

**Cell. 3480935080**

## 8.6

### COLLEZIONISMO E MODELLISMO

**11** Dylan Dog serie "Color fest" numeri 2, 3 e dal 11 al 19, in perfette condizioni

**Euro 35**

**Cell. 3701196224**

**2** bottiglioni di birra da 2 litri, di vetro, una "Birreria Mahnic" e l'altra "Birreria Flora", della Slovenia, in perfette condizioni

**Euro 15,00**

**Cell. 3701196224**

Sabrina Bottaro

## SUCCESSIONI EREDITARIE

### Pratiche immediate

**sabrina.bottaro@libero.it**

**cell. 348 8097878**

**www.bottarosuccessioni.it**

**Via Commerciale 26, Trieste**

- Predisposizione e presentazione della dichiarazione di successione per lo svincolo conti correnti bancari, postali e titoli ENTRO UNA SETTIMANA dall'incarico

- Predisposizione e presentazione di voltture catastali

- Predisposizione e presentazione pratiche per il Tribunale ed Ufficio Tavolare indispensabili per l'effettivo trasferimento delle proprietà immobiliari del defunto agli eredi

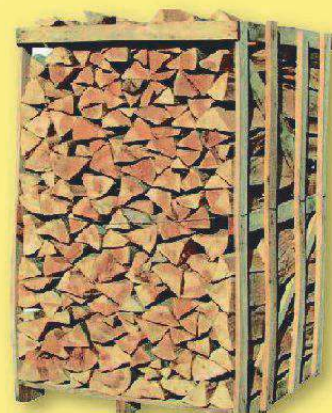
- Consulenza per la redazione di testamenti olografi

- Consegna e ritiro documentazione a domicilio

## COMPETENZA RISERVATEZZA ECONOMICITÀ

**AGRARIA EVERGREEN**

**FREDDO: NO GRAZIE !**



**LEGNA DA ARDERE**  
**DI FAGGIO, ROVERE E CARPINO**  
**DA 25-33-50 CM**  
**A PARTIRE DA 135 €**



**BOMBOLE**  
**DI GPL**



**PELLET**  
**DI FAGGIO**  
**E ABETE**

**CONSEGNE A DOMICILIO**

**VIA KETTE 13 A - 34149 BASOVIZZA (TS) - TEL. 040/226894 - CELL. 328/9566473**









### 13.3

#### ARREDAMENTO

**2** appliquez in ferro battuto con vetri gialli euro 50, plafoniera ferro battuto con vetro lavorato euro 45.  
**Cell. 3336063536**

**2** materassi (singoli) e 2 reti a doghe di legno nuovi **Euro 150,00**  
**Cell. 3335270912**

**A3** euro 6 vasetti da fiori in vetro leggero: numerose scatole da 6 vasetti nuovi h. 9 cm con elegante disegno floreale da anni in garage, scoperti con trasloco, ancora imballati. Gianni **Euro 3,00**  
**Cell. 3287249922**

**APPENDIABITI** originale e pratico da fissare al muro o su altra parete (armadio). Tutto in legno naturale, colore bianco o color legno, euro 5,00 al pezzo, lungo cm. 50, alto cm. 30, profondo cm. 20 Consegna senza spese a domicilio solo a TS o provincia. **Euro 5,00**  
**Cell. 3287249922**

**ARMADIO** d'epoca da restaurare cm 200x120x50 2 porte e un cassettoncino sottostante **Euro 50,00**  
**Cell. 3335061187**

**ARMADIO** noce chiaro 245x256 3 ante **Euro 400,00**  
**Cell. 3337237738**

**CAMERA** matrimoniale color castagno armadio 4 stagioni con 2 specchi giroletto con doghe regolabili e materassi ortopedici in buono stato **Euro 150,00**  
**Cell. 3335061187**

**CAMERA** matrimoniale noce massiccio buone condizione composta da: armadio 3 ante scorrevoli, cassettiera, 2 grandi comodini, letto con reti a doghe. **Euro 290,00**  
**Cell. 3477425001**

**CANDELE** natalizie a spirale rosse per 3 pezzi ad euro 1,00 per scatola con 3 candele nuove, altezza cm. 20 ancora in imballo originale: disponibili numerose confezioni da 3 pezzi ciascuna. Acquisto minimo 10 scatole. Consegna solo a Trieste. **Euro 1,00**  
**Cell. 3287249922**

**COPPIA** di appliques porcellana capodimonte due luci perfette condizioni. **Euro 480,00**  
**Cell. 3336063536**

**LAMPADARIO** a nove luci cromato adatto per soggiorno con rifiniture in rosso **Euro 25,00**  
**Tel. 040369968**

**LAMPADARIO** artigianale legno/ferro battuto a forma di ruota 6 luci 0 60 cm in ottimo stato. **Euro 85,00**  
**Cell. 3336952052**

**MATERASSO** matrimoniale FABRICATORE AQUAMEMORY SILVER 22 160x210 fodera zip asportabile lavabile, maniglie, consegnato un anno fa e mai usato pagato 1.185,00 (esibisco fattura) e archiviato causa incompatibilità con mia schiena, vendo e consegno a domicilio **Euro 800,00**  
**Cell. 3887199581**

**PIATTI PER PESCE:** servizio perfetto completo 6 piatti + 1 piatto portata a forma di pesce colorato e in rilievo. Misure piatto portata 33x36 e misure piatti 22x24. Originalissimi e bellissimi vendo set completo a 30,00 euro.  
**Euro 30,00**  
**Cell. 3386055964**

**PLAFONIERA** bagno con luce alogena vetro opaco bianco e bordo tipo alluminio bronzato **Euro 25,00**  
**Cell. 3297371905**

**PLAFONIERA** tonda in vetro da soffitto con bordo decorato in stile moderno, 3 Luci diametro 52 Cm **Euro 10,00**  
**Cell. 3938910120**

**PLAFONIERA** vetro smerigliato diam. 40 cm.ad una luce **Euro 10,00**  
**Cell. 3385952178**

**SCARPIERA** in legno noce cm 110x110 x 28 a 2 scomparti con sopra 2 cassetti **Euro 20,00**  
**Cell. 3335061187**

**SEDIA** da scrivania, ufficio, girevole, con 4 rotelle, robusta, comoda, stabile; sedile in velluto blu, un po' usurato lo sky (pelle) del perimetro o fianco schienale, discrete condizioni;vendo Gorizia città. **Euro 10,00**  
**Cell. 3289215729**

**VASOLINI** 15millimetri x 3mm di spessore. 9 pezzi chiari e 14 scuri più 2 spezzoni di sezione rettangolare legg. arrotondata da una parte metri lineari 2 cadauno vendendo a pezzo o in blocco. **Euro 3,00**  
**Cell. 3400670261**

**VENDO** Abajour elefantino e appendiabiti da parete orsetto nuovi. Prezzo cadauno **Euro 10,00**  
**Cell. 3477297565**

**VENDO** divano a tre posti e poltrona stile rustico (montagna) con struttura in legno a vista, completi di cuscini in buone condizioni. **Euro 100,00**  
**Cell. 3383988615**

**VENDO** mobile d'entrata con struttura in alluminio composta da 2 cassettoni, 6 mensole in legno e 2 in vetro. misure altezza regolabile 259 cm, profondità 44 cm e larghezza 193 cm se interessati mando foto **Euro 250,00**  
**Cell. 3282163954**

**VENDO** n. 8 ruote mai usate per mobili e/o carrelli, diametro 8 cm., con piastra girevole su cuscinetti a sfere, carico fino a 100 Kg. **Euro 40,00**  
**Cell. 3348519596**

**VENDO** sedie adatte per salotto o tinello linea asciutta creazione di noto designer telaio in legno marrone schienale e sedile imbottiti e rivestiti con tessuto alcantara verde **Euro 25,00**  
**Cell. 3386423682**

**VENDO** specchio da da parete anni 20 orizzontale cm 120 x 70 **Euro 30,00**  
**Cell. 3272427575**

**VENDO** stoffa nuova misura 300x130 per arredamento o per altro scopo : DESIGN "LE CANDELE" for Zinelli e Perizzi made in Italy HAND PRINTED a euro 30,00.Pagata 300 euro e bellissima bianca beige marrone rosso nero a disegni **Euro 30,00**  
**Cell. 3386055964**

**VENDO** tavolino da gioco pieghevole in legno pregiato con 4 sedie pieghevoli in legno. Il tavolino ha una custodia in panno. **Euro 300,00**  
**Tel. 040369801**

**VENDO** urgentemente mobili pensili per cucina color bianco/marrone chiaro, misure base 90 x 72, larghezza 90 x 80, altezza 80 cm. vero affare **Euro 70,00**  
**Cell. 3394898626**

### 13.4

#### ARTE, ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

**AMANTI** cultura - Bibliofili - Modernariato - Grande Dizionario Enciclopedico UTET - edizione 1933 - completo di 11 volumi come nuovi da 1200/1500 pagine cadauno - formato 21x27,5 cm - copertine bianco stampa oro - occupa 75 cm - Prezzo trattabile **Euro 660,00**  
**Cell. 3389247398**

**ANTICO** listino prezzi ( i prezzi sono in Lire) MEO PATACCA, cartone stampato con disegni e messo sotto vetro.....un oggetto unico e introvabile vendo **Euro 40,00**  
**Cell. 3386055964**

**BOTTIGLIA** quadrata e tappo in cristallo, "RCR, Royal Cristal Rock Italia"; altezza fino al tappo cm. 23, lati bottiglia 9 cm. X 9 cm.; assieme a 6 calici in cristallo H. 17 cm.; assieme a portatovaglioli; tutto in cristallo decorato, vendo. Gorizia. **Euro 60,00**  
**Cell. 3289215729**

**CERCO** vecchi gior nalini "Topolino" precedenti al n. 500 (annate anteriori al 65).  
**Cell. 3473469537**

**COCA** COLA mini frigorifero elettrico a pozzo frontale "MAJESTIC" "MAJESTIC", (dimensioni cm 60 x 40 x 90 h) autentico del 1954, restaurato, funzionante 220 volt, vendo **Euro 2.900,00**  
**Cell. 3887199581**

**COLLEZIONE** "I maestri del colore" in 16 raccoglitori da 10 fascicoli cadauna, in similpelle, Fabbri editore 1ª edizione in blocco **Euro 300,00**  
**Cell. 3887199581**

**COMPRO** oggetti vari vecchi e antichi come radio ceramiche vetri quadri giocattoli militare ecc..  
**Cell. 3332444814**

**DIVINA** Commedia ed.Treves Milano 1908 vendo ad offerente! **Euro 1,00**  
**Cell. 3400670261**

**LIBRO:** "IL mulino sulla Floss", La Scala D'Oro, biblioteca graduata per i ragazzi, romanzo di George Elliot, narrato da Francesco Ferri, illustrato da Carlo Parmeggiani, ristampa corretta del 1941, unione tipografico editore torinese, illustrato; serie VIII, N.10 U.T.E.T., 22 capitoli, 182 pagine, prezzo di copertina Lire 15; discrete condizioni; vendo. Gorizia. **Euro 8,00**  
**Cell. 3289215729**

**LOTTO** di 6 quadri in argento 925 certificato, dimensioni varie da 18x14 a 36x40, soggetti: Miramare, San Giusto e paesaggi marini, piu' una Madonna con Bambino vendo in blocco o singolarmente a prezzi modici.  
**Cell. 3207648570**

**MACCHINA** da scrivere Olivetti Lettera 22 (anni '50) in buone condizioni. Segni di usura sulla carrozzeria. Perfettamente funzionante. Colore azzurro **Euro 65,00**  
**Cell. 3472707972**

**MACCHINA** da scrivere Olivetti Lettera 32 (anni '60) in perfette condizioni. Perfettamente funzionante. Pochissimo usata. Colore azzurro **Euro 75,00**  
**Cell. 3472707972**

**NOULIAM** pittore triestino anno 1940: "autoritratto nello studio" completo di cornice, misure: 50x70 olio su tela trattabile. **Euro 1.000,00**  
**Cell. 3334771908**

**OLIVETTI** lettera 22 macchina da scrivere portatile grigia anni 50 perfetta privato vende Euro 120,00,00 altra, HERMES BABY arancione con custodia. **Euro 70,00**  
**Cell. 3887199581**

**PIATTAIA** lungh. cm. 105; altezza 110, profondità 20 cm. in ottime condizioni. **Euro 170,00**  
**Cell. 3488254024**

**PRIVATO** acquista monete in genere, interesse collezioni, lasciti ereditari, monete in vasi da soffitta, barattoli di monete in cantina, pagamento in contanti.  
**Cell. 3388871296**

**RADIO** sveglia "AURITONE", anni 1960-1970, in bachelite, radio perfettamente funzionante, orologio funzionante, sveglia da regolare, elettronica, buone condizioni; misure: lung. 30 cm. X H.: 10 cm. X base: 12 cm.; vendo. Gorizia. **Euro 20,00**  
**Cell. 3289215729**

**SERVIZIO** toilette fine '800 (catino, caraffa, portasapone, portapettine) pezzi integri, ben conservati marchio "Richard" colore verde sfumato/oro sul fondo decorato liberty **Euro 200,00**  
**Cell. 3334771908**

**TAVOLO** radica noce stile Ottocento 6 sedie vendo.  
**Cell. 3355715122**

**TRENINI** Lima anni dal 1975 al 1980 vendesi. Vari pezzi vagoni, rotaie, trasformatori e motrici vendo!  
**Cell. 3400670261**

**TV** BRIONVEGA MOD SPOT 20 pollici anni 80 con chassis in frassino, antenna interna, antenna rotore e telecomando perfettamente funzionante e in ottimo stato a collezionista **Euro 350,00**  
**Cell. 3887199581**

**VENDO** antico baule d'epoca anni 40 altro in vimini.  
**Cell. 3382541410**

**VENDO** macchina da cucire singer funzionante anno 1920 matricola y1423617. **Euro 300,00**  
**Tel. 040274316**

**VENDO** piccola scrivania con cassetto primi 900 **Euro 150,00**  
**Cell. 3457350480**

**VENDO** quadri a olio e aquarello di diversi artisti anche triestini  
**Cell. 3355715122**

**VENDO** tavolino da gioco per 4 persone in legno pieghevole con 4 sedie pieghevoli in legno pregiato. **Euro 300,00**  
**Cell. 3394452759**

### 13.5

#### STRUMENTI MUSICALI, VINILE E CD

**12 dischi** a 78 giri "LA VOCE DEL PADRONE", (alcuni non in perfette condizioni), ancora suonabili, risalenti agli anni '30, vendo in blocco a collezionista **Euro 120,00**  
**Cell. 3887199581**

**BONGO** doppio in ceramica dipinta e pelle, in ottime condizioni **Euro 20,00**  
**Cell. 3701196224**

**DUE CD** musica rap, originali, perfetti: 1. "Lorenzo 1994" prodotto da Jovanotti, project manager Claudio Cecchetto; 2. "(il cd del-) La Pina", vendo 8 Euro entrambi. Gorizia città **Euro 8,00**  
**Cell. 3289215729**



## AMBULATORIO DENTISTICO

*Dott.ssa Cristina Cucich*  
*Odontoiatra*

## VISITE A DOMICILIO

## APPARECCHIO PANORAMICO

## IMPLANTOLOGIA GUIDATA

## PARCHEGGIO E ACCESSO DISABILI

## CONVENZIONATO CON UNISALUTE PRONTO CARE FASI

**TRIESTE - VIA SVEVO, 38/1A**  
**CRISTINACUCICH@LIBERO.IT**  
**TEL. 040 381635**

**PER URGENZE CELL. 334 6268286**

# GIUGOVAZ

## BOMBOLE GAS



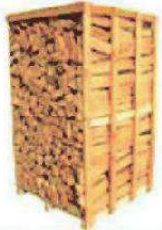
**CONSEGNA A DOMICILIO**  
**In tutta la provincia di Trieste**  
**TELEFONO 040.418870**

## PELLET



**BIOWPOWER 100% FAGGIO**  
**CONSEGNA A DOMICILIO**  
**TELEFONO 040.941441**

## LEGNA DA ARDERE



**Riscaldamento e Pizzerie**  
**CONSEGNA A DOMICILIO**  
**TELEFONO 040.941441**

## BOMBOLE ELIO



**!!! NOVITÀ !!!**  
**BOMBOLE ELIO usa&getta**  
**25 palloncini in OMAGGIO**





## GUADAGNA CON L'INUTILE RISPARMIA SULL'UTILE

Potrai trovare  
tanti articoli utili  
e liberarti di ciò  
che non ti serve più,  
ma potrebbe  
essere utile  
a qualcun altro.

## ARREDAMENTO OGGETTISTICA PER LA CASA ABBIGLIAMENTO

DOVE COMPRI E RISPARMI,  
VENDI E GUADAGNI!

Via Foschiatti, 1 - TS  
Tel. e Fax 040 910331  
www.ilmercatissimodellusato.com

Aperti dal martedì al sabato  
9:00-12:30 / 15:30-19:00

VI



**IL PICCOLO  
Grandi Affari**  
COMPRO - VENDO - SCAMBIO

MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO 2017

**IN** blocco circa 40 vhs originali film misti a 30 euro. In più 9 vhs film di Totò originali in blocco 25 euro.

**Cell. 3482638965**

**TRE** CD cantautori italiani, tutti originali, perfetti; 1. Eros Ramazzotti: "Tutte storie"; 2. Elio e le storie tese: "Italian, rum casucasu çikti"; 3. Enrico Ruggeri: "la giostra della memoria"; vendo 5 Euro cadauno. Gorizia città **Euro 5,00**

**Cell. 3289215729**

**TRE** CD musica pop, rock, metal; perfetti, tutti originali; 1. "Dido: no angel", 1999; 2. "Dido: Life for rent", 2003; 3. ACE OF BASE: "Happy nation U.S. version incl. 4 new tracks"; vendo in blocco. Gorizia.

**Euro 12,00**

**Cell. 3289215729**

**VARI** LP in vinile 33 giri, in ottimo stato, rari, original, perfetti, Nannini, Morandi, Bennato, De Gregori, Faletti, Gino Paoli, Ivan Cattaneo, Ramazzotti, 27 Zecchino d'Oro, I successi di The showmen, Canti popolari triestini, Angelo Cecchelin: Canzoni, Macchiette e Barzellette, disco dedicato a Trieste, due di Beethoven; vendo 8 o 10 Euro cadauno. Gorizia **Euro 8,00**

**Cell. 3289215729**

**VENDO** antifeedback dbx 224 in perfetto stato controlla i feedback (fischi e larsen) da microfoni. usato solo in casa completo di scatola originale. **Euro 170,00**

**Cell. 3346563553**

**VENDO** modulo sonoro e sceda audio roland sc-d70 in perfetto stato. suoni sound canvas, collegamenti midi e audio usb. **Euro 220,00**

**Cell. 3346563553**

**VENDO** modulo sonoro sound canvas sc d-70 in perfetto stato con manuale pdf e drivers. straordinari suoni, il modulo è anche scheda audio con ingresso per chitarra. collegamento al pc con cavo usb. supporta windows xp e anche 7 ultimate 64bit **Euro 200,00**

**Cell. 3346563553**

**VINILI** e cd anni 70, 80, 90 pop fusion jazz vendo

**Cell. 3355715122**

**13.6**

### TELEFONIA E HI-TECH

**COMPATTO** Denon dab usb lettore cd con casse indiana line 30 watt come nuovo vendo un anno di vita **Euro 330,00**

**Cell. 3457350480**

**TELEFONINO** cellulare Sagem con 2 batterie e caricabatterie vendo

**Euro 15,00**

**Cell. 3887199581**

**TREPIEDE** per macchine fotografiche, videocamere; allungabile in gambe telescopiche fino a 95 cm.; supporto orientabile orizzontalmente a 360 gradi e verticalmente da -90 a + 60 gradi, attacco rapido, portata max: 2,5 Kg, professionale; tripod, model: Z18695; nuova, mai usata, pagata 80 Euro, vendo 30 euro. Gorizia. **Euro 30,00**

**Cell. 3289215729**

**13.7**

### TV, COMPUTER E VIDEOGIOCHI

**MODEM** Alice, marca Pirelli, con relativi cavi e cd autoinstallante, in scatola originale **Euro 10,00**

**Cell. 3701196224**

**NUOVO** robot Cusine Companion Mulinex ancora in scatola originale completo di ricettario e scontrino di garanzia, prezzo di mercato euro 899 vendo causa inutilizzo a euro 600.

**Euro 600,00**

**Tel. 040369801**

**TELEVISORE** a colori 21 pollici marca Daewoo no piatto

**Euro 50,00**

**Tel. 040369968**

**VENDO** computer Oregon Accelerator X18 (per bambini dai 6 anni in su).

**Euro 30,00**

**Cell. 3281884643**

**VENDO** giochi, anche singolarmente per Nintendo Ds Lite tra cui Mario&Sonic ai giochi olimpici (10 euro), Asphalt urban gt (7 euro), Harlem Globetrotters (13 euro).

**Euro 30,00**

**Cell. 3281884643**

**VENDO** Nintendo Ds Lite

**Euro 30,00**

**Cell. 3281884643**

**VENDO** router hspa 14 modello onda

**Euro 30,00**

**Cell. 3492937868**

**13.8**

### LIBRI E FUMETTI

**"VIAGGIO** nella preistoria", La Macchina Del Tempo Junior, casa editrice De Agostini, autore: Alessandro Cecchi Paone, anno uscita: 9-2004, illustrato; parla della nascita dell'universo, la comparsa delle prime forme di vita sulla terra, l'evoluzione di piante, animali, i dinosauri e gli uomini primitivi. Questo è molto altro in un libro X ragazzi interessati a investigare il mondo scomparso nella preistoria. Tante illustrazioni e fotografie documentate. Un impianto moderno tra passato, presente, futuro; vendo. Gorizia città.

**Euro 5,00**

**Cell. 3289215729**

**7** Libri Stephen King: IT, Doctor Sleep, L'ombra dello scorpione, Tutto è fatidico, Stagioni diverse, Cell e Duma Key

**Euro 60,00**

**Cell. 3701196224**

**ENCICLOPEDIA** delle domande e delle risposte!!!! in un unico grande volume; la risposta a tutti i più probabili "perché?", "come?", "quando?", "dove?", "chi è?" del giovane studente riguardo alla terra, alle stelle, alle piante, agli animali, al nostro corpo, ai fatti e ai personaggi della storia, scienza, tecnologia, arti, sport. Risposte chiare: una prima risposta essenziale e elementare, è infatti seguita da una seconda di livello leggermente più elevata. Casa editrice Arnoldo Mondadori, come nuovo; vendo. Gorizia città.

**Euro 10,00**

**sandra.mignone@libero.it**

**CEDO** libri per bambini e ragazzi in perfetto stato a un prezzo da concordare

**Cell. 3477297565**

**CERCO** vecchi "Topolino" anteriori al n. 500 (annate precedenti al 1965).

**Cell. 3473469537**

**CORSO** di lingua tedesca di livello base - il tedesco per te - della De Agostini. Composto da 50 fascicoli e 17 cassette audio. Come nuovo

**Euro 12,00**

**Cell. 3472707972**

**DIABOLIK**, serie "Nero su Nero", i primi 12 numeri

**Euro 25,00**

**Cell. 3701196224**

**DIZIONARIO** fondamentale della lingua italiana, di Sandron, stampato a Novara, dalla De Agostini, comprendente oltre 3000 termini, 1100 pagine, ottimo stato, misure: 24 cm. X 16,5 cm., copertina rigida; vendo. Gorizia città.

**Euro 12,00**

**sandra.mignone@libero.it**

**DYLAN** Dog "collezione storica a colori", dal numero 1 al 20, in perfette condizioni

**Euro 50,00**

**Cell. 3701196224**

**DYLAN** Dog: 3 Albi Giganti, 11 Color Fest, 20 Collezione storica a colori, 6 Maxi Dylan Dog, 7 Maxi Old Boy, Il giorno del Giudizio (libro) più 6 albi vari!

**Euro 90,00**

**Cell. 3701196224**

**ENCICLOPEDIA** della Marina in 10 volumi condizioni perfette.

**Euro 60,00**

**Cell. 3356952052**

**GRANDE** ATLANTE geografico, istituto geografico De Agostini-Novara; misure 18 cm. X 40 cm., stampato nel 1972, 520 pagine con indice dei nomi contenute nelle pagine dell'Atlante, copertina color rosso, leggermente rovinata nel bordo di metà libro, ma nastrata; tutte le pagine dell'Atlante sono in perfette condizioni; vendo. Gorizia città.

**Euro 5,00**

**Cell. 3289215729**

**LIBRO-MANUALE** per allenamento ai test psico-attitudinali e bilanciati. Indispensabile per tutti i concorsi! Edizioni Simone (N.216). Condizioni perfette. Mai utilizzato. Consegno a mano nella zona di Trieste

**Euro 5,00**

**Cell. 3472707972**

**LIBRO:** "RICETTARIO del mondo", sapori del pianeta Terra; parla in pratica della cucina: tex-mex, cinese, giapponese, araba, indiana, russa, francese, spagnola, tedesca, minuto X minuto; cucina europea, africana, nordamericana, sudamericana, australiana e Oceania. Cucina che va dalle bevande, antipasti ai dolci, dessert, illustrato, con indice, 670 pagine, anno 2001; prezzo di copertina L. 25000 vendo 8 Euro. Gorizia.

**Euro 8,00**

**Cell. 3289215729**

**LOTTO** di 4 libri di ricette: "La grande cucina regionale", nuovi, pagati assieme al Corriere della sera 6,90 Euro cadauno, con ricette che vanno dagli antipasti, ai dessert. Sono in possesso dei numeri 7-8-9-10, delle seguenti regioni: Liguria, Lombardia, Piemonte, Sardegna, illustrati, anno 2005; vendo 4 Euro cadauno, in blocco 15 Euro. Gorizia.

**Euro 4,00**

**Cell. 3289215729**

**RACCOLTA** Trieste Sport completa rilegata in volumi. Prezzo da concordare.

**Tel. 040369968**

**VARI** dizionari lingua italiana da 15 a 8 Euro; dizionario dei sinonimi e contrari: 10 Euro; dizionario delle citazioni, 5000 citazioni di tutte le letterature antiche e moderne: 11 Euro; dizionario simultaneo in cinque lingue: 10 Euro; tutti in ottimo stato. Gorizia città.

**Cell. 3289215729**

**VENDO** "Guida all'Africa Orientale Italiana" edita dal TCI - anno 1938 in buone condizioni.

**Euro 50,00**

**tarkus.uno@tiscali.it**

**VENDO** in blocco 102 fumetti tra Dylan Dog, Martin Mel, Nathan Never, Brad Barron, Dampyr ecc. datati anni 1990 in su

**Euro 30,00**

**Cell. 3386055964**

**VENDO** 7 libri dell'autore Andrea De Carlo a tre euro l'uno.

**Euro 3,00**

**Cell. 3477297565**

**13.9**

### FOTOGRAFIA E VIDEO

**"AEON FLUX"**, la serie animata completa di 3 DVD azione, fantascienza, stile fumetti killer. Questi tre dvd comprendono 10 episodi; originali, perfetti, colore, film X tutti, visti una volta sola; vendo. Gorizia città. **Euro 10,00**

**Cell. 3289215729**

**FANTASCIENZA:** 4 raccolte complete "FARSCAPE" con 16 dvd, perfetti, 44 episodi da 1 a 33, da 45 a 55; 2 cofanetti "STAGIONE 1", 1 cofanetto "STAGIONE 2", 1 cofanetto "STAGIONE 3"; prodotti dalla "JIM HELSON COMPANY"; vendo in blocco 40 Euro. Gorizia città. **Euro 40,00**

**Cell. 3289215729**

**FANTASCIENZA:** HARLOCK SAGA: 1. "L'anello dei nibelunghi", 2. "L'oro del Reno", serie completa, le nuove avventure di CAPITAN HARLOCK, con musica di Richard Wagner; originali, perfetti, visti una volta sola, durata 180 minuti, colore, film X tutti; vendo 7 Euro entrambi. Gorizia città.

**Euro 7,00**

**Cell. 3289215729**

**MACCHINA** fotografica CANON A1 (reflex 35 mm) a pellicola, perfetta, con teleobiettivo TOKINA zoom 28-85 1:3.5 e altro zoom MITAKON 1:5.6 85-300

**Euro 400,00**

**Cell. 3887199581**

**MACCHINA** fotografica Polaroid 636 Close-up ancora imballata

**Euro 40,00**

**Tel. 040369968**

**STAMPANTE** Deskjet 1050 ALL-in-One J410 series, multifunzione, stampante, scanner, fotocopiatrice; ottimo stato, usata poco, da sostituire le cartucce, perfettamente funzionante, color grigio, con libretto istruzioni; cede Gorizia città.

**Euro 20,00**

**Cell. 3289215729**

**TELECAMERA** NV-MX 500 EG PANASONIC con borsa imbottita vendo incredibilmente al miglior offerente.

**Cell. 3386055964**

**VENDO** Olympus OM 40 program tenuta bene perfettamente funzionante con batterie nuove obiettivo 28 mm grandangolare, macchina fotografica degli anni ottanta a pellicola 35 millimetri! **Euro 80,00**

**Cell. 3400670261**

**13.10**

### ARTICOLI PER BAMBINI

**1** euro il prezzo di partenza per peluche di ogni forma dimensione e marca, tutti puliti e in ottime condizioni, come nuovi.

**Euro 1,00**

**Cell. 3405153005**



ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE  
**800-991777**  
CHIAMATA GRATUITA

RISPONDIAMO SEMPRE,  
365 GIORNI ALL'ANNO,  
24 ORE SU 24

## Pensiamo noi a tutto

- Recupero salma gratuito
- Trasporto in Italia e all'estero
- Cerimonia funebre
- Cremazione
- Necrologi
- Fiorista
- Marmista
- Scadenza della sepoltura

- Servizi burocratici
- Successioni
- Chiusura e voltura utenze
- Canone rai
- Eredità
- Gestione patrimonio
- Pratiche per trasporti
- Visti consolari

WWW.TRIESTEONORANZEFUNEBRI.IT

### UFFICI A TRIESTE

**via dell'Istria, 131**

tel 040 821 216  
fax 040 832 1641  
info@triesteonoranze.it

**via della Zonta, 7/c**

tel 040 638 926  
fax 040 638 929  
info@triesteonoranze.it

Orari di apertura

dal lunedì al giovedì  
8<sup>00</sup>-13<sup>00</sup> e 14<sup>00</sup>-16<sup>30</sup>

venerdì e sabato  
8<sup>00</sup>-13<sup>00</sup>





**IL PICCOLO**  
**Grandi Affari**  
COMPRO - VENDO - SCAMBIO

VII

**ABBIGLIAMENTO** pesante da neve per bambina in ottime condizioni a 10 euro al pezzo: giacca rosa chicco cm. 68, tuta bimbus rosa con guantini cm. 68, tuta bianca e lilla roxeg cm. 92 cm, giacca AST blu e rosa cm. 110/116, salopette AST blu cm. 98/104.

**Cell. 3938910120**

**CENERENTOLA** - Abito di Carnevale per l'interno originale DisneyStore 2/3 anni con accessori cerchietto, borsetta, guanti. Condizioni perfette. **Euro 25,00**

**Cell. 3938910120**

**CERCO** seggiolone con riduttore per bambino 0-4 anni

**Cell. 3355902404**

**COSTUME** di carnevale per interno da diavoleto taglia 7-9 anni vendo. **Euro 15,00**

**Cell. 3494978003**

**DUE LAMPADE** da comodino, scrivania X camera da letto bambini, raffiguranti disegno animato con due volatili; da parete, con interruttore sul filo, plastificate, max 25 W lampadina, nuove, mai usate; vendo 12 Euro entrambe. Gorizia città. **Euro 12,00**

**Cell. 3289215729**

**ELSA** di Froozen - Abito di Carnevale per l'interno (130 cm). **Euro 10,00**

**Cell. 3938910120**

**GIACCA** sportiva sci/tempo libero, nuova con etichetta, originale patagonia, taglia L (kid's), color azzurro, **Euro 45,00**

**Cell. 3333294825**

**LETTINO** anche per campeggio colore rosso Babideal 1200x600 H 800 con custodia **Euro 30,00**

**Cell. 3385952178**

**MINNIE** - Abito di Carnevale per l'esterno originale DisneyStore 12/18 mesi (86 cm). Condizioni perfette. **Euro 20,00**

**Cell. 3938910120**

**SEGGIOLINO** da auto per bambini gruppo 0-13 kg usabile sia verso senso di marcia che opposto) marca CHICCO colore nero e beige omologato, usato ma ancora sfruttabile vendo. **Euro 20,00**

**Cell. 3207648570**

**SEGGIOLINO** da tavolo portatile per bambini marca Giordani pari al nuovo colore simil scozzese blu compreso di custodia vendo. **Euro 20,00**

**Cell. 3207648570**

**TIGROTTO** - Abito di Carnevale per l'esterno per bimbo/bimba di 4 anni. **Euro 15,00**

**Cell. 3938910120**

**13.11**

## ELETTRODOMESTICI E UTENSILI DA LAVORO

**CALCE** ottima per pitturare vendo a Monfalcone.

**Cell. 3337297310**

**CAUSA** inutilizzo radiatore a circolazione d'olio 12 elem. su ruote marca Eos mod. Se-10-2 km. **Euro 25,00**

**Cell. 3356952052**

**LAVASTOVIGLIE** Bosch 12 coperti usata - funzionante **Euro 120,00**

**Cell. 3292066912**

**MACCHINA** manuale per fare la pasta marca IMPERIA come nuova nella sua scatola originale, vendesi a 30euro. **Euro 30,00**

**Cell. 3207648570**

**PIROFILA** rettangolare marca "Emile Henry" nuova mai utilizzata, ancora in scatola originale, misure 36x26

**Euro 15,00**

**Cell. 3701196224**

**PORTFOLIO** Clairefontaine (borsa per cartelle da disegno) 59 x 75 cm con manici lunghi per portarla a spalla. E' grande per contenere anche un parallelografo **Euro 10,00**

**Cell. 3478112555**

**PRIVATO** vende stufa elettrica da 1kw - a 2kw usata pochissimo, per seconda casa estiva stile colore antracite con vetro, effetto a fiamma caminetto alta 1,60 larga 65 cm fonda 35 cm telefonare al 329-0088276 prezzo trattabile Euro 100,00

**Cell. 3290088276**

**TERMOSTATO** manuale da parete per regolazione temperatura caldaia nuovo ancora in scatola mai usato 10 euro e metronomo per il tempo della musica usato solo 2 volte. **Euro 10,00**

**Cell. 3482638965**

**TEUCO** Vasca idromassaggio con box doccia inballata vendo causa sbaglio misure vendo 590,00 euro trattabili **Euro 490,00**

**Cell. 3387544104**

**VASCHETTA** idromassaggio plantare IME-TEC FR200, Body e Comfort, personal care division; usato 2 volte, Type 73901,C.E., praticamente nuovo, varie funzioni di massaggio; adatto X dolori ai piedi, anche come rilassante e togliere la stanchezza; perfettamente funzionante, misure: 40X35X20H.; vendo. Gorizia città. **Euro 10,00**

**Cell. 3289215729**

**VENDESI** macchina da cucire a pedali con mobile apposito marca BORLETTI anni 70 zona Monfalcone. **Euro 60,00**

**Cell. 3665446726**

**VENDO** causa inutilizzo Nuovo Robot Aspirapolvere ricaricabile ECOVACS Deebot D58 con doppia partenza programmata-display LDC-filtro antibatterico-telecomando-VIRTUL WALL **Euro 90,00**

**Cell. 3282811847**

**VENDO** pinza amperometrica professionale AC/DC 2000A, modello Kyoritsu KEW SNAP 2009 RMS, tester digitale, in perfette condizioni, comprensivo di cavi, istruzioni ed imballo originali. **Euro 399,00**

**Cell. 3402889878**

**13.12**

## EDILIZIA MATERIALI E ACCESSORI

**300 QUINTALI** di pietre di grande formato per muri di contenimento,vigne, contrafforti per strade e colline. Non si spedisce bisogna venirsele a prendere a Gorizia (posizione carico comoda) **Euro 1.500,00**

**Cell. 3472665992**

**CALCE** ottima per pitturare vendo a Monfalcone.

**Cell. 3337297310**

**DUE MAZZETTE** seminuove: una da kg. 1,115, l'altra 900 grammi, due cazzuole, uno scalpello a taglio, discrete condizioni; assieme a quattro martelli, di cui due con testa x estrarre chiodi usati, un pò arrugginiti ma ancora usabili; totale 9 attrezzi; vendo. Gorizia città. **Euro 25,00**

**Cell. 3289215729**

**IMPONENTE** portone in legno Pino Douglas, due battenti. Ciascuno m. 2,62 x 0,92. Spessore cm. 6,5. Sbarra trasversale di ferro. Cardini in ferro. Disponibili foto. Telefonare ore pasti.

**Tel. 040304370**

**MONFALCONE** vendesi per zona caldaia porta taglia fuoco REI60 verniciata bianco mai messa in opera, in ottime condizioni. **Euro 150,00**

**Cell. 3665446726**

**VASCHE** acciaio per vinificare 5000 e 2000 litri, inoltre altri sempre pieni più piccoli da 200 e 100 litri vendesi.

**Cell. 3400670261**

**VENDO** muletto Diesel motore Pekins inglese, alzata 3 tonnellate, altezza braccio mt 3, forche lunghe, gomme nuove, da mettere in moto, prezzo occasione. Cell.3896481659

**Cell. 3297126204**

**VENDO** stasa alluminio da 4 m usata solo 1 volta. **Euro 15,00**

**Cell. 3297437240**

**14.0**  
**VARIE**

**14.1**

## PERSO E TROVATO

**PAGO** più del valore in oro per un portachiavi smarrito recante la dicitura "Ti siano lieti i giorni"

**Cell. 3482456626**

**14.2**

## SERVIZI ARTIGIANALI

**ESEGUIAMO** anche gratuitamente sgomberi di appartamenti, cantine,soffitte locali in genere. Acquisto e ritiro arredo e lampadari anni 1950/60/70. Preventivo gratuito sul posto.

**Cell. 3299262871**

**FABBRO** con propria attrezzatura offresi x piccoli lavori inerenti ferro, ringhiere, soppalchi, scale esterne interne saldature in genere! Lucidatura ottoni!

**Cell. 3400670261**

**SERVIZI** vari Trieste, provincia e Slovenia : sgomberi traslochi trasporti, pulizie di locali e appartamenti, manutenzioni domestiche, pitturazioni e vari servizi di giardinaggio

**Cell. 3479996767**

**14.4**

## STUFE, CALDAIE E BOILER

**CAUSA** inutilizzo radiatore a circolazione d'olio 12 elementi su ruote marca Eos mod. SE10-2kw. **Euro 25,00**

**Cell. 3356952052**

**14.5**

## UTENSILI DI CANTINA

**VENDO** damigiane in paglia da 20-10-5-25 eccetera. Prezzo minimo.

**Tel. 040830368**

**14.6**

## ALTRI SERVIZI

**ATTREZZATURA** per miscelazione di premiscelati tipo turbomalt 100 capacità di miscelazione e capienza 100 litri in ottime condizioni di funzionamento, e stato **Euro 500,00**

**Cell. 335385777**

**BIALETTI** moka come nuove vendesi. Sono 3 pz da 3 tazzine e 1 da 1

**Euro 15,00**

**Cell. 3400670261**

**ENEA**, agenzia specializzata nel direct marketing, cerca addetti alla promozione per attività da svolgersi in centro a Trieste, nelle aree residenziali e in occasione di eventi. Richiediamo doti comunicative e determinazione. Si offre fisso mensile + bonus

**selezione@eneamarketing.it**

**SERVIZI** vari di Pulizie domestiche, locali e condominiali, assistenza anziani incluse faccende domestiche, commissioni, compagnia accompagnamento. Servizi di manutenzione pitturazione e di giardinaggio. Trieste e Slovenia

**Cell. 3406500695**

**SGOMBERIAMO** anche gratuitamente in giornata Cantine,uffici,appartamenti, soffitte ecc... Preventivo gratuito sul posto.

**Cell. 3299262871**

**SGOMBERIAMO** appartamenti, soffitte, cantine, uffici locali cantine e qualsiasi altro locale. Trieste e slovenia.

**Cell. 3479996767**

**SISTEMA** di taglio hilti completo di predisposizione per sistema si aspirazione,disco diamante in dotazione, cassetta per il suo trasporto, attrezzo perfettamente funzionante, mod. DC 230-S/EX **Euro 400,00**

**Cell. 335385777**

**TUBAZIONE** per scarico detriti-macerie completa di catene di fissaggio ed ancoraggio,realizzata in pvc pesante anti rottura e deformazione. pz 10 disponibili

**Euro 300,00**

**Cell. 335385777**

**VENDESI** carotatrice hilti mod 160E in perfette condizioni completa di piastra di fissaggio predisposta sia per fissaggio con tassello che tramite pompa del vuoto, binario di supporto, corone taglio diamante ad acqua, misure 82-132-162, pompa del vuoto, ecc.

**Euro 3.000,00**

**Cell. 335385777**

**VENDESI** filiera da banco rigidid mod. 300A completa di ogni suo accessorio e perfettamente funzionante.

**Euro 600,00**

**Cell. 335385777**

**VENDESI** ponteggio mobile su ruote altezza 11 metri realizzato in tubolari d'acciaio ad innesto rapido completo di 4 piani di calpestio apribili stabilizzatori di sicurezza per altezza sopra i 5 metri. **Euro 1.500,00**

**Cell. 335385777**

**VENDO** kit videocitfonico monofamiliare ad incasso della ELVOX. Ancora imballato collegamento tramite cavo coassiale multipolare colore bianco. **Euro 500,00**

**Cell. 335385777**

**VENDO** splendida pistola sparachiodi quasi da collezione hilti dx 450 a colpo singolo, perfettissima, eventualmente posso fornire anche le cartucce a nastro e i relativi chiodi

**Euro 300,00**

**Cell. 335385777**

**VODAFONE** station di ultima generazione completa di chiavetta

**Euro 10,00**

**Cell. 3887199581**



# MACELLERIA da REMO

di Ivaldi Remo



Trieste

Via Puccini, 52 - Tel. 040 382536

# Ošterija Ferluga

dal 1900  
di Dimitri Ferluga

TIPIČNE DOMAČE, MORSKE IN KRAŠKE JEDI

*Cucina tipica Carso Triestina*

Via Bellavista, 12 - Conconello - Ferlugi Trieste - Tel. 347 1396133

